

SENATO DELLA REPUBBLICA
XIX LEGISLATURA

**Doc. CCXII
n. 3**

DOCUMENTO
PROGRAMMATICO PLURIENNALE PER LA DIFESA
PER IL TRIENNIO 2025-2027

*(Articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui decreto legislativo
15 marzo 2010, n. 66)*

Presentato dal Ministro della difesa
(CROSETTO)

Comunicato alla Presidenza il 3 ottobre 2025

PAGINA BIANCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

2025-2027



D P P

2025-2027

Scansioni il QR CODE
per ottenere il PDF



www.difesa.it

CONCEPT:

Il DPP 2025 offre al Parlamento le previsioni di spesa del Dicastero per l'anno finanziario corrente e per il prossimo triennio; è al tempo stesso una **fotografia dell'operatività** delle Forze Armate e un **piano programmatico-finanziario** che, in coerenza con le risorse disponibili, evidenzia le misure necessarie per migliorare l'**efficacia complessiva** e le capacità dello Strumento militare, intercettando nel contempo i trend tecnologici.

Il documento ha una **nuova veste grafica** con l'intento di garantire una comunicazione più chiara e trasparente sulle attività e le necessità dello Strumento militare, contribuendo ad aumentare la consapevolezza del ruolo svolto dalle Forze Armate e delle scelte ministeriali in materia di sicurezza e difesa.

Redazione:

Ministero della Difesa
Via XX settembre n. 8
00187 - ROMA

RIFERIMENTI

Linee programmatiche Difesa - 25/01/2023

<https://www.difesa.it/il-ministro/messaggi-interventi/linee-programmatiche-difesa/36731.html>



Bilancio di previsione dello Stato 2025 - 2027 (Legge 207/2024)

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/12/31/24G00229/sg



Atto di indirizzo 2025 - 2027

<https://www.difesa.it/assets/allegati/26763/attoindirizzoed2024finalfirmato.2024.06.20.09.27.43.894.pdf>



DOCUMENTO PROGRAMMATICICO PLURIENNALE

2025-2027

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE

PARTE PRIMA

L'APPROCCIO STRATEGICO NAZIONALE

- CONTESTO GEOPOLITICO ATTUALE 9
- TRAIETTORIE GEOPOLITICHE FUTURE 19

PARTE SECONDA

LO SVILUPPO DELLO STRUMENTO MILITARE

- OBIETTIVI 23
- LINEE DI SVILUPPO CAPACITIVO 26
- IL PIANO DI AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO MILITARE 33

PARTE TERZA

IL BILANCIO DELLA DIFESA

- LA LEGGE DI BILANCIO 2025-2027 91
- IL BILANCIO PER FUNZIONI 96

ALLEGATI

- A - LISTA DEGLI ACRONIMI 104
- B - SCHEDE PERSONALE 116
- C - CONDIZIONI CONTRATTUALI 119
- D - PROGRAMMI DI AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO RICONDUCIBILI ALLA FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO 133

INTRODUZIONE



Viviamo in un'epoca in cui l'instabilità internazionale non è più un'eccezione, ma una condizione permanente. I conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, l'instabilità cronica in vaste aree dell'Africa e le tensioni crescenti nell'Indo-Pacifico delineano un quadro globale in progressivo deterioramento, caratterizzato da un trend negativo che rende sempre più ardua la formulazione di scenari previsionali attendibili.

Per l'Italia il Mediterraneo Allargato costituisce un'area di prioritario interesse strategico, ma resta afflitto da terrorismo, instabilità istituzionale e conflitti latenti. Il Mediterraneo in senso stretto riveste un ruolo cruciale per l'approvvigionamento energetico e l'interscambio commerciale, mentre gli attacchi degli Houthi nel Mar Rosso, sostenuti dall'Iran, minacciano la sicurezza dei traffici marittimi e accrescono il rischio di marginalizzazione dell'area. I conflitti non si combattono più solamente con le armi, pur tristamente tornate a mettere in discussione confini ed equilibri di sicurezza nel cuore del continente europeo, ma anche attraverso nuove modalità operative: il conflitto russo-ucraino, ad esempio, si è trasformato in una vera e propria "war of drones", caratterizzata da un ciclo di innovazione tecnologica sempre più rapido.

Parallelamente, anche il Medio Oriente continua a rappresentare un focolaio di tensione.

La crisi israelo-palestinese resta un nodo critico: l'Italia sostiene la soluzione dei due Stati e si impegna a contribuire al supporto post-conflitto, quando le condizioni lo renderanno possibile.

Il confronto armato tra Iran e Israele ha ribadito la necessità di sviluppare un sistema integrato e tecnologicamente avanzato di Integrated Air and Missile Defense (IAMD), per fronteggiare vettori balistici, cruise e unmanned caratterizzati da velocità e portata sempre maggiori. Tale conflitto ha rimarcato inoltre l'importanza di un ciclo di adattamento rapido e costante, il cui ritmo e bontà dipendono dall'accuratezza e dalla velocità di cogliere informazioni militari rilevanti, da rendere immediatamente disponibili – in ordine – alla catena operativa, a quella logistica e a quella del procurement. L'efficacia complessiva e la vera chiave di volta nella conduzione di un conflitto risiedono, quindi, nella disponibilità di un quadro informativo mirato, aggiornato e aderente agli obiettivi, anche tattici e dinamici, che si devono conseguire. In questa prospettiva, l'intelligence militare – a livello nazionale – torna a configurarsi come fattore fondamentale per la credibilità della propria Difesa. Non a caso, anche altri Paesi alleati hanno intrapreso un percorso di ulteriore potenziamento dei loro apparati informativi militari. A fronte di ciò, in Italia – fra le poche realtà nel panorama mondiale – l'intelligence militare è stata nel tempo di fatto anemizzata, venendo esclusa dal Sistema di informazione per la sicurezza. I tempi sono quindi maturi per avviare una riflessione aggiornata sugli strumenti del comparto militare, individuando soluzioni legislative e organizzative più efficaci e, al tempo stesso,

garantendo al personale le necessarie tutele funzionali.

I conflitti si combattono inoltre anche e soprattutto in quel dominio digitale e cibernetico da cui le nostre vite dipendono nel quotidiano. Le minacce ibride sono ormai quotidiane e possono mettere in ginocchio una nazione senza sparare un colpo.

In parallelo, crescono anche i rischi provenienti dal dominio spaziale — sempre più centrale nello sviluppo tecnologico e soggetto a spionaggio, sabotaggio e interferenze — e dalla dimensione subacquea, cruciale per le dorsali digitali e per l'accesso a risorse minerarie rese disponibili da sistemi autonomi.

Le tecnologie emergenti e dirompenti (EDT) abbassano inoltre le barriere d'ingresso: strumenti avanzati a basso costo, come droni e mini-droni impiegabili anche in sciamate, risultano difficili da identificare e contrastare.

Negli anni a venire le priorità della sicurezza e della difesa accompagneranno le società, le economie e le legislature europee. La capacità di rispondere a tali sfide determinerà il profilo del nostro futuro.

Lo Strumento militare deve dunque evolvere verso un modello moderno, flessibile e credibile, capace di garantire la sicurezza dello Stato e tutelare gli interessi nazionali.

Questo implica il raggiungimento di elevati livelli di prontezza e di efficienza operativa, sostenibili nel tempo, nonché la disponibilità di personale qualificato, motivato e formato, insieme a capacità tecnologiche avanzate e integrate. La deterrenza, in questo quadro, non è solo una funzione militare: è un concetto che deve essere interpretato nella sua accezione più ampia, influenzando il ruolo e l'evoluzione della Difesa sia a livello nazionale sia nei rapporti bilaterali e nell'ambito delle principali alleanze internazionali a cui l'Italia aderisce.

Serve reattività, riducendo i "lacci uoli" che oggi rallentano l'azione. Occorre individuare strumenti normativi che superino le attuali inadeguatezze al fine di rimanere garantisti e puntuali nell'azione amministrativa, evitando di offrire — attraverso procedure eccessivamente onerose e tempi dilatati — un vantaggio competitivo che risulterebbe insostenibile.

L'Unione Europea, consapevole del mutato contesto geopolitico, ha avviato un processo di rafforzamento delle proprie capacità di difesa attraverso strumenti come il Libro Bianco e il piano "EU Readiness 2030" che delineano un ventaglio di misure volte a stimolare gli Stati membri a potenziare le proprie capacità militari, con l'obiettivo di consolidare il pilastro europeo della NATO e promuovere una maggiore autonomia strategica che si traduce in responsabilità, capacità di agire e volontà di contribuire attivamente alla sicurezza collettiva. Questa iniziativa corre di pari passo all'approccio della NATO che, sia in ragione della necessità di rafforzare la propria deterrenza nei confronti di una Russia sempre più assertiva e sia per compensare il progressivo ridimensionamento delle Forze statunitensi nel teatro europeo, determinato dal crescente focus sull'Indo-Pacifico, ha definito nuovi obiettivi di capacità concreti e misurabili (Capability Target 2025) ritenuti essenziali per garantire la credibilità dell'Alleanza e l'attuabilità dei suoi piani difensivi. Questa esigenza si è tradotta nell'ultimo summit dell'Aja in una maggiore assunzione di responsabilità finanziaria da parte di tutti gli Alleati attraverso nuovi obiettivi di incremento progressivo della spesa da raggiungere nell'arco dei 10 anni: cioè il 3,5% del PIL per la difesa e l'1,5 % del PIL per la sicurezza. Impegno che sarà adottato secondo le misure più opportune che saranno valutate annualmente nella fase di approvazione parlamentare della Legge di Bilancio.

In questo contesto, l'Italia ha la necessità di investire nella Difesa per garantire sicurezza, proteggere il modello democratico e tutelare il benessere dei cittadini. Non si tratta semplicemente di aumentare la spesa, ma di compiere scelte coraggiose e strategiche, orientate alla trasformazione profonda dello Strumento militare, affinché sia pronto ad affrontare ogni tipo di minaccia, in ogni momento e per tutto il tempo necessario. Non solo

difesa e sicurezza tornano dunque centrali, ma ora tutto è sicurezza e difesa.

In questo senso, il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) rappresenta lo strumento attraverso cui il Ministero della Difesa presenta al Parlamento lo stato di previsione della spesa per l'anno finanziario in corso e per il triennio di riferimento. Esso fornisce una fotografia aggiornata dello stato di operatività delle Forze Armate e un piano d'azione coerente con le risorse disponibili. Tra le priorità individuate si evidenziano l'acquisizione di capacità moderne, tecnologicamente avanzate e bilanciate tra le diverse componenti, l'incremento della prontezza operativa e degli stock, in particolare per munitionamento, armamento e parti di rispetto, per evitare che scorte insufficienti compromettano l'efficacia dei sistemi d'arma.

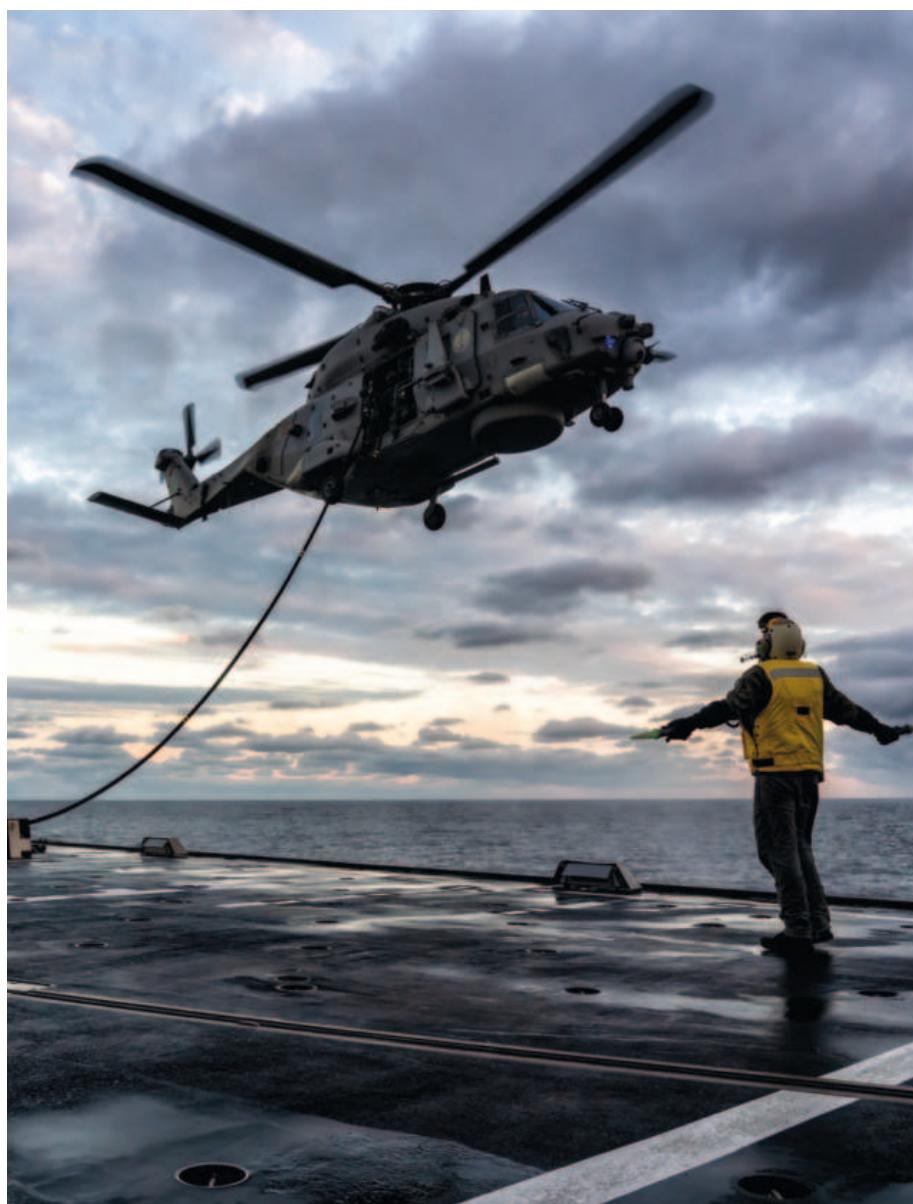
Per sostenere questo processo, è indispensabile disporre di finanziamenti adeguati, certi e stabili. Il rifinanziamento del "Fondo per l'attuazione dei programmi di investimento pluriennale per le esigenze di Difesa nazionale" rappresenta lo strumento più idoneo per l'ammodernamento delle Forze Armate, ma – soprattutto in questo momento storico – occorre l'adozione di un meccanismo di rifinanziamento triennale del Fondo, che consenta la disponibilità immediata delle risorse relative ad almeno tre provvedimenti successivi, favorendo una programmazione efficace e tempestiva. La Difesa non è solo un costo: è un volano per l'industria, per l'innovazione, per l'occupazione. È un impegno verso i nostri cittadini e verso i nostri alleati.

In tale prospettiva e in coerenza con le iniziative dell'UE, l'Italia ha avanzato richiesta di accesso allo strumento SAFE, predisposto da Bruxelles per il finanziamento dei programmi della difesa attraverso prestiti a lungo termine, con rimborsi distribuiti su un arco temporale di 45 anni. Pur non trattandosi di risorse aggiuntive, tale scelta consente di sostenere l'ammodernamento dello Strumento militare con una modalità di finanziamento più vantaggiosa rispetto al debito pubblico ordinario, generando al contempo benefici concreti in termini di occupazione e progresso tecnologico per il Paese.

La complessa programmazione della Difesa testimonia dunque l'impegno concreto del comparto nel garantire una rapida modernizzazione dello Strumento militare e un impiego efficiente delle risorse. Questo impegno si traduce anche nella volontà di offrire a lavoratori e imprese un contesto stabile e prevedibile, capace di generare valore e sviluppo. La Difesa è parte integrante della crescita del Paese e genera anche credibilità internazionale, capacità di influenza, peso politico.



The image shows a handwritten signature in black ink, likely belonging to the Minister of Defense, written over a blue oval-shaped seal or stamp. The seal contains the text "IL MINISTRO DELLA DIFESA" at the top, followed by a stylized signature in the center, and the number "6" at the bottom right.



PARTE PRIMA

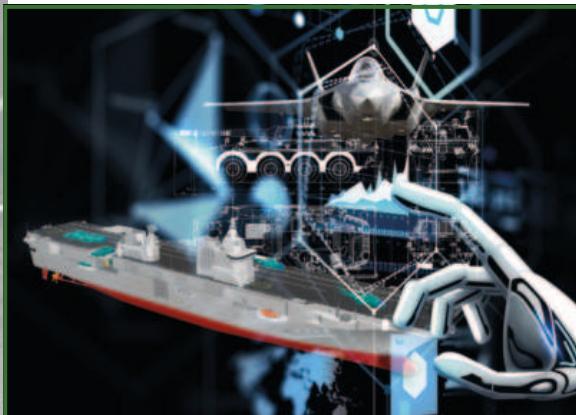
L'APPROCCIO STRATEGICO
NAZIONALE



CONTESTO GEOPOLITICO ATTUALE

La guerra russo-ucraina, unita alle crisi recenti in Medio Oriente, tra cui il conflitto Israele-Hamas, la situazione in Siria, la crisi del nucleare iraniano, si inserisce in un quadro geopolitico globale caratterizzato da persistenti fattori di instabilità, con riflessi significativi nel “Mediterraneo allargato”, area di fondamentale interesse strategico per l’Italia. Il nostro Paese si trova al centro di un arco di crisi che, partendo dal confine orientale dell’Alleanza Atlantica, si estende verso Sud, attraversando regioni segnate da conflitti e vulnerabilità. In questo contesto, l’Italia è fortemente impegnata a fornire il proprio contributo sia nella dimensione

operativa che cooperativa all’interno della NATO, dell’UE, dell’ONU e su base multilaterale e bilaterale, mantenendo un approccio globale. L’invasione dell’Ucraina ha determinato un punto di rottura e di accelerazione delle dinamiche internazionali già in atto connesse con la competizione strategica e ha delineato una profonda polarizzazione a livello mondiale in uno scenario che vede tendenzialmente contrapposti il modello liberal-democratico e quelli autoritario-totalitario. Questo conflitto ha ridato centralità al dibattito pubblico sull’impiego dello strumento militare in un conflitto tra Stati, producendo marcati riflessi sullo scacchiere mondiale, pur con diverse percezioni ed effetti nelle diverse aree del globo. Tra le principali ripercussioni, emerge la necessità di rivedere le catene di approvvigionamento energetico e la crescente rilevanza delle infrastrutture



Rinnovare la strategia comune di difesa, sicurezza, relazioni internazionali e tutela delle infrastrutture per aumentare la resilienza.

critiche, siano esse logistiche, energetiche o di comunicazione. Tale situazione evidenzia l’urgenza di rafforzare la resilienza nazionale attraverso un approccio integrato alla sicurezza. Infatti è evidente che la costruzione di una difesa moderna non possa prescindere da una profonda trasformazione tecnologica. Le tecnologie emergenti non sono più un’opzione ma rappresentano un moltiplicatore di efficacia. Ma dietro ogni tecnologia c’è una materia prima. E dietro ogni materia prima, c’è una tensione geopolitica. La dipendenza da materie prime critiche è un fattore strategico che non possiamo ignorare. Rileva inoltre la crucialità assunta dall’area Indo-Pacifico nello scacchiere della competizione globale. L’Italia ha rafforzato il proprio impegno in questa regione per consolidare i legami commerciali e industriali, incluso il settore della Difesa, con i partner regionali. La Difesa concentra infine, sempre maggiore attenzione sull’Artico, in considerazione della crescente rilevanza che la regione assumerà nei prossimi anni, in relazione allo sviluppo di nuove rotte di comunicazione e della conseguente competizione tra i Paesi per il controllo delle risorse minerarie ed energetiche.

SCENARI GEOPOLITICI

MEDITERRANEO ALLARGATO

Spazio geopolitico e geostrategico in continuo divenire che si identifica nelle aree immediatamente contigue al Mediterraneo "in senso stretto", incorporando l'Europa continentale (inclusa l'area balcanica e il Mar Nero), il Medio Oriente (inclusa la Penisola Arabica e il Golfo Persico) a est e l'Africa relativamente alle fasce settentrionali e sub-Sahariana, che dal Corno d'Africa e attraverso il Sahel si estende al Golfo di Guinéa a sud.

NUOVI SCENARI PER LE FORZE ARMATE

Il cambiamento climatico e l'innovazione tecnologica offrono nuove prospettive nell'Artico e nei fondali marini, ma nel contempo ne fanno anche un terreno di confronto.

NORD AFRICA

La Libia vive ormai da più di un decennio una instabilità sociale e politica che mina lo sviluppo e ha importanti riflessi su tutta l'area. La divisione e la conflittualità tra le diverse fazioni del Paese è esacerbata ancor di più dalla presenza anche militare, dei principali competitor dell'Europa (Russia e Cina). La Tunisia, afflitta da crisi economica e fragilità nelle istituzioni rappresenta un ulteriore elemento di preoccupazione, così come le relazioni tra Marocco e Algeria.

SAHEL

L'instabilità politica e la fragilità delle istituzioni hanno favorito il consolidamento di gruppi terroristici di matrice jihadista, i quali hanno approfittato della sequenza di colpi di Stato per alimentare un ciclo di violenze principalmente Mali, Niger e Burkina Faso. La presenza di ISIS e di altri gruppi estremisti continua comunque a deteriorare la situazione securitaria. In tale contesto, si aggiunge l'influenza e penetrazione condotta da Russia e Cina.

GOLFO DI GUINEA

La pirateria e la criminalità organizzata sono in crescita, alimentate dal degrado socio-economico e dalla competizione per il controllo delle risorse naturali.



STABILITÀ E PROSPERITÀ NELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE



EVOLUZIONE IMPEGNI OPERATIVI

L'IMPEGNO 2025

Nel complesso scenario geostrategico internazionale, l'Italia supporta il mantenimento della pace e il superamento delle crisi internazionali nelle aree di interesse nazionale. Le missioni e operazioni militari attuali si sviluppano secondo modelli di gestione delle crisi che, in larga parte, si basano sulla partecipazione attiva nelle principali Organizzazioni Internazionali. Ugualmente rilevante è il contributo nazionale alle missioni bilaterali rivolte a Paesi strategici con cui intratteniamo tradizionali rapporti, finalizzate alla promozione dei principi democratici e alla formazione delle relative forze di sicurezza. Gli impegni delle missioni internazionali delineano un quadro funzionale al conseguimento dei prioritari interessi nazionali e coerente con il rango del nostro Paese, unanimemente riconosciuto quale contributore alla pace e alla sicurezza internazionale.

LINEE D'AZIONE PER LE MISSIONI INTERNAZIONALI

Perseguire gli interessi nazionali nella partecipazione alle missioni ed operazioni delle Organizzazioni Internazionali (NATO, UE e ONU), conferendo priorità alla sicurezza energetica, alla stabilità dell'Africa e alla centralità del Mediterraneo, ed alla tutela dell'immagine internazionale del Paese

Strutturare attività di cooperazione bilaterale a tutela e supporto di interessi e iniziative nazionali (Piano Mattei, supporto all'export) attraverso attività di costruzione di capacità (defence capacity building) prevedendo la fornitura di equipaggiamento, l'addestramento e il sostegno logistico (logica equip/train/sustain)

Esprimere una postura, presenza e profilo militare agile, adattiva e coerente con il conseguimento degli obiettivi nazionali declinati nei singoli quadranti strategici

Utilizzare un approccio multidominio nelle fasi di pianificazione ed esecuzione delle operazioni militari

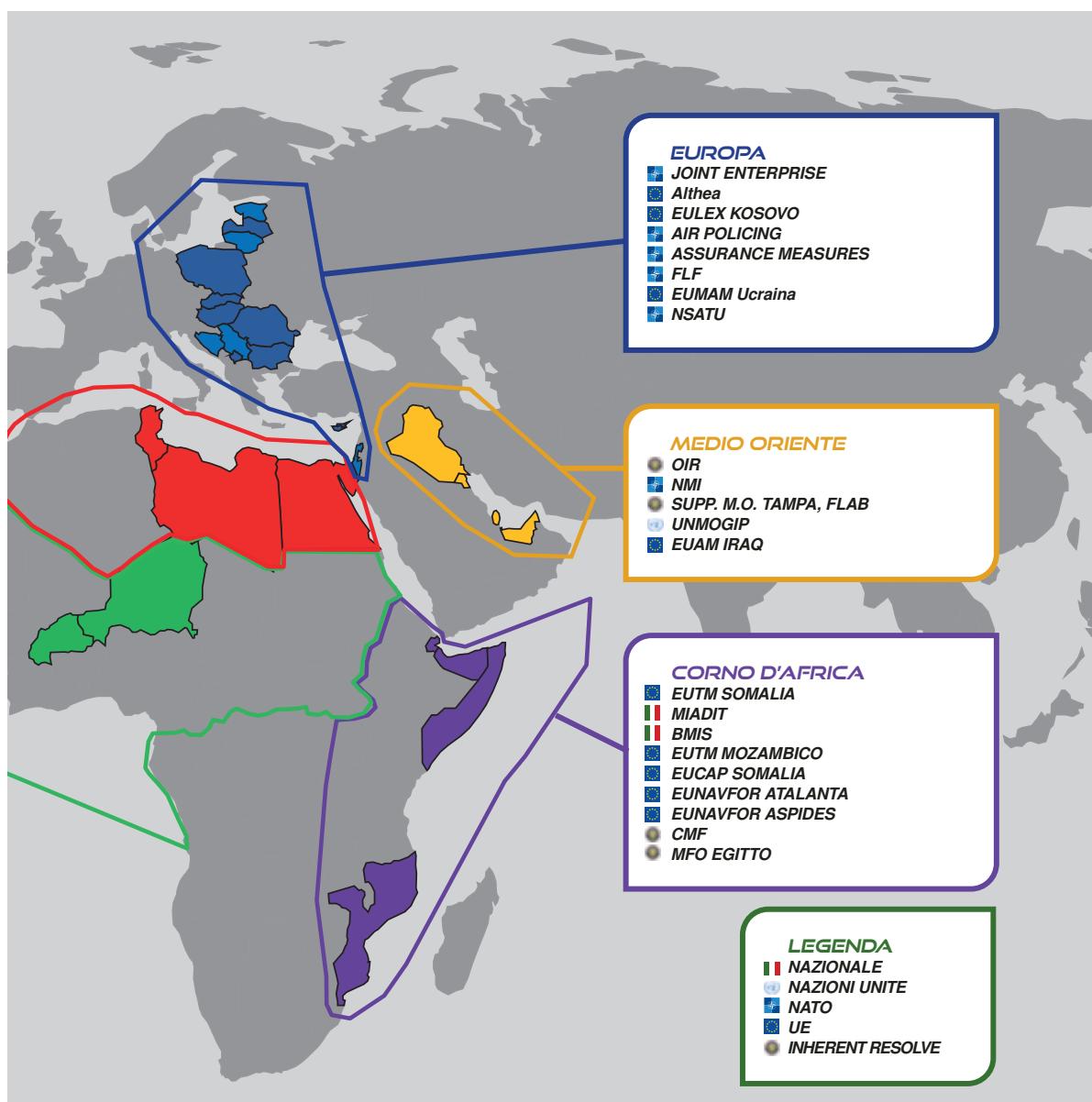
Implementare un sistema di valutazione di efficacia e di efficienza delle missioni internazionali

MEDITERRANEO

- EUNAVFOR MED IRINI
- MEDITERRANEO SICURO
- STANDING NAVAL FORCES
- SEA GUARDIAN
- OP. LEVANTE
- MIASIT
- UNSMIL
- MISIT
- FRAMEWORK FOR THE SOUTH
- EUBAM LIBIA
- UNFICYP
- UNIFIL
- MIBIL
- MIADIT PALESTINA
- EUROPOL COPPS
- EUBAM RAFAH

SAHEL - GOG

- MISIN
- BURKINA FASO
- MINURSO WEST SAHARA
- GOLFO DI GUINEA
- EUCAP SAHEL NIGER



ANNO 2025

43

Missioni / Operazioni

12.124

Personale Autorizzato

EFFETTI STRATEGICI DELL'IMPEGNO DELLA DIFESA ITALIANA

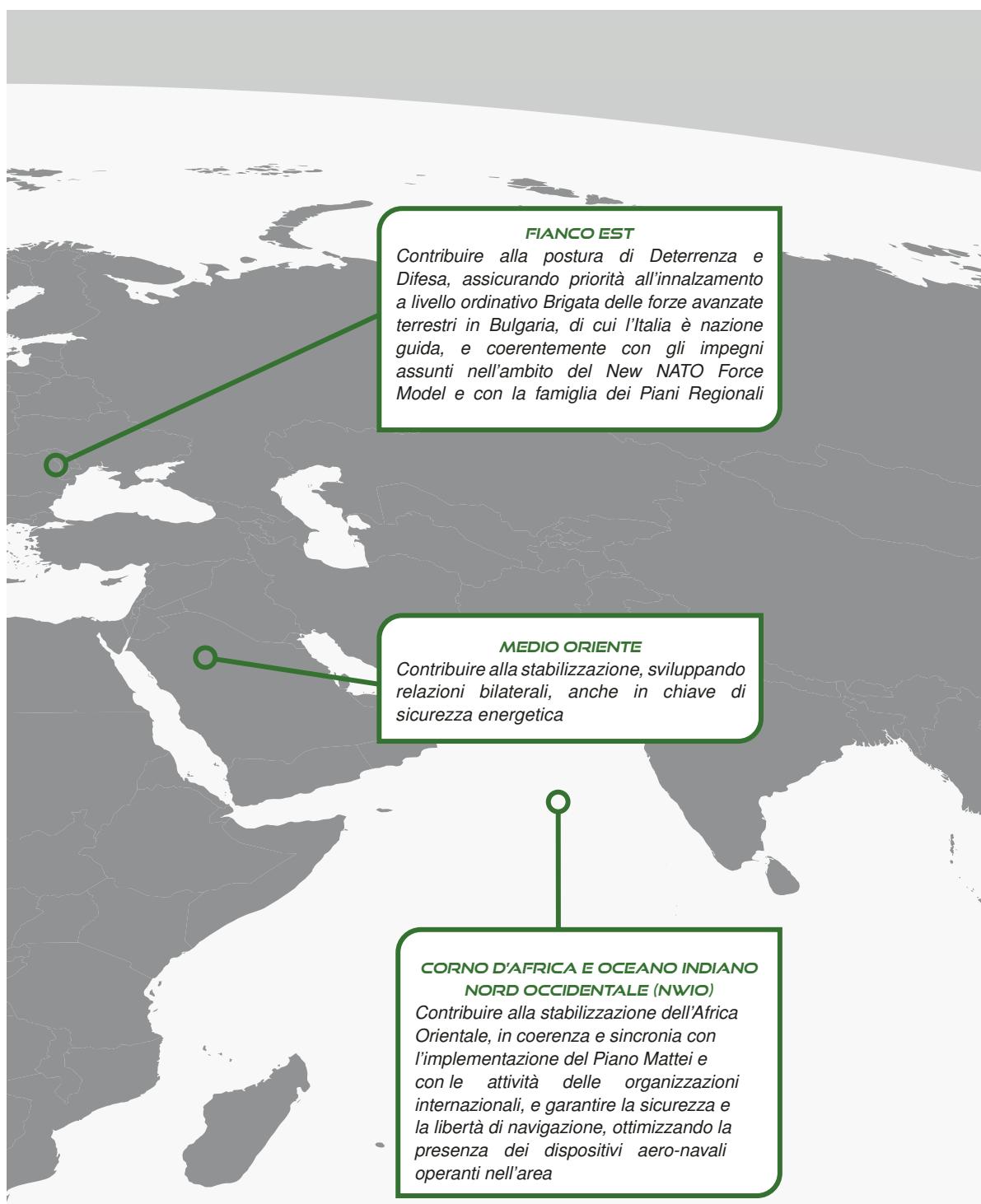
BALCANI OCCIDENTALI
Garantire il mantenimento di un ambiente sicuro e limitare le influenze esterne, sostenendo le capacità di deterrenza nelle diverse operazioni della NATO e della Unione Europea, e mantenendo un ruolo di primo piano all'interno di tali operazioni

MEDITERRANEO

Garantire sicurezza, attraverso un'adeguata presenza militare nei diversi domini, assicurando:
superiorità informativa, protezione delle infrastrutture critiche anche subacquee, nonché deterrenza e dissuasione

SAHEL E GOLFO DI GUINEA

Contribuire alla stabilizzazione della regione, rafforzando le cooperazioni bilaterali, sincronizzandole con gli sforzi delle organizzazioni internazionali, anche in ottica di contrasto dell'immigrazione irregolare, operando a supporto del Piano Mattei



IL CONTESTO DELLE ALLEANZE



ONU

Le Nazioni Unite restano il principale strumento per la legittimazione internazionale e la stabilità globale. La Difesa italiana supporta il rafforzamento del peacekeeping, che si basa su principi di consenso, imparzialità e approccio non coercitivo, e resta uno strumento fondamentale per prevenire e risolvere conflitti. L'Italia è il primo contributore occidentale e il 21° a livello globale in termini di peacekeepers, con circa 1.300 unità impiegate in Libano nella missione UNIFIL. Il contributo nazionale si estende anche alla formazione presso istituti come il *Center of Excellence for Stability Police Units* (CoESPU), il Centro Studi Post Conflict Operations (CSPCO), e la Scuola di Aerocooperazione, nonché al sostegno *United Nations Global Service Center* di Brindisi, hub logistico per le operazioni ONU e alla presenza di personale come osservatore militare in altre missioni.



NATO

L'Italia considera la NATO il pilastro fondamentale della sicurezza nazionale ed euro-atlantica, in grado di affrontare le minacce e le sfide emergenti a 360°. L'impegno italiano nell'Alleanza si configura nel rafforzamento della postura di deterrenza e difesa e nella costante attenzione verso tutte le direttive strategiche, con particolare riguardo al sostegno dei Partner del Mediterraneo Allargato – area di preminente interesse nazionale – attraverso la promozione di iniziative di cooperazione e di sviluppo capacitivo nei settori della difesa e sicurezza. Tra le priorità rientra altresì il consolidamento del pilastro europeo della NATO, attraverso una maggiore sinergia e complementarietà con l'Unione Europea.



UNIONE EUROPEA

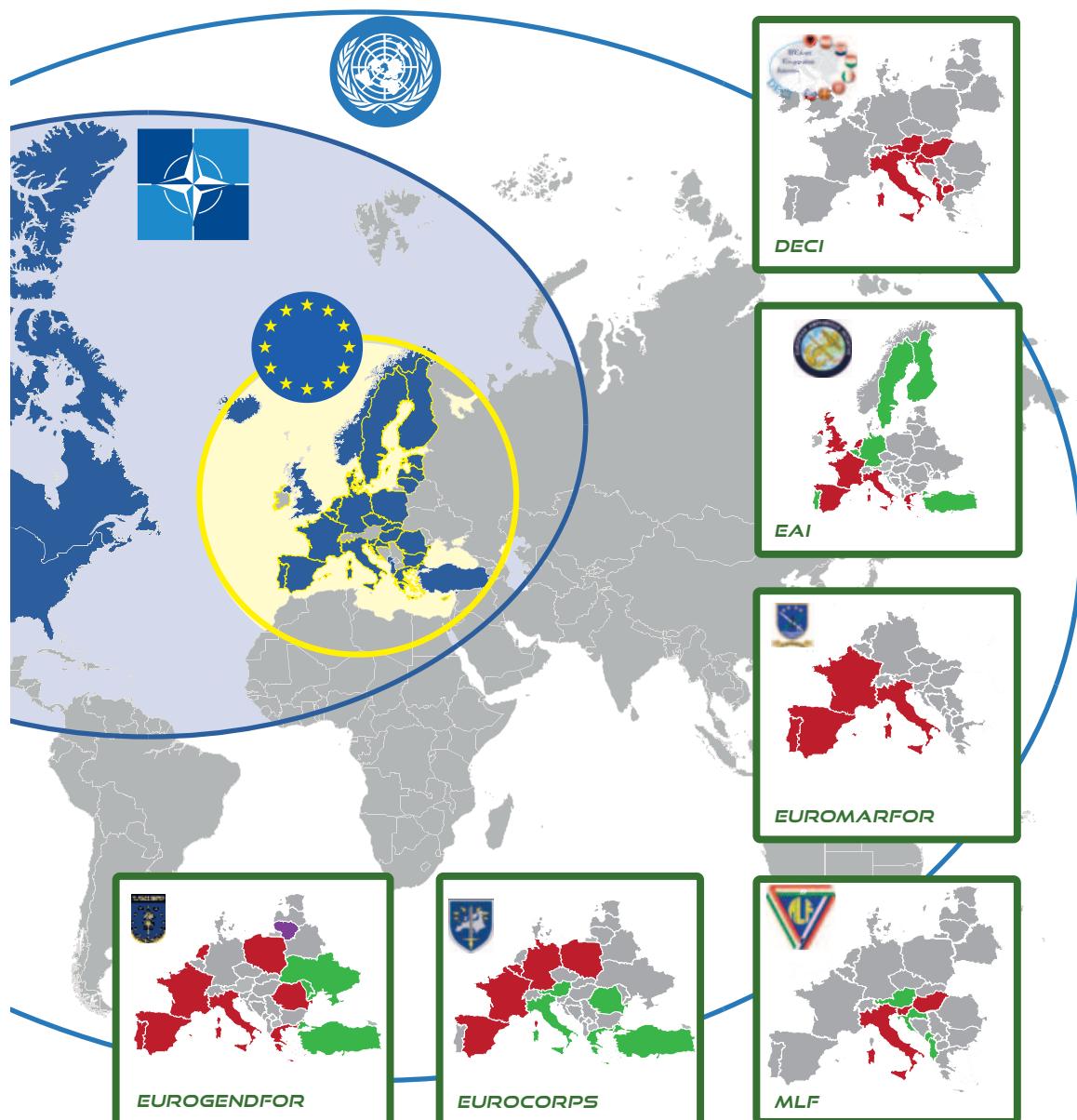
L'Italia ha storicamente svolto un ruolo centrale nel processo di integrazione europea, sostenendo un rafforzamento dell'UE come attore credibile e capace di affrontare minacce complesse e diffuse. In particolare, l'Italia contribuisce attivamente alla Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC), promuovendo una revisione dei mandati e delle regole d'ingaggio per aumentare l'efficacia delle missioni. La cooperazione è essenziale per orientare l'azione dell'UE verso aree ad alta instabilità come il Medio Oriente e l'Africa, dove l'Europa deve riaffermare il suo ruolo strategico.

Nel quadro della Bussola Strategica, l'Italia partecipa alla pianificazione operativa dell'UE e allo sviluppo della EU Rapid Deployment Capacity, uno strumento modulare e reattivo che potenzia la prontezza e la credibilità dell'UE, in sinergia con la NATO. L'Italia sostiene anche la costruzione di una base tecnologica e industriale europea della difesa solida, resiliente e competitiva. Questo richiede un approccio basato sulla condivisione dei requisiti operativi, sull'interoperabilità dei sistemi e sulla promozione di una concorrenza leale tra le industrie europee. La posizione italiana si concentra sulla creazione di una difesa europea agile, con una roadmap pragmatica e realistica, fondata sulla cooperazione tra Stati Membri, strutture di governance trasparenti e l'integrazione delle priorità politiche della Bussola Strategica e del Libro Bianco. In questo contesto, l'Italia cerca di consolidare la sua leadership all'interno di un'UE che risponda con efficacia alle sfide globali, migliorando la sicurezza collettiva e la competitività industriale.



LEGENDA

- MEMBRO
- PARTNER
- OSSERVATORE/ASSOCIATO



INIZIATIVE MULTILATERALI

La Difesa italiana partecipa attivamente ad altre iniziative multilaterali, integrate in una visione strategica sinergica e coerente per contribuire alla sicurezza regionale e alla stabilità nell'area euro-mediterranea. Tra queste, la *South-Eastern Europe Defence Ministerial* (SEDM), EUROGENDFOR, EUROMARFOR e l'*European Amphibious Initiative* (EAI), nonché iniziative a lead nazionale come la *Defence Cooperation Initiative* (DECI) e la *Multinational Land Force* (MLF). Inoltre, l'Italia è coinvolta in cooperazioni più ampie come l'*Iniziativa 5+5* e il *Grouping ITA Framework Nation Concept* (ITA-FNC).



TRAIETTORIE GEOPOLITICHE FUTURE

Nei prossimi quindici anni, le vulnerabilità legate alla sostenibilità e le tensioni sull'approvvigionamento di materie prime potrebbero determinare significativi cambiamenti negli equilibri geopolitici e nelle alleanze strategiche. In questo scenario, si delinea una tendenza verso una competizione nella quale le **principali potenze globali si contendono lo spazio di influenza**. In particolare quelle strategiche, come le terre rare, il petrolio e il gas saranno cruciali per il mantenimento del vantaggio tecnologico in tutti i settori critici quali l'intelligenza artificiale, lo sfruttamento delle energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e, non ultimo, i sistemi di difesa (con una tendenza futura agli interessi strategici connessi alle attività di deep mining).

La posizione dominante della Cina nella produzione e raffinazione delle terre rare potrebbe evolvere in una situazione prossima al monopolio potenzialmente capace di influenzare la politica economica sui paesi produttori in Africa e Asia. Sulle *supply chain* globali, la cui vulnerabilità sarà sempre più evidente anche a causa dei cambiamenti climatici, sfoceranno le tensioni politiche, le guerre commerciali e i conflitti regionali per minacciare la continuità dei programmi industriali e tecnologici.

La maggior parte delle materie prime critiche sono localizzate in aree di crisi con ripercussioni profonde su nazioni che, come l'Italia, sono costrette ad importarne grandi quantità per alimentare la base industriale del Paese, tra cui quella della Difesa.

La regione artica assumerà una crescente rilevanza per la presenza di risorse naturali e l'apertura di nuove rotte marittime che le nuove tecnologie e il riscaldamento globale rendono sempre più accessibili, divenendo nuova area di confronto fra le grandi potenze.

La spinta verso il nazionalismo economico potrebbe favorire politiche di de-globalizzazione, con Stati Uniti e UE orientati all'autosufficienza e alla diversificazione delle *supply chain*.

Questo rafforzerebbe la resilienza, ma potrebbe accentuare le tensioni geopolitiche.

Contestualmente, la crescita di Cina e India potrebbe ridefinire il commercio globale, con iniziative come la Nuova Via della Seta che aumenteranno l'influenza cinese, generando nuove alleanze e rivalità. Un'altra sfida che dobbiamo prendere in considerazione è quella dell'insicurezza delle vie di comunicazione marittima, essenziali per



TRAIETTORIE GEOPOLITICHE FUTURE

l'economia globale; la loro importanza emerge chiaramente solo durante crisi o shock, che ne rivelano le fragilità e il forte impatto sul sistema economico globale.

La perdurante situazione del Mar Rosso, determinata dagli attacchi

I flussi commerciali sono destinati a spostarsi verso le rotte artiche per gli evidenti vantaggi.



Source: Bekkers, Francois and Rojas-Romagosa (2016).

dei ribelli houthi alle navi cargo in transito, ne è un chiaro esempio. Tra le sfide di maggior impatto emergono quelle che interessano i nuovi domini, spazio e *cyber*, ma anche l'utilizzo delle tecnologie emergenti e dirompenti come ad esempio le applicazioni di Intelligenza Artificiale generativa. In questi settori sarà determinante tenere il passo con il progresso tecnologico per acquisire e conservare il vantaggio strategico; la principale sfida in tale mutevole contesto consisterà nell'analizzare in modo predittivo le principali innovazioni, mirando ad anticipare le emergenti traiettorie di sviluppo. Altrettanto rilevanti, sia in ottica attuale sia futura, sono le dinamiche che interessano il dominio spazio che, da ambito esclusivamente scientifico e civile, si è trasformato in un settore strategico per la Difesa e la sovranità nazionale.



PARTE SECONDA

LO SVILUPPO DELLO
STRUMENTO MILITARE



OBIETTIVI

La Difesa è impegnata in un costante processo di trasformazione e adattamento, volto a rendere disponibile per il Paese uno Strumento militare credibile, moderno e allineato alle ambizioni strategiche nazionali. Questo Strumento deve essere capace di tutelare il territorio e gli interessi dell'Italia, rispondendo efficacemente alle sfide odiere e contribuendo in modo attivo agli obiettivi comuni nell'ambito delle alleanze e delle organizzazioni internazionali di riferimento, coerentemente con le quattro missioni assegnate. Per fare ciò sarà necessario continuare ad ammodernare e rinnovare i mezzi e i sistemi di armamento puntando alla elevazione tecnologica delle componenti, affinché possano essere soddisfatti i criteri di interoperabilità, interconnettività e intercambiabilità. Sarà dunque necessario pianificare l'evoluzione dello Strumento militare in modo da:

- assicurare un adeguato livello di deterrenza a tutela sia degli interessi vitali e strategici del Paese, sia degli impegni assunti nelle alleanze;
- esprimere capacità di proiettare Forze in modo rapido e preciso per intervenire tempestivamente in scenari di crisi;
- sostenere operazioni prolungate in conflitti ad alta intensità.



In questo senso, è imprescindibile raggiungere un corretto bilanciamento tra l'acquisizione di nuove capacità e il mantenimento di elevati livelli di prontezza operativa.

Questo è uno degli aspetti centrali nella Pianificazione Generale della Difesa. Infatti, l'introduzione di nuove tecnologie e piattaforme

deve andare di pari passo con l'ottimizzazione e mantenimento delle capacità operative esistenti, privilegiando - ove possibile - soluzioni modulari/adattive.



DRIVER CAPACITIVI

L'obiettivo prioritario è sviluppare un modello di Difesa in grado di rispondere efficacemente alla crescente volatilità degli scenari geopolitici. Tale obiettivo deve essere perseguito a partire dalle esigenze operative, orientandosi verso soluzioni industriali adeguate, valorizzando le competenze nazionali e promuovendo partenariati internazionali. Nei conflitti ad alta intensità (come nel caso di coinvolgimento nell'ambito dell'attivazione dell'art. 5 del Trattato del Nord Atlantico) per i quali la Difesa deve essere pronta a garantire un ruolo di primo piano, la disponibilità di un apparato industriale nazionale in grado di assicurare adeguate capacità produttive, sia qualitative che quantitative, costituisce un elemento strategico fondamentale per assicurare la deterrenza e la difesa del Paese.

DRIVER CAPACITIVI

Tale processo deve giungere alla definizione di un modello di Difesa che sia efficace, sostenibile nel tempo, equilibrato dal punto di vista tecnologico tra le sue componenti e capace di rispondere ai seguenti riferimenti capacitivi

Garantire la disponibilità dei sistemi e delle piattaforme che l'Italia si è impegnata a mettere a disposizione dell'Alleanza Atlantica (*NATO Capability Target*) per assicurare la Deterrenza e la Difesa Collettiva contro le minacce riconosciute (Russia e terrorismo), oltre ad una contemporanea capacità di intervento per rispondere ad una crisi internazionale di grande scala.

Assicurare la disponibilità delle capacità per attuare il redigendo Piano Nazionale di Difesa Militare che avrà il duplice scopo di abilitare le Forze nazionali a contribuire ai piani di Deterrenza e Difesa dell'Alleanza, e di generare gli effetti necessari per difendere gli asset e gli interessi nazionali.

In aggiunta, il mantenimento in efficacia operativa degli assetti necessari garantirà lo svolgimento degli ulteriori compiti istituzionali sanciti dalla legge (ex C.O.M.), consentendo dunque il pieno conseguimento delle missioni assegnate alla Difesa.

La Pianificazione Generale della Difesa rappresenta un processo continuo, ciclico e articolato, che integra molteplici fattori. In primo piano vi è la necessità di garantire la continuità operativa attraverso un processo che, partendo da capacità già acquisite, consente con coerenza e linearità l'evoluzione verso soluzioni capacitive future, garantendo una transizione armoniosa e sostenibile.

Per conseguire tale obiettivo sarà cruciale sviluppare capacità abilitanti che conferiscano un vantaggio trasversale in tutti i domini operativi, sfruttando appieno le sinergie esistenti con il mondo della ricerca tecnologica e l'industria. L'efficacia dello Strumento militare si fonda, tra l'altro, sulla superiorità informativa e sulla rapidità decisionale, rese possibili da sistemi di Comando e Controllo avanzati, agili e flessibili, in grado di condurre operazioni simultanee in tutti i domini operativi.

Quanto precede non può infine prescindere dalla capacità di ricostituzione e mantenimento di adeguate scorte di armamenti e munizioni, poiché la loro carenza comprometterebbe l'efficacia operativa anche dei sistemi più avanzati; in questo senso, la gestione delle dotazioni abilitanti deve necessariamente assurgere a pilastro determinante nel processo di pianificazione generale, con un focus sulla produzione nazionale e la creazione di riserve strategiche.

LINEE DI SVILUPPO CAPACITIVO

COMPONENTE INTERFORZE

Per accelerare l'incremento dell'interoperabilità e dell'interconnessione tra le diverse componenti, sarà fondamentale sviluppare sin dall'origine capacità *cross-domain*, rafforzando i sistemi di comando e controllo, le capacità informative e, più in generale, un insieme coerente di strumenti a supporto delle operazioni in tutti i domini. Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento dello strumento nei seguenti settori:

COMPONENTE INTERFORZE

Comando e Controllo (C2): proseguirà la protezione delle reti e il miglioramento delle sue infrastrutture. Questo processo avrà come obiettivo il rafforzamento della cyber-resilienza per contrastare gli attacchi in rete.

Capacità informativa: sarà potenziata la capacità di acquisire la c.d. superiorità informativa, fondamentale per supportare i processi decisionali e pianificare le operazioni. In particolare, l'attenzione si concentrerà sull'ambito spaziale, sviluppando programmi ambiziosi per ottenere una efficace Space Situational Awareness (SSA) e in prospettiva futura Space Domain Awareness (SDA), al fine di monitorare l'ambiente spaziale e implementare capacità avanzate nell'osservazione della Terra, nelle comunicazioni e nell'accesso allo spazio.

Ripianamento degli stock di munitionamento: garantirà livelli adeguati di munizioni, con focus particolare sulle iniziative per garantire la disponibilità, l'interoperabilità e la gestione efficiente di munizioni considerate decisive per le operazioni militari nei vari domini (Battle Decisive Munition). In considerazione del tipo di minaccia e le lezioni apprese nei recenti conflitti, il settore missilistico rappresenta una particolare priorità.

Supporto agli assetti già in inventario e potenziamento delle capacità operative: sarà favorito l'uso di soluzioni trasversali ed adattabili. Tali soluzioni potranno rispondere alle esigenze di più componenti delle Forze Armate, favorendo l'efficienza e la sostenibilità. L'approccio sarà orientato a una visione multi-dominio.

COMPONENTE TERRESTRE

La Componente Terrestre, nell'ambito del dispositivo di deterrenza e difesa del Paese e degli interessi nazionali, dovrà essere in grado di operare in vari scenari di impiego ad alta intensità, in ambito interforze e internazionale; il suo sviluppo mira a garantire l'adeguamento dei mezzi e sistemi in dotazione e a sostenere l'integrazione e l'interoperabilità.

Gli sforzi saranno concentrati in particolare su:

COMPONENTE TERRESTRE

l'acquisizione di munizioni e armamenti, con particolare riferimento alle Battle Decisive Munition.

l'acquisizione di piattaforme idonee ad affrontare scenari di combattimento ad alta intensità, con particolare riferimento alle Forze medie e pesanti, al fine di sviluppare capacità di ingaggio preciso anche a lunga distanza e in modalità stand-off.

l'adozione diffusa di tecnologie droniche in tutte le componenti dell'Esercito, con integrazione operativa estesa fino ai più bassi livelli ordinativi.

l'espansione delle capacità di Intelligence, Sorveglianza, Ricognizione e Acquisizione Obiettivi (ISTAR), soprattutto con l'impiego di sistemi unmanned sia aerei che terrestri.

il rinnovamento delle capacità di combattimento delle unità del genio in tutti i settori.

i programmi per l'introduzione di nuovi sistemi d'arma per l'artiglieria; il rafforzamento della protezione delle forze e del supporto logistico proiettabile.

il mantenimento delle capacità operative di tutte le linee ad ala rotante in inventory, oltre alla prosecuzione dei progetti per l'acquisizione di un moderno elicottero da esplorazione e scorta.

lo sviluppo di sistemi di Comando e Controllo (C2) in grado di integrare informazioni provenienti da diversi domini e velocizzare il processo decisionale in ambienti con forte minaccia cibernetica ed elettromagnetica, traguardando l'estensione di tale capacità (bolla tattica) nel breve periodo a tutte le brigate.

il potenziamento della capacità di difesa antiaerea, contraerea e antimissilistica.

LINEE DI SVILUPPO CAPACITIVO

COMPONENTE MARITTIMA

Lo sviluppo della Componente marittima dovrà essere orientato a garantire la sicurezza e la protezione marittima del territorio e delle vie di comunicazione, a tutela degli interessi nazionali. Attraverso potenziate capacità di vigilanza sul mare, essa assicurerà la libera e sicura fruizione dello spazio marittimo, contribuendo anche alla sorveglianza e protezione delle infrastrutture critiche subacquee e offshore, ritenute strategiche per la sicurezza del Paese.

In tal senso, sarà prioritario orientare gli sforzi verso:

COMPONENTE MARITTIMA

l'ammодernamento e acquisizione delle capacità di ingaggio nelle diverse forme di lotta, per dotare le Unità Navali del munizionamento missilistico antinave (ASuW) da piattaforma navale e da elicotteri, il miglioramento della capacità di lotta subacquea (ASW) e il potenziamento delle capacità di difesa aerea e missilistica (AAW), anche contro minacce balistiche (BMD) e ipersoniche .

lo sviluppo di specifiche capacità anti-drone, nonché di capacità di ingaggio di precisione.

il potenziamento delle capacità operative dei mezzi subacquei e l'incremento della capacità di sorveglianza e contrasto sotto la superficie.

l'aggiornamento e rinnovamento delle capacità subacquee, che includono l'acquisizione di sistemi subacquei avanzati, mini-sommergibili, sistemi unmanned e mezzi per operazioni subacquee sia difensive che offensive, sfruttando a tal fine anche le competenze offerte dal Polo nazionale della dimensione Subacquea.

rafforzamento del sistema di sorveglianza marittima e, più in generale, della Maritime Situational Awareness e Underwater Situational Awareness, da condividere a livello interforze, inter-agenzia e interministeriale.

il completamento della capacità unmanned air delle Unità navali con compiti di sorveglianza e ricognizione (ISR) tramite l'utilizzo di APR, unitamente al mantenimento delle capacità operative di tutte le moderne linee ad ala rotante in inventario.

l'avvio di studi inerenti lo sviluppo di un innovativo layer tecnologico su cui basare i futuri programmi navali, con l'intento di applicare nuove tecnologie e innovativi approcci concettuali per affrontare gli scenari futuri.

COMPONENTE AEROSPAZIALE

Lo sviluppo della Componente aerospaziale dovrà assicurare la sorveglianza e la difesa dello spazio aereo nazionale ed euro-atlantico tramite un sistema integrato di difesa aerea e missilistica, con l'obiettivo di proteggere gli interessi nazionali.

In questo quadro, prioritari saranno gli interventi su:

COMPONENTE AEROSPAZIALE

ampliamento delle scorte di munizionamento aereo, con il potenziamento delle capacità Extended Strike, antinave e superficie-aria. Contestualmente, sviluppo della capacità BMD+, mediante la realizzazione di un sistema di difesa balistica integrato, a partire dalla fase di individuazione della minaccia.

rinnovamento delle principali linee aerotattiche, comprensivo del relativo segmento terrestre, accompagnato dallo sviluppo del caccia di sesta generazione, con l'obiettivo di preservare e rafforzare il vantaggio tecnologico mediante l'integrazione di nuove piattaforme e tecnologie avanzate.

rafforzamento delle capacità di ricognizione, sorveglianza e protezione delle forze con l'impiego di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) e nuove soluzioni tecnologiche a lunga persistenza.

potenziamento e aggiornamento delle capacità di comando e controllo (AIR C2) con l'obiettivo di migliorare la difesa aerea e missilistica, inclusa quella contro minacce balistiche e ipersoniche, all'interno del più ampio sistema NATO Integrated Air and Missile Defence System.

miglioramento della componente combat support, per la raccolta informativa e l'analisi nell'ambito dell'intelligence, della guerra elettronica e dell'Airborne Battle Management Command and Control, potenziando le capacità di generare effetti anche attraverso le operazioni nell'ambiente elettromagnetico.

implementazione di un sistema di difesa missilistica avanzata, in grado di affrontare minacce in continua evoluzione, e potenziamento della difesa aerea integrate con le tecnologie e capacità, SSA, SST (e in prospettiva futura SDA) atte a proteggere le infrastrutture spaziali da minacce orbitali e suborbitali e assicurare l'accesso allo spazio.

sostegno al rinnovamento e al potenziamento delle flotte di elicotteri.

potenziamento delle flotte da trasporto e di rifornimento aereo.

LINEE DI SVILUPPO CAPACITIVO

COMPONENTE POLIZIA MILITARE E FUNZIONE DI SICUREZZA DEL TERRITORIO

Lo sviluppo della componente di Polizia Militare, svolta in via esclusiva dall'Arma dei Carabinieri, mira - attraverso peculiari iniziative - a valorizzare e potenziare i relativi assetti e ad assicurare la loro partecipazione alla difesa integrata del territorio e alle operazioni militari sia in Italia che all'estero. In tale quadro, un'ulteriore direttrice di sviluppo è rivolta allo *Stability Policing*, attività attraverso cui l'Arma contribuisce alle operazioni militari sia in Italia che all'estero, anche in supporto alle altre F.A..

Per i compiti legati alla Funzione Difesa, sono previsti interventi nei seguenti ambiti:

FUNZIONE DIFESA

miglioramento della mobilità tattica terrestre con l'acquisizione di veicoli tattici protetti, progettati per rispondere alle necessità specifiche dell'Arma.

potenziamento della mobilità aerea mediante l'acquisizione di elicotteri, con caratteristiche dual-use, per il completamento della flotta a garanzia di una maggiore copertura del territorio nazionale.

potenziamento delle capacità di comando e controllo a livello tattico, con un focus sull'aumento della sicurezza delle reti.

sostegno e ammodernamento dei mezzi e delle attrezzature delle Forze Speciali e delle Forze per le Operazioni Speciali.

La formazione delle forze rimarrà un elemento centrale dell'attività dell'Arma, con un'attenzione particolare alla formazione di base e allo sviluppo di attività specialistiche, da realizzare anche tramite l'utilizzo di simulatori, per mantenere una prontezza operativa costante e la capacità di affrontare scenari complessi.

FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

incrementare, a livello strategico e operativo, le capacità di analisi delle minacce alla sicurezza, anche in un quadro di cooperazione internazionale operativa di polizia e giudiziaria.

rafforzare l'attività di controllo del territorio, informativa, preventiva e di contrasto, nonché la protezione del personale, attraverso:

lo sviluppo di progettualità in materia di digital forensics e cyber investigation, per il potenziamento dei sistemi di analisi concernenti le investigazioni scientifiche e la condotta di attività investigative nell'ambito del cybercrime, del deep web, delle criptofonie e degli scambi finanziari in criptovalute.

l'adeguamento all'evoluzione tecnologica dei sistemi di osservazione e videoripresa, quali la rete elivideo, i dispositivi per la ripresa delle immagini nel corso del servizio e l'osservazione satellitare per la prevenzione e contrasto degli incendi boschivi.

l'acquisto di autovetture e natanti a propulsione ibrida, nonché di velocipedi, a zero impatto ambientale, in grado di accrescere la mobilità operativa dei Reparti per attività di vigilanza di zone sottoposte a vincoli di circolazione e servizi in cui non sia richiesta una specifica reattività.

la prosecuzione dei programmi di approvvigionamento:

dei dispositivi di autodifesa e dell'armamento non lethal weapon (taser), congiuntamente alle altre Forze di polizia, per i quali è in corso l'estensione fino ai minori livelli ordinativi.

dei sistemi di mobilità in prospettiva ecosostenibile (terrestre, acquea e aerea), di sorveglianza (anche aerea) e di identificazione speditiva.

di sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) in favore dei reparti speciali e investigativi, dotati anche di sistemi di rilevamento iperspettrale e per rilievi geofisici.

di assetti di primo intervento tempestivi, logisticamente autosufficienti e resilienti alle calamità o ai disastri e in grado di garantire la continuità del servizio d'Istituto.



PIANO DI AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO MILITARE

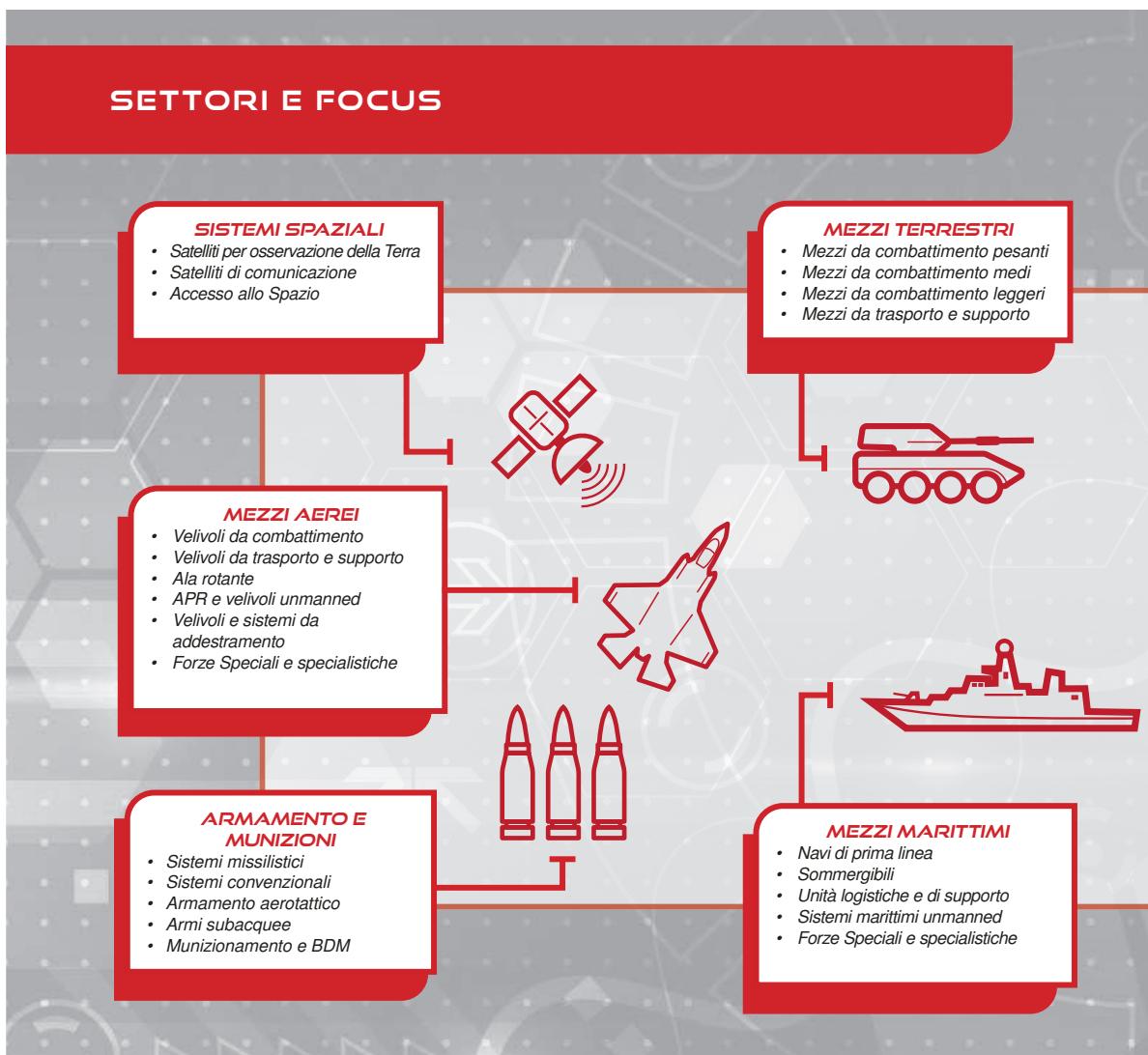
La programmazione finanziaria a sostegno dell'ammodernamento e rinnovamento dello Strumento militare è complessa e articolata, sviluppandosi lungo direttive anche eterogenee che includono i tradizionali mezzi da combattimento (veicoli, navi, aeroplani, etc.) e complementari sistemi d'arma (sistemi missilistici, artiglieria, etc.), la ricerca, le prospettive d'impiego delle *emerging disruptive technologies*, il potenziamento del patrimonio infrastrutturale; ciò implica necessariamente l'avvio di una molteplicità di programmi atti a traghettare, in linea con i *driver* appena illustrati, la Difesa di domani.

Per fornire una descrizione chiara e strutturata della programmazione del Dicastero è stata impiegata una rappresentazione in "settori" specifici che identificano le famiglie di sistemi e mezzi oggetto di investimenti.

Per ogni settore sono illustrate le principali direttive programmatiche di sviluppo, gli stanziamenti allocati a supporto dei progetti/programmi e le ipotizzabili prospettive future.

L'Annesso contiene ulteriori elementi di dettaglio e approfondimento.





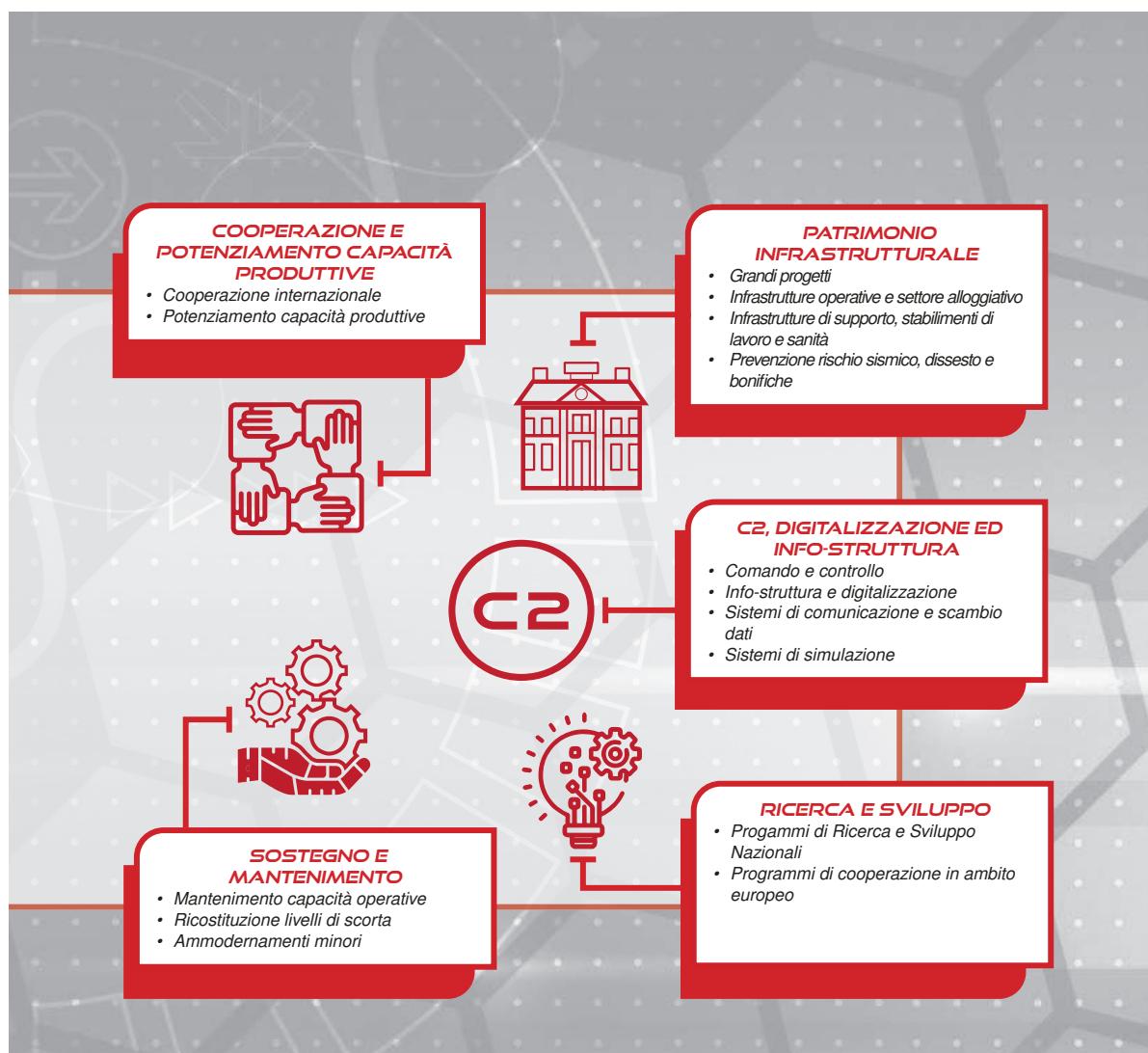
FOCUS TRASVERSALI

I settori tecnologici più innovativi hanno un impatto trasversale su tutto l'ammodernamento e rinnovamento della Difesa, richiedendo investimenti in più settori di sviluppo dello strumento.

CYBER

Insieme di strategie, tecnologie e azioni volte a proteggere reti, sistemi e dati militari da attacchi informatici, garantendo sicurezza, resilienza e continuità operativa. In tale ambito, rileva il duplice ruolo del Ministero della Difesa quale "Pilastro per la Cyber Defence" e Autorità nazionale per la gestione delle crisi informatiche (insieme all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) per la sicurezza e difesa dello Stato.



**UNMANNED**

I veicoli unmanned sono mezzi (aerei, terrestri, navali o subacquei) che possono operare senza la presenza di un equipaggio a bordo. Questi veicoli sono controllati da remoto o, in alcuni casi, possono operare in modo autonomo, svolgendo diverse missioni, come ricognizione, sorveglianza, attacco, e supporto logistico.



SISTEMI SPAZIALI

L'emergere del dominio spaziale comporta la necessità di mettere in campo le capacità essenziali per essere rilevanti in questo terreno di confronto.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

La capacità di svolgere i compiti assegnati alla Difesa nei futuri scenari operativi non può prescindere dal mantenimento di una connettività sicura garantita dai nuovi satelliti di comunicazione militari e dalla possibilità di sfruttare le informazioni acquisite mediante i satelliti di osservazione della Terra di nuova generazione.

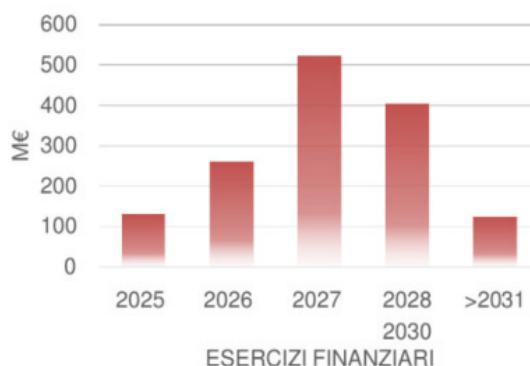
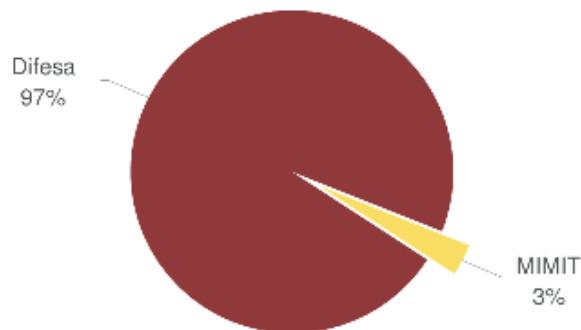
Lo sviluppo del **dominio spaziale** si basa sul mantenimento e potenziamento delle capacità per supportare le operazioni condotte dalle Forze Armate (**Space to Support Operation**) e sul conseguimento di una **Space Domain Awareness**, precondizione per la protezione degli assetti spaziali dalle minacce e il ripristino dei servizi in caso di attacco o malfunzionamento.

La capacità di operare nel dominio spaziale, pertanto, si fonda sul convinto e costante perseguitamento di programmi finalizzati al conseguimento di un'adeguata **Space Situational Awareness (SSA)** attraverso un efficace monitoraggio dell'ambiente spaziale, lo sviluppo di capacità *space based* per la protezione degli assetti da possibili minacce (*Space Operations*) e di capacità autonome di accesso allo spazio.



SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

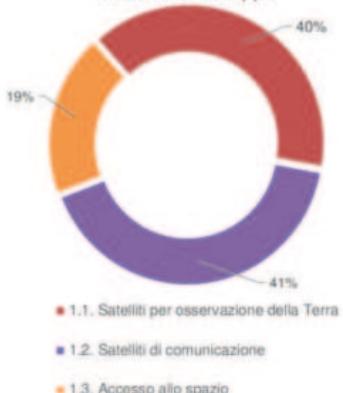
Dal punto di vista finanziario, l'intero settore è sostenuto da un investimento complessivo pari a **1,44 Mld€** nel periodo 2025-2039, con una maggiore concentrazione delle risorse nel quinquennio 2025-2030 per garantire un adeguato supporto iniziale allo sviluppo delle tecnologie che diventeranno abilitanti nel prossimo futuro.

PROFILO DEGLI INVESTIMENTI**Ripartizione del sostegno tra bilancio Difesa e MIMIT**

SISTEMI SPAZIALI

Inoltre, questa progressione di investimento è volta a sostenere la rete di PMI nazionali del settore che, rappresentando il **90% delle aziende italiane attive nello spazio**, costituiscono un *asset* strategico per garantire al Paese indipendenza tecnologica. I **maggiori finanziamenti** sono orientati alla prosecuzione dei principali progetti relativi al **potenziamento delle comunicazioni e della capacità di osservazione della terra**. Parallelamente, un significativo finanziamento iniziale è dedicato allo sviluppo di tecnologie funzionali a garantire l'accesso allo spazio.

Ripartizione degli stanziamenti nelle direttive di sviluppo



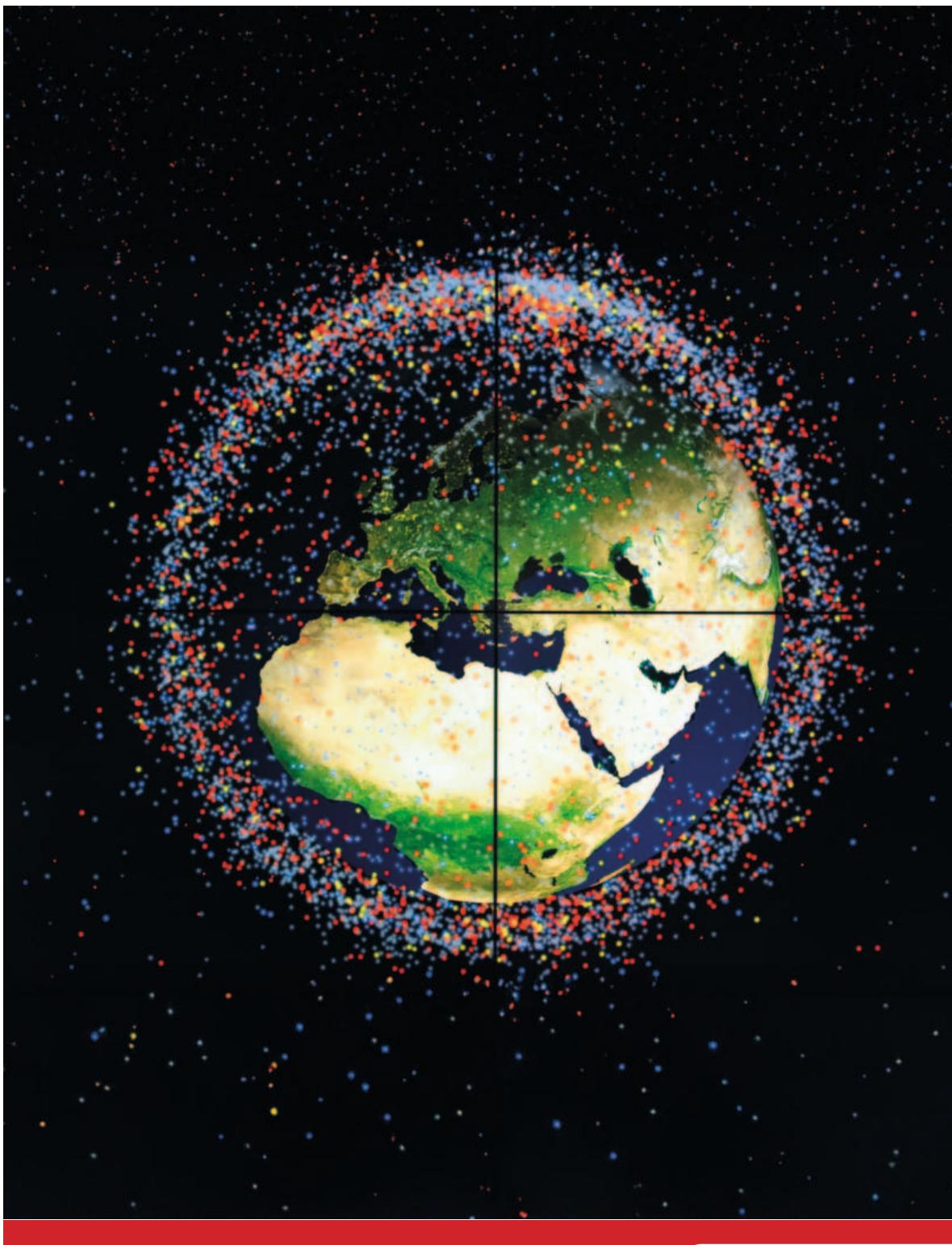
PROSPETTIVE FUTURE

Gli stanziamenti, oltre a garantire alla Difesa capacità dall'elevato contenuto tecnologico, stimoleranno un processo virtuoso che, coinvolgendo gli *stakeholder* nazionali, le PMI, le *start-up* e i centri di ricerca e accademici, consentirà di rendere le industrie nazionali più competitive a livello europeo e mondiale, rafforzando l'autonomia nazionale strategica in uno dei settori più importanti dell'*High-Tech*.

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

1. SISTEMI SPAZIALI	PAG.
1.1. SATELLITI PER OSSERVAZIONE	7
1.2. SATELLITI DI COMUNICAZIONE	8
1.3. ACCESSO ALLO SPAZIO	9



MEZZI TERRESTRI

L'obiettivo principale è quello di potenziare la flotta di sistemi terrestri attraverso l'acquisizione di piattaforme di ultima generazione unitamente al rinnovamento dei sistemi già inventario.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

In materia di **mezzi da combattimento pesanti**, è in atto un piano di rinnovamento complessivo, perseguito nel contempo un ammodernamento delle piattaforme ancora in servizio che garantirà continuità operativa fino all'ingresso in linea dei nuovi sistemi cingolati di futura acquisizione.

Questi programmi sono sviluppati con l'obiettivo di **ricercare la massima cooperazione con i Paesi europei alleati**, allo scopo di realizzare sistemi interoperabili e altamente tecnologici, facendo così convergere requisiti operativi comuni in un contesto di efficace cooperazione industriale.

Relativamente ai **mezzi da combattimento medi**, i programmi finanziati sono ormai in una fase avanzata ed è già in corso il **progressivo ricambio/potenziamento delle unità operative** della Difesa che stanno beneficiando di un aumento graduale delle capacità e della prontezza.

Nel panorama dei **mezzi da combattimento leggeri**, naturalmente più vasto e variegato perché orientato a soddisfare le esigenze di una più estesa platea di utilizzatori, assumono particolare rilevanza i programmi di rinnovamento dei mezzi terrestri specialistici in dotazione alle Forze Speciali ed alla Componente Anfibia, che consentiranno di incrementare la capacità operativa esprimibile.

In ultimo, ma non meno rilevanti, i programmi di ammodernamento e rinnovamento dei **mezzi da trasporto e supporto**, ambito in cui ricadono tutti i veicoli che, oltre ad essere impiegati per attività operative prettamente militari, vengono anche utilizzati – in ottica duale – nelle attività concorsuali (calamità naturali o estrema necessità e urgenza).

Ci si riferisce quindi ai mezzi del genio militare, i mezzi logistici per il



trasporto di persone e materiale e i mezzi tattici leggeri, ivi inclusi quelli specificamente dedicati alle forze di pubblica sicurezza.

SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

A questo settore è allocato un volume di risorse finanziarie pari a circa **19,3 Mld€** dal 2025 al 2039 sul Bilancio Ordinario della Difesa. A queste, si vanno ad aggiungere le risorse rese disponibili da parte del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (**MIMIT**) per circa **3,8 Mld€**, per lo sviluppo e l'incremento di *know how* nel campo dell'alta tecnologia. In termini di risorse complessive programmate, la Difesa, ad oggi, ha destinato un totale di **20 Mld€**, di cui circa **3 Mld€ assegnati con l'ultima Legge di Bilancio** e destinati all'ammodernamento e rinnovamento dei mezzi da combattimento e **2,4 Mld€** (comprensivi dei rifinanziamenti connessi alla Legge di Bilancio 2025) per i progetti inerenti ai mezzi da trasporto e supporto. Infine per la ricerca e sviluppo degli ***unmanned ground vehicles*** sono, ad oggi, allocati stanziamenti complessivi per circa **5 M€** nel biennio 2025-2026.

PROSPETTIVE FUTURE

Il settore dei mezzi terrestri ha **risentito negli anni della carenza di risorse dedicate**. È quindi necessario **rilanciare** gli investimenti per garantire l'adeguamento dei sistemi alle moderne esigenze operative.

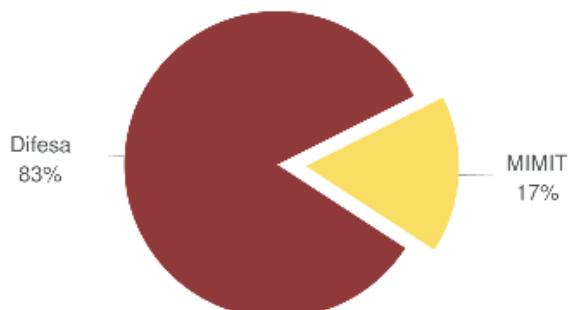
In prospettiva, i programmi di investimento mirano a promuovere **un ampio rinnovamento tecnologico dei mezzi terrestri**,

PROFILO DEGLI INVESTIMENTI

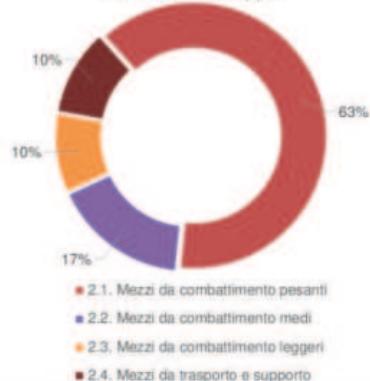


MEZZI TERRESTRI

Ripartizione del sostegno tra bilancio Difesa e MIMIT



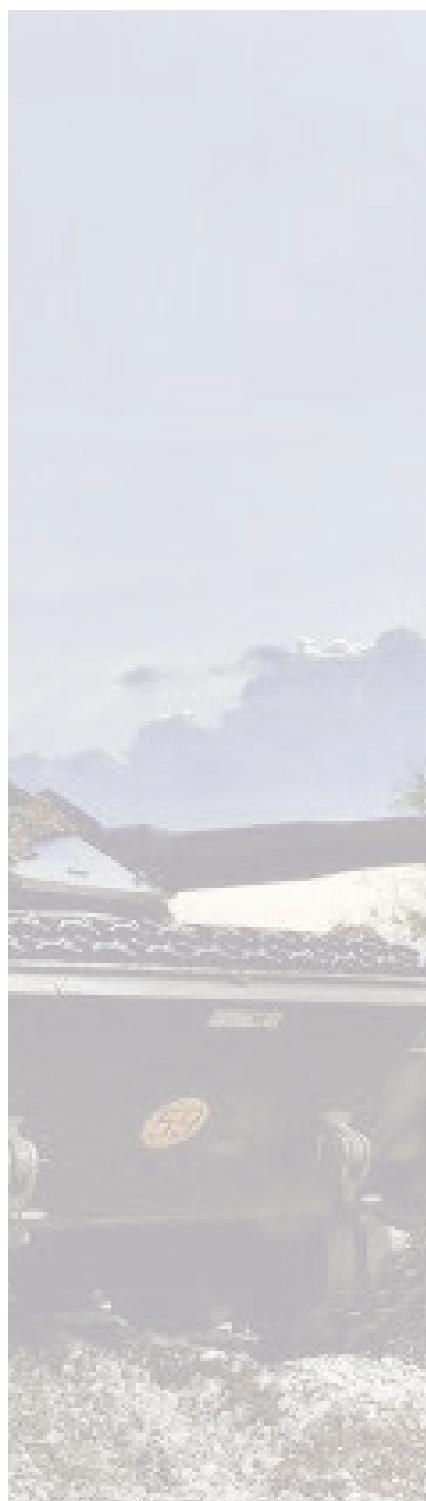
Ripartizione degli stanziamenti nelle direttive di sviluppo



con l'obiettivo di raggiungere livelli avanzati di interoperabilità e connettività tra i diversi domini operativi. Parallelamente, viene valorizzato il ruolo crescente dei sistemi *unmanned*, considerati un naturale complemento tecnologico alle nuove piattaforme in fase di acquisizione.

A similitudine di quanto sta avvenendo nel mondo civile dell'*automotive*, anche i veicoli militari saranno **sempre più digitali**, acquisiranno nuove funzioni, e saranno supportati dall'intelligenza artificiale sia per automatizzare i compiti dell'equipaggio, sia per operare in un sistema sempre più integrato.





Questa rivoluzione tecnologica, già avviata, dovrà necessariamente prevedere una forte cooperazione tra **Stati Membri dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica** al fine di ricercare la massima interoperabilità dei sistemi e delle procedure operative, abbattere i costi legati alla fase di ricerca e sviluppo, generare economie di scala nella fase di acquisto delle piattaforme e di razionalizzare il relativo sostegno logistico.

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

2. MEZZI TERRESTRI	PAG.
2.1. MEZZI DA COMBATTIMENTO PESANTI	11
2.2. MEZZI DA COMBATTIMENTO MEDI	12
2.3. MEZZI DA COMBATTIMENTO LEGGERI	12
2.4. MEZZI DA TRASPORTO E SUPPORTO	14

MEZZI MARITTIMI

Gli investimenti in questo settore sono orientati al **rinnovamento, potenziamento e sviluppo di mezzi in grado di esprimere elevate capacità operative** (cd. *high end*) per rispondere alle necessità del peculiare contesto geopolitico.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

Prosegue in primo luogo l'ammodernamento e rinnovamento delle **Unità di prima linea**, che esprimono il ventaglio più ampio di capacità di sorveglianza, deterrenza e contrasto, capitalizzando inoltre le importanti cooperazioni internazionali già avviate. Particolare attenzione è posta al potenziamento delle **capacità di sorveglianza ed intervento nella dimensione subacquea**, che si esprime tanto nel rinnovamento della flotta combattente, quanto tramite l'avvio di programmi di sviluppo per l'acquisizione di Unità polivalenti concettualmente innovative, in grado di sfruttare un'ampia varietà di sensori, **mezzi unmanned** di tipo autonomo o guidato.



Per quanto concerne i **mezzi subacquei**, si evidenziano i programmi di rinnovamento della flotta sommergibili attraverso l'acquisizione di nuovi battelli in sostituzione di quelli più vetusti, ormai prossimi alla fine della vita operativa, nonché l'ammodernamento programmatico progressivo dei sommergibili più moderni, al fine di estenderne la vita operativa incrementandone la capacità di operare in scenari ad alta intensità. E' parallelamente perseguito un intenso programma di rinnovamento delle **Unità logistiche e di supporto**, necessarie a supportare la flotta in operazioni prolungate in alto mare.

La Difesa sta investendo in modo significativo per rafforzare le capacità *unmanned* nel settore marittimo, con l'obiettivo di sviluppare e acquisire diverse tipologie di sistemi autonomi e a pilotaggio remoto. Questi strumenti, pensati per differenti impieghi operativi, sono fondamentali per assicurare un presidio più efficace degli spazi marittimi di interesse strategico per il Paese.

In particolare, tali capacità risultano essenziali per potenziare le **attività di sorveglianza e la protezione delle infrastrutture subacquee critiche**, andando a integrare e completare le funzioni svolte dai mezzi navali convenzionali, come unità di superficie e sottomarini.

Il panorama degli investimenti in questo settore è completato dai programmi di ammodernamento e rinnovamento dei mezzi e sistemi in dotazione alle componenti delle **Forze Speciali e specialistiche** che operano sul mare e dal mare.

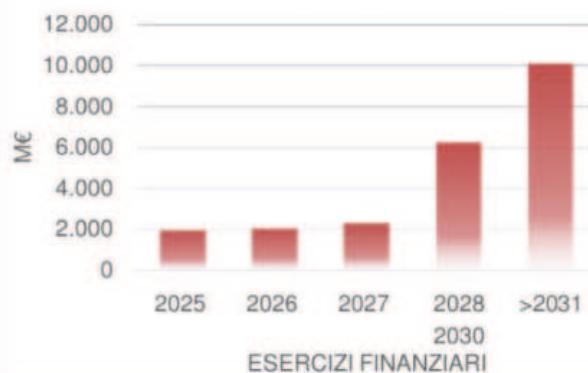
In questo ambito assume particolare rilevanza la sinergia tra grandi realtà industriali nazionali e piccole/medie imprese locali, in grado di sviluppare e produrre sistemi unici nel loro genere: mezzi e sistemi altamente innovativi completamente attagliati alle esigenze d'impiego in operazioni speciali.



SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

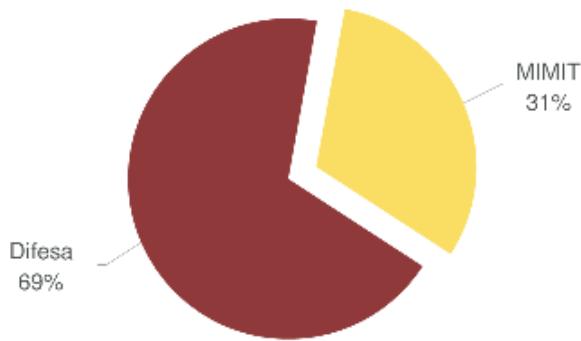
Dal punto di vista programmatico-finanziario al rinnovamento dei mezzi marittimi sono state previste risorse del Bilancio Ordinario della Difesa, anche per effetto dei rifinanziamenti occorsi con la Legge di Bilancio 2025, per complessivi **15,3 Md€** nel periodo 2025-2039.

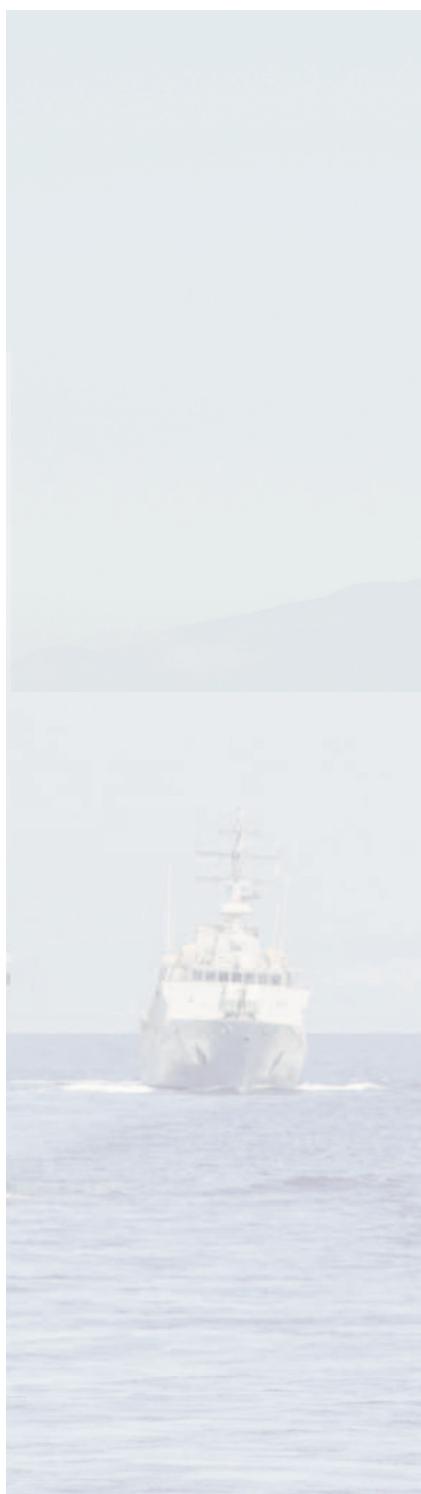
MEZZI MARITTIMI

PROFILO DEGLI INVESTIMENTI

In ragione della strategica rilevanza del comparto della cantieristica navale e dell'alta tecnologia, che coinvolge oltre alle grandi aziende nazionali, un corposo complesso di PMI, con importanti ricadute sul tessuto industriale italiano, il MIMIT offre un significativo sostegno ai programmi d'interesse della Difesa nel settore marittimo.

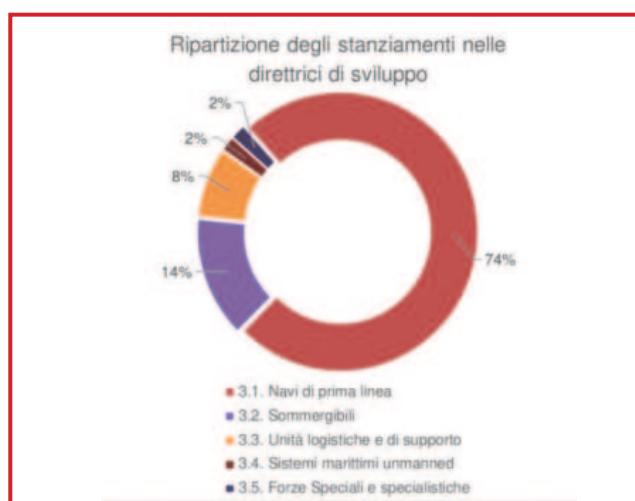
La quota maggiore parte degli stanziamenti è destinata all'ammodernamento e al rinnovamento delle Unità di prima linea e dei sommergibili, cui si aggiungono gli investimenti per gli assetti logistici e di supporto. Un ruolo sempre più centrale è

Ripartizione del sostegno tra bilancio Difesa e MIMIT



inoltre ricoperto dalle risorse dedicate all'acquisizione di **sistemi marittimi unmanned**, sia quelli già tecnologicamente maturi, sia quelli ancora in fase di sviluppo, legati all'evoluzione delle tecnologie emergenti (*Emerging Disruptive Technologies e Artificial Intelligence*).

L'attuale livello di risorse stanziate permette di impostare una pianificazione solida, favorendo un percorso graduale di acquisizione di mezzi e sistemi. L'obiettivo non è solo rispondere ai bisogni immediati, ma anche accompagnare e sostenere l'evoluzione tecnologica futura in modo coerente e sostenibile.



PROSPETTIVE FUTURE

Nel lungo periodo occorrerà sostenere i programmi di rinnovamento dei mezzi, avviando contemporaneamente nuove progettualità che, in linea con gli obiettivi e i driver capacitivi derivanti dal processo di pianificazione generale, consentano di intercettare le future necessità in termini di tecnologie emergenti in tutti gli ambienti operativi.

In ottica futura si prevede un **progressivo incremento** nelle acquisizioni di **mezzi marittimi unmanned** con l'obiettivo di ampliare la capacità della Difesa nel presidiare la dimensione subacquea a **protezione delle infrastrutture e degli interessi vitali del Paese**. Tali traiettorie incrementalì consentiranno anche di sostenere il virtuoso volano industriale mantenendo la sovranità tecnologica nei settori della cantieristica navale e dell'alta tecnologia, ambiti di rilevanza strategica per la Difesa e l'intero Sistema Paese.

MEZZI MARITTIMI

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

3. MEZZI MARITTIMI	<i>PAG.</i>
3.1. NAVI DI PRIMA LINEA	16
3.2. SOMMERGIBILI	19
3.3. UNITÀ LOGISTICHE, DI SUPPORTO E DI SUPPORTO	20
3.4. SISTEMI MARITTIMI UNMANNED	22
3.5. FORZE SPECIALI E SPECIALISTICHE	23



MEZZI AEREI

I velivoli da combattimento, i mezzi di supporto, i sistemi di sorveglianza e i droni sono essenziali per mantenere il **dominio aereo** e garantire la necessaria superiorità strategica. Le minacce aeree e missilistiche sono sempre più centrali, come ci dimostrano i conflitti in corso, con l'evoluzione dei sistemi balistici, da crociera e ipersonici, che rendono più complessa la gestione della difesa. In questo contesto, i **velivoli da combattimento di ultima generazione**, dotati di capacità di attacco di precisione e sistemi avanzati di difesa elettronica, sono **essenziali per contrastare le minacce aeree**.

L'integrazione delle tecnologie avanzate, inclusi i sistemi di difesa ad elevato contenuto tecnologico, assicura la superiorità aerea e una risposta immediata in scenari complessi.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

La linea dei **velivoli da combattimento** rappresenta il cuore della capacità operativa. Il potenziamento delle flotte di velivoli avanzati, sistemi di guerra elettronica, sensori avanzati e intelligenza artificiale, è cruciale per affrontare **scenari ad alta intensità**. Anche per i programmi di questo settore risulta rilevante la partecipazione a progetti congiunti con la NATO e i partner europei, fondamentale per aggiornare continuamente le capacità operative. In questo scenario il **programma GCAP**, velivolo di sesta generazione, rappresenta una delle principali linee di investimento tecnologico che consentirà di disporre di un sistema aereo da combattimento (definito come il "sistema dei sistemi") in grado di operare in tutti i domini operativi.

La **Linea Supporto**, essenziale per la mobilità strategica, comprende velivoli per il rifornimento in volo, il trasporto tattico e strategico e per assolvere compiti di sorveglianza e comando. Tali assetti sono **vitali per la proiezione delle forze** e necessitano di un continuo aggiornamento in termini di capacità di carico e autonomia. Importanza similare assumono i programmi di ammodernamento e rinnovamento degli **assetti multiruolo**, che hanno l'obiettivo di sviluppare e acquisire piattaforme tecnologicamente allo stato dell'arte e capaci di operare in molteplici ambienti con compiti di ISTAR (*Intelligence, Surveillance, Target*



Acquisition, and Reconnaissance), di soccorso in caso di calamità e di trasporto sanitario.

Gli investimenti in soluzioni energeticamente efficienti e la partecipazione a programmi di finanziamento europei contribuiscono alla crescita del settore, con particolare attenzione alla sostenibilità operativa e all'interoperabilità internazionale.

Maggiormente variegato si presenta il panorama dei programmi afferenti alla **componente alla rotante**, che contempla l'acquisizione di una molteplicità di assetti adattabili alle necessità d'impiego di tutte le componenti dello Strumento militare. In questo settore, notevole sforzo è profuso nell'ammodernamento programmatico progressivo delle linee attualmente in servizio presso le Forze Armate, volto a garantire l'aggiornamento dei mezzi ai più elevati

e moderni standard tecnologici adeguando le *performance* alle necessità degli scenari operativi attuali e futuri.

È anche in corso il rinnovamento di selezionate linee di elicotteri da combattimento e multiruolo che, ormai vetusti, non sono più in grado di assicurare le *performance* operative richieste. Il settore degli **Aeromobili a Pilotaggio Remoto** (APR), in generale dei velivoli *unmanned*, offre capacità avanzate di sorveglianza e riconoscimento, riducendo il rischio per il personale e garantendo una maggiore autonomia, a vantaggio di un più costante monitoraggio delle aree

sensibili.

L'ampia diffusione di questa tipologia di sistemi da parte di tutte le componenti dello Strumento militare, è frutto di un notevole impulso agli investimenti, mediante l'avvio/prosecuzione di molteplici programmi finalizzati alla progressiva espansione delle flotte APR, con un orientamento allo sfruttamento delle tecnologie emergenti e dell'intelligenza artificiale e alla partecipazione a **programmi congiunti a livello NATO ed europeo**.

Completano questo panorama i programmi di ammodernamento e rinnovamento dei **velivoli e sistemi da addestramento**, così come quelli degli assetti per operazioni delle Forze speciali e specialistiche.



MEZZI AEREI

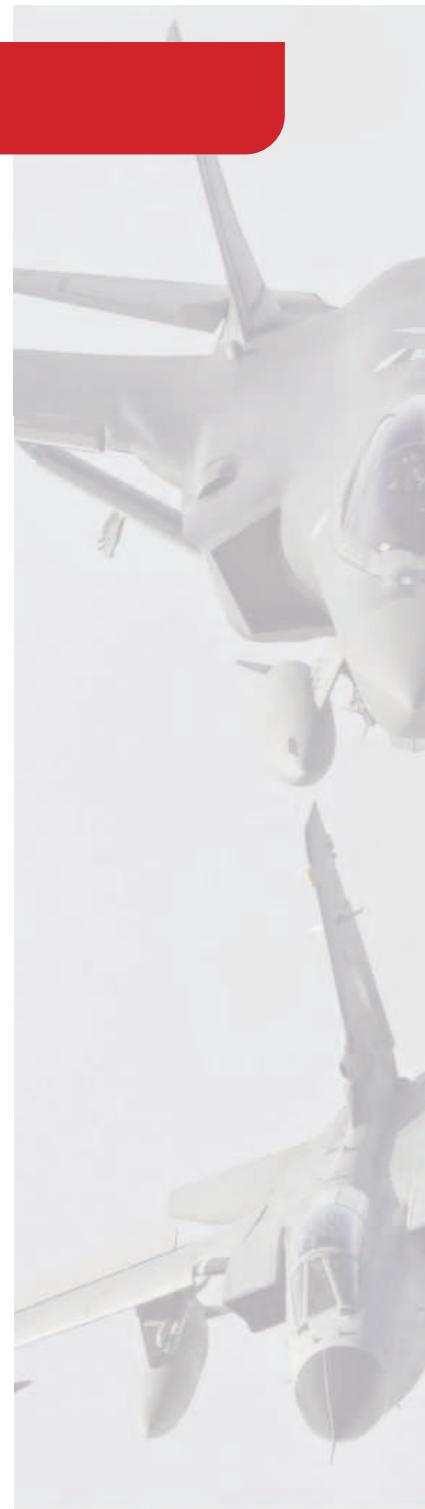
SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

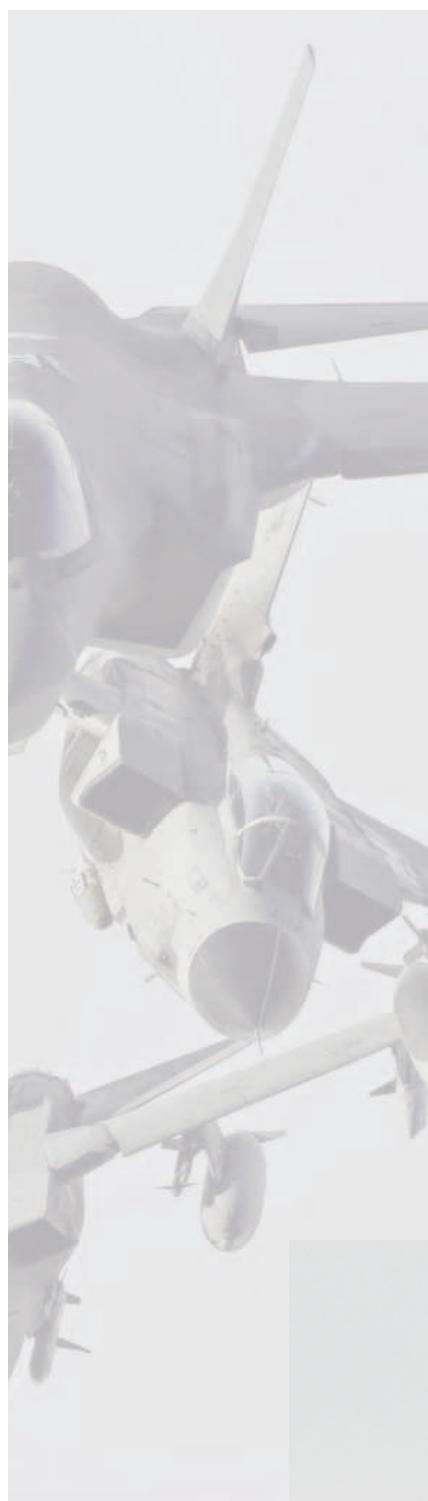
La combinazione di ricerca avanzata, tecnologie sofisticate, norme di sicurezza stringenti, materiali costosi, lunga durata del ciclo di vita e produzione altamente specializzata incrementano generalmente l'onerosità dei programmi innovativi nel settore dei mezzi aerei. I progetti di ammodernamento prevedono investimenti complessivi per **46,6 Mid€** nel periodo 2025-2039, potendo sfruttare un rifinanziamento per **10,8 Mid€** tramite risorse recate dalla Legge di Bilancio 2025.

PROFILO DEGLI INVESTIMENTI



Ripartizione degli stanziamenti nelle direttive di sviluppo

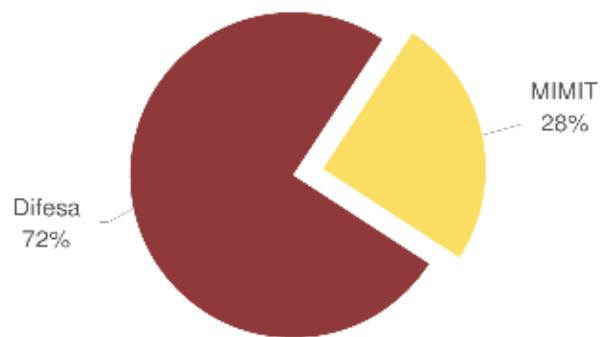




La distribuzione dello stanziamento di risorse riflette di massima la priorità data alla componente aerotattica basata su velivoli ad ala fissa e rotante, non trascurando comunque il rinnovamento dei mezzi di supporto e addestramento.

Minor impronta – in valore assoluto – è data ai mezzi *unmanned*, frutto di una maturità tecnologica in continuo sviluppo. In questo ambito i programmi più innovativi richiameranno investimenti incrementalì nel prossimo futuro.

Ripartizione del sostegno tra
bilancio Difesa e MIMIT



Gli investimenti previsti dalla Legge di Bilancio 2025, in definitiva, si concentrano principalmente sull'**evoluzione tecnologica e sull'interoperabilità internazionale**, mirando a **rafforzare la deterrenza aerea e a mantenere la superiorità operativa**. Questo settore è destinato a ricevere una parte significativa delle risorse, con l'introduzione di nuovi velivoli dotati di capacità avanzate e la ricerca nel campo dei droni autonomi e sistemi di comando avanzati.

L'industria aerospaziale della difesa, asset strategico fondamentale per la sicurezza nazionale - che **stimola la crescita economica** e agisce da volano per l'innovazione tecnologica – riceve un significativo sostegno dal MIMIT. L'Italia, con il suo settore aerospaziale di punta, ha l'opportunità di rafforzare la propria posizione strategica in Europa e a livello internazionale, contribuendo significativamente alla crescita economica e al consolidamento della sovranità nazionale in un settore tecnologico altamente competitivo.

MEZZI AEREI

PROSPETTIVE FUTURE

Il rafforzamento delle capacità aeree richiederà un **continuo investimento nelle tecnologie emergenti** e nella **cooperazione internazionale**.

Al contempo, il **potenziamento delle capacità dei droni**, che oggi operano in scenari rischiosi e possono essere impiegati per attacchi e operazioni di supporto, rappresenta **una delle principali aree di sviluppo per il futuro**. Questi mezzi, integrati con l'intelligenza artificiale e con nuove capacità di sorveglianza, consentono alle Forze Armate italiane di rispondere rapidamente ed efficacemente alle minacce.

In prospettiva futura occorre anche continuare il processo di evoluzione dei **sistemi di difesa aerea**, inclusi radar avanzati e missili terra-aria, per contrastare la crescente varietà di minacce, dai missili ai droni.

L'Italia, in definitiva, sta potenziando un sistema aereo altamente integrato che garantisce una **capacità operativa elevata e una pronta risposta alle minacce**. La **difesa aerospaziale robusta e un ecosistema industriale dinamico** sono fondamentali per mantenere una posizione di *leadership* nel settore.

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

4. MEZZI AEREI	PAG.
4.1. VELIVOLI DA COMBATTIMENTO	25
4.2. VELIVOLI DA TRASPORTO E SUPPORTO	27
4.3. ALA ROTANTE	30
4.4. AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO E VELIVOLI UNMANNED	32
4.5. VELIVOLI E SISTEMI DI ADDESTRAMENTO	35
4.6. FORZE SPECIALI E SPECIALISTICHE	38



ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

Il rafforzamento di questo settore è fondamentale per garantire una Difesa credibile, pronta ed efficace, in grado di assicurare una reale capacità di deterrenza. Una parte importante dell'investimento riguarda anche il potenziamento delle scorte di munizioni di ogni tipo. L'alto livello di tecnologie e i ratei produttivi richiesti comporteranno anche ricadute positive in termini economici e tecnologici per tutto il sistema Paese.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

SISTEMI MISSILISTICI

Un'attenzione particolare è rivolta al rafforzamento della difesa contro **minacce aeree e missilistiche**, specialmente per contrastare i **missili balistici**, fondamentali per la sicurezza del territorio nazionale e delle forze operative dispiegate in ogni teatro. Si punta a dotare la Difesa di capacità offensive a lungo raggio e antinave sempre più efficaci.

SISTEMI CONVENZIONALI

Il ritorno dei conflitti convenzionali comporta l'ammodernamento dell'**artiglieria terrestre**, nei sistemi controcarro a corta gittata e la ricerca di nuove soluzioni per **contrastare droni e loitering munitions**, tecnologie ormai decisive sul campo di battaglia.

ARMAMENTO AEROTATTICO

Le acquisizioni si dovranno concentrare su un sistema bilanciato di armamenti di lancio e da caduta, caratterizzati da **elevata precisione, resistenza alle contromisure** e capacità di ingaggio a distanza - **stand-off**. Tali dotazioni contribuiscono anche a migliorare le probabilità di sopravvivenza dei velivoli in missione, grazie all'impiego di avanzati sistemi di autoprotezione.

ARMI SUBACQUEE

I programmi di investimento dovranno potenziare la capacità di difesa contro battelli convenzionali e a propulsione nucleare, accelerando la sostituzione delle armi obsolete con **siluri di nuova generazione**, più efficaci e affidabili.

In considerazione della minaccia legata alla crescente diffusione di droni subacquei, dovranno essere sviluppate soluzioni capaci di operare con successo anche nel campo emergente della **seabed warfare**, che riguarda dunque i fondali marini.





MUNIZIONAMENTO E BATTLE DECISIVE MUNITIONS

In questo ambito si punta all'acquisizione di **munizioni altamente precise ed efficaci**, capaci di colpire obiettivi strategici con grande affidabilità.



SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

A questo settore sono stati destinati **15,4 Mid€**, con un piano di spesa che copre i prossimi 15 anni.

L'obiettivo è potenziare la capacità produttiva dell'industria nazionale e garantire uno sviluppo equilibrato in tutte le aree strategiche.

La **distribuzione dei fondi** segue una logica che assicura uno **sviluppo armonico** lungo tutte le aree di intervento individuate, con l'obiettivo di potenziare in modo bilanciato le capacità di protezione e di risposta operativa in tutte le dimensioni.

Sono stati inoltre avviati e sostenuti, nell'ambito della consolidata collaborazione con il MIMIT, specifici programmi altamente innovativi, focalizzati sullo sviluppo di **tecnologie avanzate high end**. Tali iniziative mirano a garantire significative ricadute sul tessuto industriale nazionale, contribuendo al mantenimento del vantaggio tecnologico e della piena sovranità in settori di cruciale importanza per il Sistema Paese.

ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

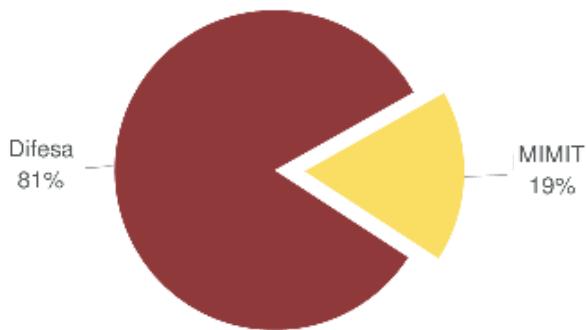
PROSPETTIVE FUTURE

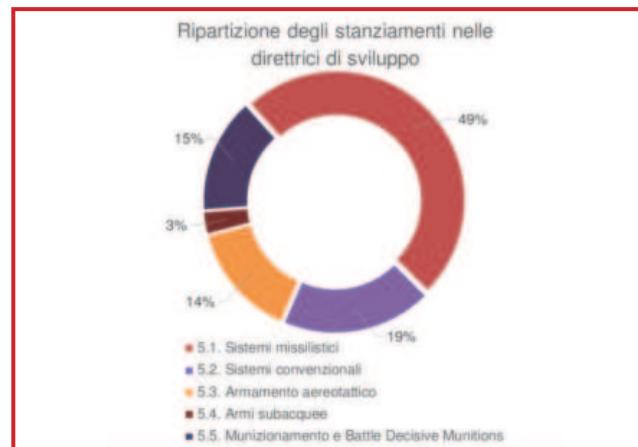
La crescente domanda legata all'attuale contesto strategico richiederà **futuri investimenti mirati**, in linea con l'impianto programmatico attuale, al fine di incrementare ulteriormente le **capacità di deterrenza e risposta** in tutti i domini operativi. Sarà centrale il rafforzamento della difesa aerea, anche in funzione della crescente minaccia rappresentata dai **missili balistici**, così come l'estensione della capacità di **ingaggio in profondità**. Il raggiungimento di questi obiettivi potrà avvenire solo attraverso

PROFILO DEGLI INVESTIMENTI



Ripartizione del sostegno tra
bilancio Difesa e MIMIT





una stretta **collaborazione con l'industria nazionale**, con investimenti dedicati ad aumentare i ritmi produttivi delle diverse tipologie di munitionamento e a garantire la piena sovranità tecnologica nel settore strategico della missilistica. In ottica futura le tecnologie di **modelling and simulation** dovranno supportare le attività di consolidamento degli *stockpile*.

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO	PAG.
5.1. SISTEMI MISSILISTICI	40
5.2. SISTEMI CONVENZIONALI	42
5.3. ARMAMENTO AEREOTATTICO	46
5.4. ARMI SUBACQUEE	48
5.5. MUNIZIONAMENTO E BATTLE DECISIVE MUNITIONS	49

C2, DIGITALIZZAZIONE E INFRASTRUTTURA

La capacità di raccogliere, proteggere e utilizzare in modo efficace le informazioni è essenziale per mantenere la superiorità e garantire libertà d'azione anche nei contesti più complessi. Per questo, la Difesa punta su un **approccio “data-centrico”**, cioè basato sui dati, investendo in tecnologie avanzate come il *cloud*, l'intelligenza artificiale, il *quantum computing* e la connettività ad alta velocità (5G e oltre). La superiorità informativa non può essere raggiunta senza che venga assicurata l'assoluta protezione delle nostre reti.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

La trasformazione digitale riguarda tutti gli ambiti della Difesa e si basa su tre elementi fondamentali: **valorizzazione del dato, connettività avanzata, sicurezza cibernetica**. Sono stati avviati numerosi progetti per modernizzare le infrastrutture di comando e controllo (C2), rendendole più efficienti, reattive e protette dagli attacchi informatici.

Questa strategia interessa tutta la Difesa, con investimenti che puntano sulla modernizzazione delle reti, l'adozione di tecnologie come AI e *Big Data* e la protezione delle infrastrutture critiche.





Sono in corso anche interventi per rafforzare i sistemi di comunicazione e per introdurre strumenti digitali in grado di garantire operazioni sempre più rapide e sicure.

Un altro settore strategico è quello dei **sistemi di simulazione**, che utilizzano tecnologie avanzate e realtà virtuale per ricreare scenari realistici. Questi strumenti permettono un addestramento più efficace ed economico, preparando il personale a operare in situazioni complesse con maggiore prontezza.

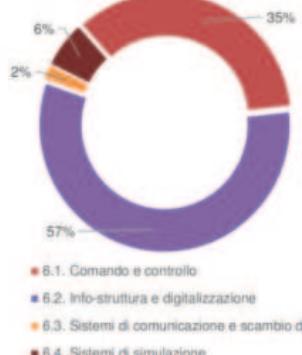
SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

Per sostenere questa trasformazione, la Difesa ha stanziato **5,9 Mld€** fino al 2039, con ulteriori **1,2 Mld€** previsti nella Legge di Bilancio 2025. I fondi favoriranno la collaborazione con industria e università, coinvolgendo anche piccole imprese e *start-up*, con l'obiettivo di **rafforzare l'autonomia tecnologica** e la competitività dell'Italia nel campo digitale e della sicurezza informatica.



C2. DIGITALIZZAZIONE E INFRASTRUTTURA

Ripartizione degli stanziamenti nelle direttive di sviluppo



Ripartizione del sostegno tra bilancio Difesa e MIMIT



PROSPETTIVE FUTURE

Nei prossimi anni, la Difesa **continuerà a investire su tecnologie avanzate** per migliorare le capacità di comando e controllo. Si punterà sempre più su piattaforme basate su intelligenza artificiale, realtà aumentata e sistemi in grado di anticipare le esigenze operative. La **protezione delle reti e la capacità di rispondere rapidamente alle crisi** resteranno priorità assolute.

**I PROGRAMMI DI SETTORE**

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

6.C2.DIGITALIZZAZIONE E INFO-STRUTTURA	PAG.
6.1. COMANDO E CONTROLLO	50
6.2. INFO-STRUTTURA E DIGITALIZZAZIONE	55
6.3. SISTEMI DI COMUNICAZIONE E SCAMBIO DATI	60
6.4. SISTEMI DI SIMULAZIONE	62

RICERCA E SVILUPPO

La ricerca scientifica e tecnologica in ambito militare serve a preparare le capacità operative del futuro, contenendo i rischi legati a un uso ostile delle nuove tecnologie. Inoltre, rafforza concretamente l'industria nazionale nel settore della Difesa.

La Direzione Nazionale degli Armamenti coordina e promuove i principali programmi di ricerca, sia in Italia sia a livello internazionale, affidandosi ad altri enti tecnici per la gestione operativa. Queste attività includono il **Piano Nazionale della Ricerca Militare** (PNRM), i progetti di Ricerca e Tecnologia nei centri di *test* della Difesa (**Research & Technology - R&T**), accordi con università e centri di ricerca, e programmi condivisi con partner europei, NATO e internazionali.

La ricerca militare è un **motore di innovazione**: serve a mantenere l'autonomia tecnologica e a rispondere alle esigenze operative individuate dallo Stato Maggiore della Difesa per i futuri sviluppi. Gli investimenti si concentrano su:

- settori tecnologici rilevanti per le operazioni militari;
- valorizzazione delle competenze nazionali nei settori ad alta valenza strategica;
- accordi di collaborazione con enti e aziende pubbliche e private, in Italia e all'estero.

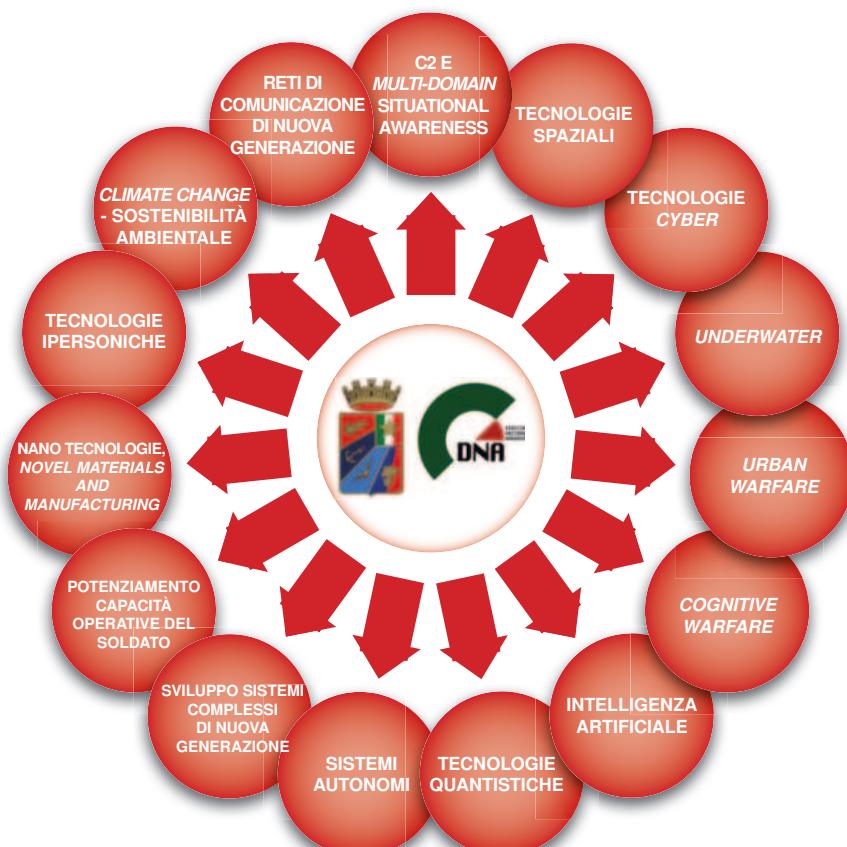
PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

Il Piano Nazionale della Ricerca Militare - PNRM è uno strumento fondamentale per promuovere la ricerca in Italia, e prevede il coinvolgimento di industrie, PMI, start-up, università ed enti pubblici e privati. Serve a mantenere il livello di eccellenza tecnologica nazionale in linea con quello europeo e globale. Individuare con chiarezza le priorità tecnologiche consente di gestire meglio le risorse e orientare gli sforzi verso risultati concreti e utili alle Forze Armate.

I progetti di **Research & Technology** condotti nei centri di sperimentazione della Difesa rafforzano la capacità nazionale di **valutare e sperimentare nuove soluzioni**. Anche le collaborazioni con università e centri di ricerca contribuiscono ad arricchire il patrimonio di conoscenze tecniche del mondo militare e scientifico.

La crescente complessità delle sfide ha portato **molti Paesi a cooperare tra loro**, condividendo costi e conoscenze utili ad accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie.

Questa **collaborazione multilivello** è fortemente sostenuta sia in ambito europeo sia in ambito NATO. Per comprendere appieno gli effetti attesi, è fondamentale partire da un breve inquadramento dei principali accordi e strumenti che costituiscono la base della cooperazione internazionale in materia di ricerca militare.



RICERCA E SVILUPPO

SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE



EUROPEAN DEFENCE AGENCY

Rafforzare le capacità, le conoscenze e le sinergie dei Paesi aderenti alla UE e delle loro industrie nel settore delle tecnologie avanzate per le applicazioni per la Difesa. Creare i presupposti per la cooperazione nei programmi di ammodernamento futuri e nello sviluppo delle capacità di difesa europea. Promuovere la ricerca tecnologica, la creazione di un mercato europeo competitivo del *procurement* e il rafforzamento della base tecnologia e industriale della Difesa Europea.



EUROPEAN DEFENCE FUND

Integrare, potenziare e consolidare gli sforzi di collaborazione degli stati membri nel settore dell'industria della difesa. Azione di ricerca, allo scopo di acquisire nuove conoscenze incentrate esclusivamente sulle azioni di sviluppo, riguardanti sia lo sviluppo di nuovi prodotti o tecnologie, sia la modernizzazione di prodotti o tecnologie esistenti, a eccezione della fabbricazione o dell'uso di armi



NATO SCIENCE AND TECHNOLOGY ORGANIZATION

Promuovere lo scambio d'informazioni scientifiche e la cooperazione dei progetti di ricerca tecnologica tra enti governativi, industria e mondo accademico. L'arricchimento del "Know-How" tecnologico dell'Alleanza nell'ambito del *Collaborative Programme of Work (CPoW)* su due *business-model*: modello collaborativo dove l'STO fornisce solo la struttura organizzativa e modello in house condotto dal Centre for *Maritime Research and Experimentation (CMRE)*



DEFENCE INNOVATION ACCELERATOR FOR THE NORTH ATLANTIC (DIANA)

Acceleratore tecnologico civile-militare volto a salvaguardare il vantaggio tecnologico dei paesi Alleati. Sviluppo di soluzioni *dual use* basate sulle tecnologie emergenti e dirompenti (EDT) di potenziale interesse militare. Takeoff, primo acceleratore di Cassa Depositi e Prestiti dedicato all'aerospazio e all' *Advanced Hardware* situato a Torino



NATO INNOVATION FUND (NIF)

Fondo multinazionale di *venture capital*, in cui i paesi alleati agiscono come *limited partner investors*. Startup nazionali per lo sviluppo di tecnologie *dual use* e dirompenti in aree ritenute chiave per la sicurezza dell'Alleanza.

Dal 2025 al 2039 sono previsti investimenti pari a **1,5 Mld€** per sostenere progetti di ricerca tecnologica, allocati con un profilo incrementale che evidenzia la crescita impressa a questo settore. Queste risorse aiuteranno a **promuovere la crescita della capacità scientifica e industriale nazionale**, e favoriranno anche la cooperazione internazionale, rendendo la spesa più efficiente e valorizzando il contributo di ciascun partner.



PROSPETTIVE FUTURE

Nei prossimi anni, l'evoluzione delle tecnologie emergenti, le trasformazioni del contesto geopolitico e l'affermarsi di nuove forme di conflitto influenzheranno in modo significativo la ricerca militare. Le Forze Armate di tutto il mondo intensificheranno gli investimenti in **soluzioni tecnologiche sempre più avanzate**, puntando su capacità sofisticate, mirate ed efficienti per rispondere alle minacce contemporanee.

Questi sviluppi potranno ridefinire profondamente le modalità di gestione dei conflitti, contribuendo a incrementare l'efficacia operativa e a rafforzare il livello generale di sicurezza.

RICERCA E SVILUPPO

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

7. RICERCA E SVILUPPO	PAG.
7.1. PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO NAZIONALI	64
7.2. PROGRAMMI DI COOPERAZIONE	65



PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE

Per garantire l'efficacia delle Forze Armate, è essenziale disporre di infrastrutture moderne, funzionali e al passo con le nuove tecnologie.

Negli ultimi anni è stata avviata una **revisione completa del patrimonio immobiliare della Difesa**, molti dei quali risalenti persino al periodo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, cercando l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale. L'attuale contesto di sicurezza, invece, pone la necessità di rivedere la pianta infrastrutturale della Difesa: ai **grandi progetti** di ammodernamento di seguito descritti si affiancano interventi su caserme, alloggi, officine e infrastrutture di supporto, oltre a bonifiche e lavori di prevenzione.

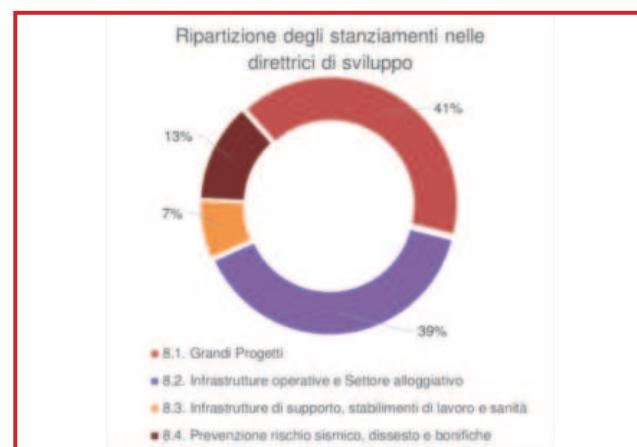
- **Caserme Verdi:** basi militari di nuova generazione, sicure, a basso impatto ambientale e con migliori condizioni per il personale. Prevedono spazi per addestramento, alloggi per le famiglie, impianti sportivi e aree aperte ai cittadini, per favorire l'integrazione con il territorio.
- **Basi Blu:** miglioramento e ampliamento delle infrastrutture portuali militari, con nuovi impianti tecnologici per sostenere le operazioni navali in modo più efficiente.
- **Aeroporti Azzurri:** rinnovamento delle basi aeree per renderle più moderne, digitali e sostenibili, riducendo l'impatto ambientale e i costi di gestione.



SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

Il settore ha ricevuto un nuovo stanziamento di **1,3 Md€** con la Legge di Bilancio 2025, che si aggiunge a fondi precedenti, per un totale di **9,1 Md€** previsti fino al 2039. Questo garantirà una pianificazione stabile nel lungo periodo, necessaria per interventi di vasta portata.

La **distribuzione delle risorse è bilanciata tra i tre grandi progetti** e la manutenzione delle numerose infrastrutture presenti sul territorio. Per gestire questa programmazione è indispensabile rafforzare le strutture tecniche delle Forze Armate con personale qualificato in grado di seguire le continue evoluzioni normative e progettuali.



PROSPETTIVE FUTURE

Nei prossimi anni, la gestione delle infrastrutture militari sarà sempre più orientata all'uso di tecnologie avanzate come il **Building Information Modelling** (BIM) e l'**Internet of Things** (IoT), per monitorare e manutenere in modo predittivo edifici e impianti. **Le linee guida “Building 4.0” guideranno questo cambiamento** sia per le nuove costruzioni sia per le ristrutturazioni.

Allo stesso tempo, le sfide legate all'energia e alla transizione ecologica richiederanno maggiore efficienza e un maggiore impiego di fonti rinnovabili.

PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE

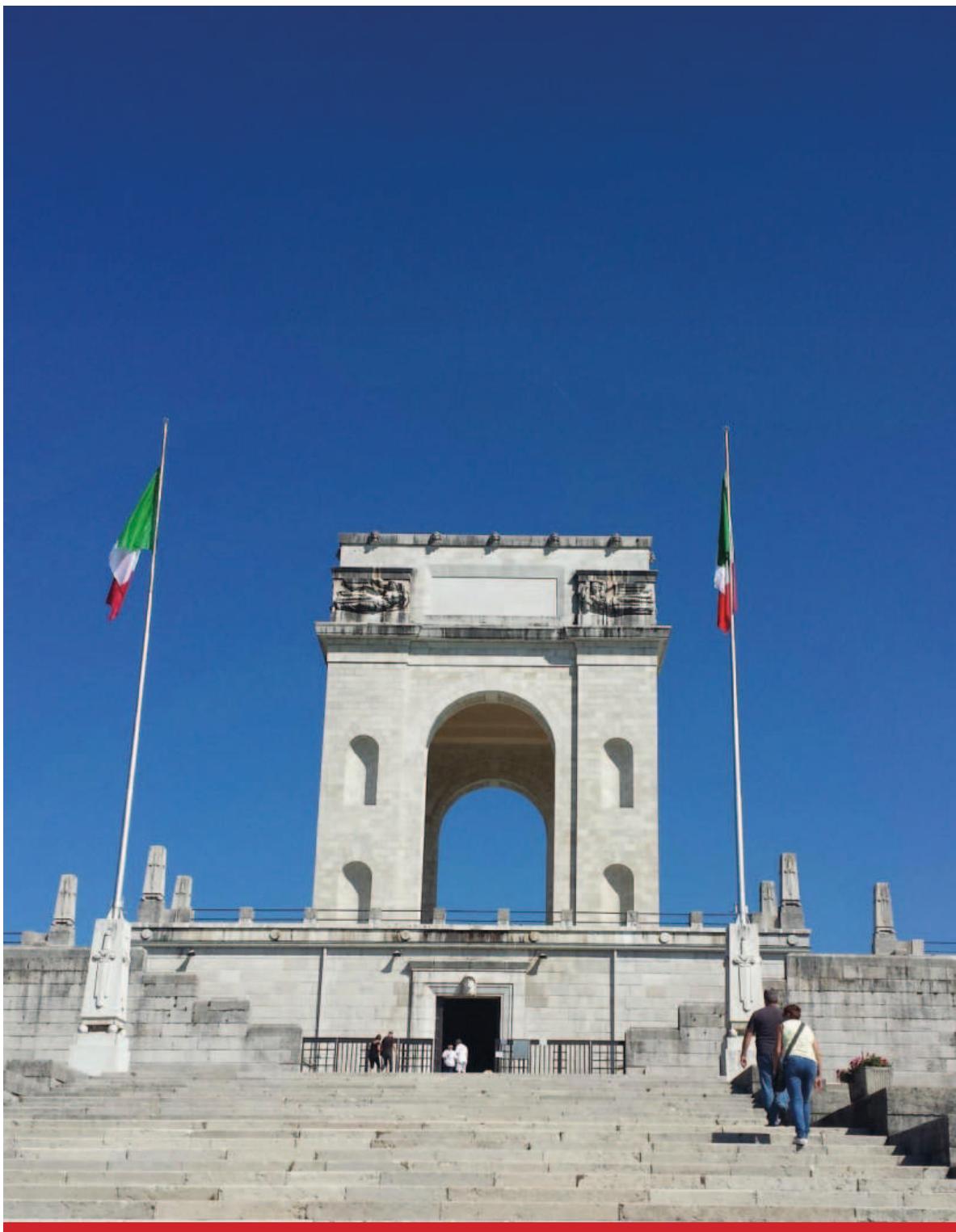
Per questo, è anche in corso l'aggiornamento della **Strategia Energetica della Difesa (SED)**, che continuerà a orientare le scelte delle Forze Armate nei prossimi anni.

L'innovazione e la modernizzazione delle infrastrutture potranno generare **nuove collaborazioni con il mondo della ricerca** e con le piccole e medie imprese italiane, contribuendo anche allo sviluppo industriale del Paese. Infine, proseguirà il processo di **razionalizzazione del patrimonio immobiliare** militare, con la dismissione degli immobili non più utilizzati, nel rispetto delle esigenze operative.

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

B. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE	PAG.
8.1. GRANDI PROGETTI	67
8.2. INFRASTRUTTURE OPERATIVE E SETTORE ALLOGGIATIVO	68
8.3. INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO, STABILIMENTI DI LAVORO E SANITÀ	71
8.4. PREVENZIONE RISCHIO SISMICO, DISSESTO E BONIFICHE	73



SOSTEGNO E MANTENIMENTO

La prontezza operativa delle Forze Armate indica quanto rapidamente una forza può essere attivata e resa operativa. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale disporre in ogni momento di mezzi affidabili e pronti all'uso. Per questo motivo, già in fase di progettazione e acquisizione dei nuovi sistemi e tecnologie, si tiene conto della **necessità di mantenerli efficienti** per tutto il loro ciclo di vita.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

Le Forze Armate utilizzano una grande varietà di mezzi, armi e apparecchiature tecnologiche. Garantirne l'efficienza significa **aggiornarli nel tempo** per evitare che diventino obsoleti, migliorandone le prestazioni e riducendo la necessità di interventi di manutenzione.

Un altro aspetto fondamentale è il **mantenimento delle scorte strategiche**: in situazioni di crisi o conflitti prolungati, è essenziale che munizioni, mezzi ed equipaggiamenti critici siano immediatamente disponibili, senza dover attendere tempi lunghi di produzione o approvvigionamento.

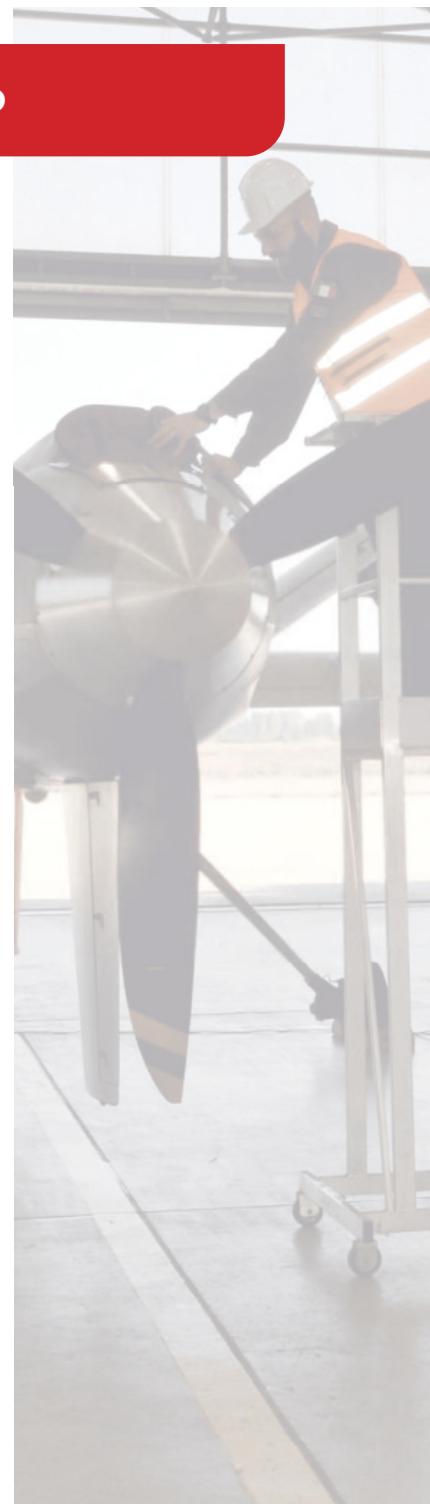
Infine, grande importanza è data agli **ammodernamenti minori**: interventi mirati per aggiornare sistemi e attrezzi già in uso, senza doverli sostituire completamente.

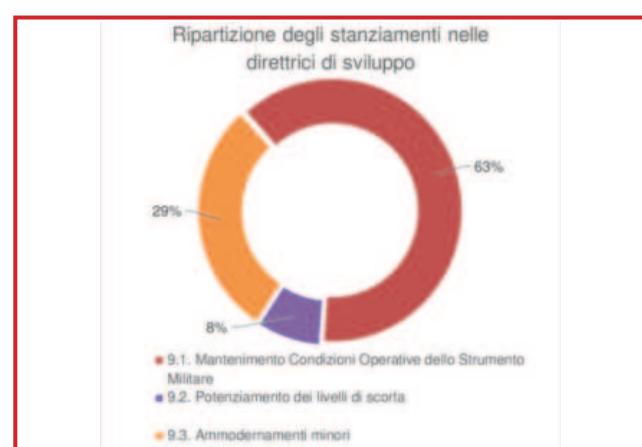
Questi aggiornamenti permettono di rispondere in tempi rapidi ai nuovi scenari, alle tecnologie emergenti e alle mutate esigenze operative.

SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

Per sostenere queste attività, la Difesa ha stanziato **15,7 Mld€** fino al 2039, di cui **6,3 Mld€** aggiunti con la Legge di Bilancio 2025. La maggior parte delle risorse sarà investita nei primi tre anni, per coprire i bisogni più urgenti, ma il piano prevede una struttura stabile degli investimenti anche nel lungo periodo.

L'analisi dei fondi destinati al settore conferma l'importanza attribuita alla **manutenzione e al sostegno tecnico**, elementi chiave per garantire la prontezza operativa e l'efficacia delle Forze Armate in un mondo in continua evoluzione.





PROSPETTIVE FUTURE

Nei prossimi anni, il settore continuerà a crescere per rispondere all'aumento delle esigenze operative e tecniche dei nuovi mezzi in arrivo. Questo avverrà sia attraverso il **potenziamento dei programmi già esistenti**, sia con l'**avvio di nuove iniziative**

SOSTEGNO E MANTENIMENTO

basate su tecnologie avanzate.

Sarà essenziale sviluppare forti **collaborazioni con il mondo della ricerca e dell'industria nazionale**, per creare soluzioni sempre più efficaci e sostenibili sin dalle prime fasi di progettazione dei nuovi sistemi di difesa.

PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO	PAG.
9.1. MANTENIMENTO CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	76
9.2. POTENZIAMENTO DEI LIVELLI DI SCORTA	81
9.3. AMMODERNAMENTI MINORI	82



COOPERAZIONE E POTENZIAMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVE

Una quota parte delle risorse per l'investimento è impiegata sia a sostegno delle attività di **cooperazione internazionale** svolte dalla Difesa, sia per **rafforzare settori/stabilimenti militari** gestiti dall'Agenzia Industrie Difesa.

PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

A livello internazionale, l'Italia partecipa attivamente a missioni e iniziative bilaterali e multilaterali promosse dalle Organizzazioni Internazionali.

La Difesa è fortemente coinvolta in attività di cooperazione militare e nelle attività di **defence capacity building** a favore di Paesi strategici come quelli del Mediterraneo allargato, del Sahel, del Corno d'Africa e del Medio Oriente e di altre aree di interesse rilevante per il Paese.

Queste attività – che comprendono la fornitura di equipaggiamento, la formazione del personale e il supporto logistico – mirano a **rafforzare la stabilità e lo Stato di diritto**. Si tratta di un approccio che crea anche opportunità per l'industria italiana, rafforzando i legami con i Paesi *partner*.

La cooperazione è quindi un pilastro fondamentale della politica strategica italiana: non solo rafforza i legami con gli alleati, ma aiuta anche a evitare che attori esterni acquisiscano influenza nelle aree di interesse nazionale.

Anche all'interno del Paese, la Difesa ha avviato azioni concrete per modernizzare la propria base produttiva. In particolare, sono stati **rilanciati tre stabilimenti militari** situati a Baiano di Spoleto, Fontana Liri e Capua, gestiti dall'Agenzia Industrie Difesa. L'obiettivo è aumentare la produzione di componenti critici come la nitroglicerina e la nitrocellulosa, necessari per munizioni di medio calibro, riducendo così la dipendenza dalle forniture estere e rafforzando l'autonomia produttiva nazionale.

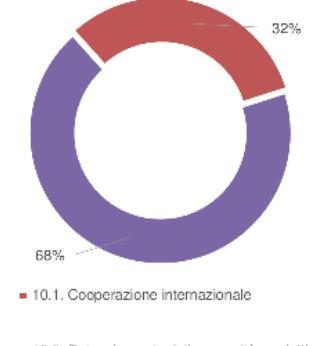
SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

Per il periodo considerato, sono stati stanziati **86,4 Mln€** a favore del settore. Di questi, **50 Mln€** sono stati assegnati dalla Legge di Bilancio 2025 per il rilancio dei tre stabilimenti industriali.

Queste risorse rappresentano un passo concreto verso una Difesa più autonoma e integrata con il sistema produttivo italiano.

PROFILO DEGLI INVESTIMENTI

Ripartizione degli stanziamenti nelle direttive di sviluppo

**PROSPETTIVE FUTURE**

Nei prossimi anni, l'Italia continuerà a investire nella **cooperazione militare** come **strumento chiave per rafforzare la sicurezza internazionale e promuovere la stabilità**.

Allo stesso tempo, si proseguirà con il rafforzamento dell'industria della Difesa, rendendola più innovativa e pronta a rispondere alle esigenze delle Forze Armate, grazie anche a una maggiore integrazione con il mondo della ricerca e dell'industria nazionale.

COOPERAZIONE E POTENZIAMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVE

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento; di seguito un prospetto di rapido riferimento:

10. COOPERAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE	PAG.
10.1. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	92
10.2. POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVE	92



FOCUS - CYBER WARFARE

Il **cyber**, considerato dominio militare dal 2016, ha assunto sempre maggiore importanza e centralità.

Da dominio "trasversale" e "ancillare" si è trasformato in un terreno di confronto decisivo dove quotidianamente si registrano attacchi sotto soglia che tendono a minare la sicurezza del Paese.

Le Forze Armate, nel riconoscerlo come dominio, hanno iniziato un percorso di sviluppo capacitivo a tappe forzate per mantenere la rilevanza e l'iniziativa in questo delicato ambito in continua evoluzione.

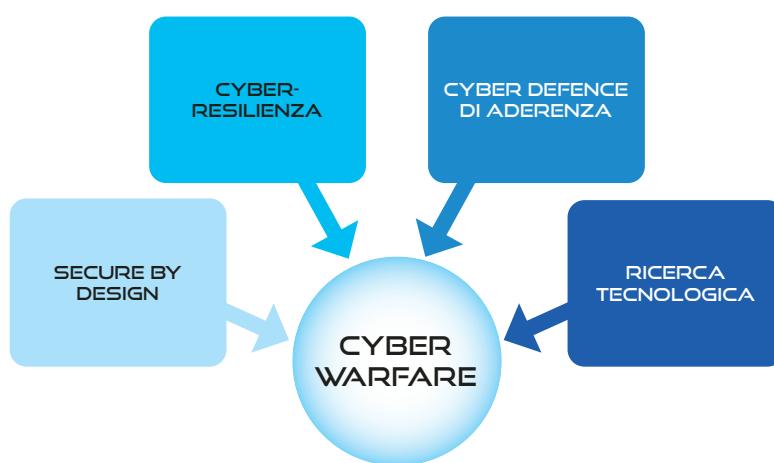
PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO

Gli investimenti della Difesa in questo settore seguono diverse direttive. Il primo obiettivo è rafforzare la capacità di resistere agli attacchi informatici (**cyber-resilienza**), migliorando le tecnologie esistenti e aggiornando i sistemi di comando, controllo e comunicazione.

La peculiarità di ciascuna Forza Armata richiede inoltre decisioni adattate alle caratteristiche specifiche di ognuna.

Tutti i nuovi programmi della Difesa, anche quando riguardano ambiti più tradizionali, integrano oggi la sicurezza informatica già nella fase progettuale: si parla di **approccio secure by design / cyber-resilient by design**.

Questo significa costruire sistemi digitali sicuri fin dall'inizio, sottoponendoli a continui test, simulazioni e analisi delle vulnerabilità. In parallelo, si investe nella ricerca di nuove tecnologie



cyber, collaborando sia con il settore industriale nazionale che con progetti europei mirati a rafforzare la sicurezza comune.

Quanto sopra esposto, si innesta in coerenza col processo nazionale, avviato dal Governo nel 2021, di adeguamento dell'architettura nazionale di sicurezza cibernetica alla luce delle esigenze dettate da scenari geopolitici in cui la minaccia cyber rappresenta uno dei maggiori rischi alla sicurezza nazionale e delle organizzazioni internazionali di cui l'Italia fa parte.

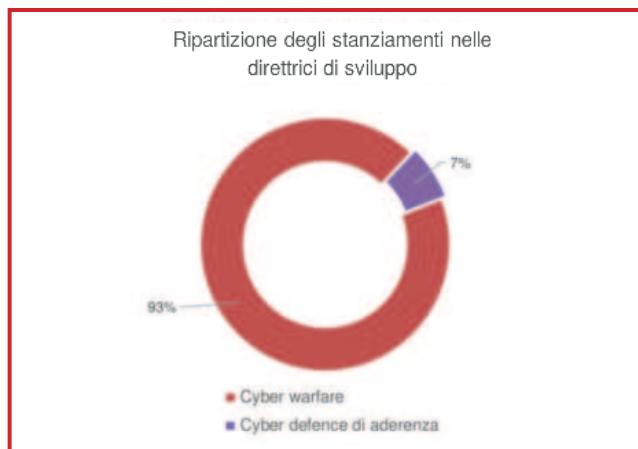
L'ecosistema nazionale è stato strutturato su 4 Pilastri: l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per la *Cyber Resilience*, il Ministero della Difesa per la *Cyber Defence*, il Comparto Informazioni per la Sicurezza per la *Cyber Intelligence* e il Ministero dell'Interno per il Contrasto al *Cyber Crime*; ai quali si affianca il ruolo del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per le funzioni di *Cyber Diplomacy*.

Un'ulteriore evoluzione è stata fatta nel 2024, in occasione del recepimento della Direttiva “*Network and Information Systems-2*” dell'UE, con la nomina dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e del Ministero della Difesa quali Autorità nazionali per la gestione delle crisi informatiche.

Sulla base della suddetta *governance*, il Dicastero della Difesa, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, interagisce e collabora con le altre istituzioni competenti in materia per innalzare il livello di sicurezza cibernetica del Paese, gestire e rispondere ad eventuali incidenti e crisi *cyber*, tutelare gli interessi vitali del Paese (c.d. infrastrutture critiche), ponendosi, in ultima istanza, a salvaguardia e difesa dello Stato.



FOCUS - CYBER WARFARE



SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

La Difesa ha investito **1,91 Mld€** in progetti legati alla sicurezza informatica, di cui 503 M€ recati dalla Legge di Bilancio 2025. La maggior parte delle risorse finanzia programmi interforze.

PROSPETTIVE FUTURE

La **cyber warfare** è in piena evoluzione. Per difendere il Paese in un mondo sempre più digitale e instabile, sarà necessario potenziare la capacità nazionale nel dominio **cyber: autonoma, integrata e resiliente**.

Questa capacità include sia strumenti di difesa sia mezzi per scoraggiare attacchi informatici da parte di attori ostili. Sarà inoltre fondamentale definire regole chiare su ruoli, risorse e competenze, favorendo la collaborazione tra istituzioni pubbliche e aziende private. Infine, continuerà a crescere l'importanza della formazione specialistica: nuovi percorsi saranno attivati per **preparare professionisti militari** altamente qualificati nel settore **cyber**, anche in collaborazione con università e centri di ricerca nazionali.

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento.



FOCUS - SISTEMI UNMANNED

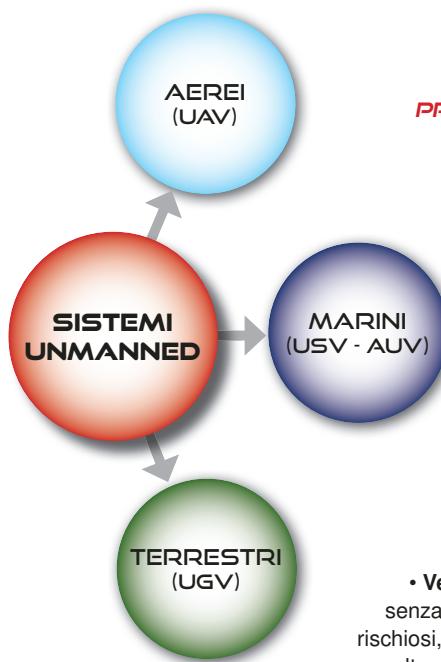
Negli ultimi anni, l'uso dei droni ha rappresentato una delle innovazioni più evidenti nei conflitti internazionali. I casi del conflitto tra Russia e Ucraina e gli attacchi nel Mar Rosso mostrano come i sistemi senza pilota stiano cambiando profondamente il modo in cui si conducono le operazioni militari.

I sistemi **unmanned** stanno diventando fondamentali per il futuro della Difesa. Queste tecnologie si stanno sviluppando rapidamente e oggi esistono diverse tipologie di droni: quelli aerei (UAV - *Unmanned Aerial Vehicle*), quelli marini di superficie (USV - *Unmanned Surface Vehicle*), quelli subacquei (AUV – *Autonomous Underwater Vehicle*) e quelli terrestri (UGV - *Unmanned Ground Vehicle*), oltre a sistemi robotici e cibernetici altamente specializzati.

Oltre a rendere più efficienti le operazioni, questi sistemi cambiano anche il modo di pianificare le missioni, la logistica e le strategie militari, aumentando la sicurezza e la capacità di risposta a minacce sempre più complesse.

La Difesa da tempo **promuove lo sviluppo di queste tecnologie**, con un approccio che integra droni, veicoli autonomi e armi convenzionali. L'obiettivo è rendere più forti e più coordinate le capacità delle Forze Armate, facilitando la collaborazione sia interna sia con gli alleati.



**PRINCIPALI DIRETTRICI DI SVILUPPO**

Seguendo questa visione, sono stati attivati diversi programmi per sviluppare e acquistare sistemi *unmanned*, da usare nei vari scenari operativi. Tra le priorità:

- **Droni aerei (UAV):** si punta su modelli molto diversi tra loro, da quelli grandi e autonomi, a lungo raggio, fino ai micro-droni altamente versatili. Tutti i reparti delle Forze Armate ne saranno dotati.
- **Sistemi marini (USV e AUV):** cresce l'investimento nei droni navali e subacquei, per potenziare la sorveglianza e la protezione sott'acqua, con una vasta gamma di piattaforme.
- **Veicoli terrestri (UGV):** si stanno sviluppando mezzi senza pilota per ricognizione, supporto e logistica in ambienti rischiosi, riducendo l'esposizione del personale e migliorando la raccolta e la diffusione dati sul campo.

SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROGRAMMI DI SETTORE

Grazie ai fondi previsti dalla Legge di Bilancio 2025, sono stati destinati **3,2 Mld€** per lo sviluppo e l'acquisto di sistemi *unmanned*. Queste risorse permetteranno di attivare rapidamente i programmi

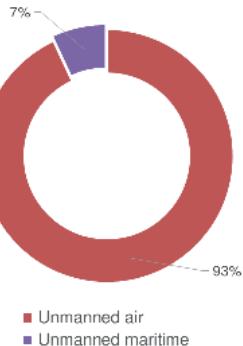


FOCUS - SISTEMI UNMANNED

a breve termine, ma anche di finanziare investimenti a lungo termine.

Oltre a questi finanziamenti, il settore beneficerà dei risultati della ricerca scientifica già avviata, sostenuta da altri programmi di sviluppo tecnologico.

Ripartizione degli stanziamenti nelle direttive di sviluppo



I fondi sono distribuiti tenendo conto della maturità dei vari progetti: quelli per i **droni aerei** sono già in fase di **produzione avanzata**, mentre i **sistemi maritime stanno crescendo rapidamente**.

I **veicoli terrestri** sono perlopiù ancora in fase di sviluppo e progettazione, e sono finanziati all'interno di programmi più ampi.

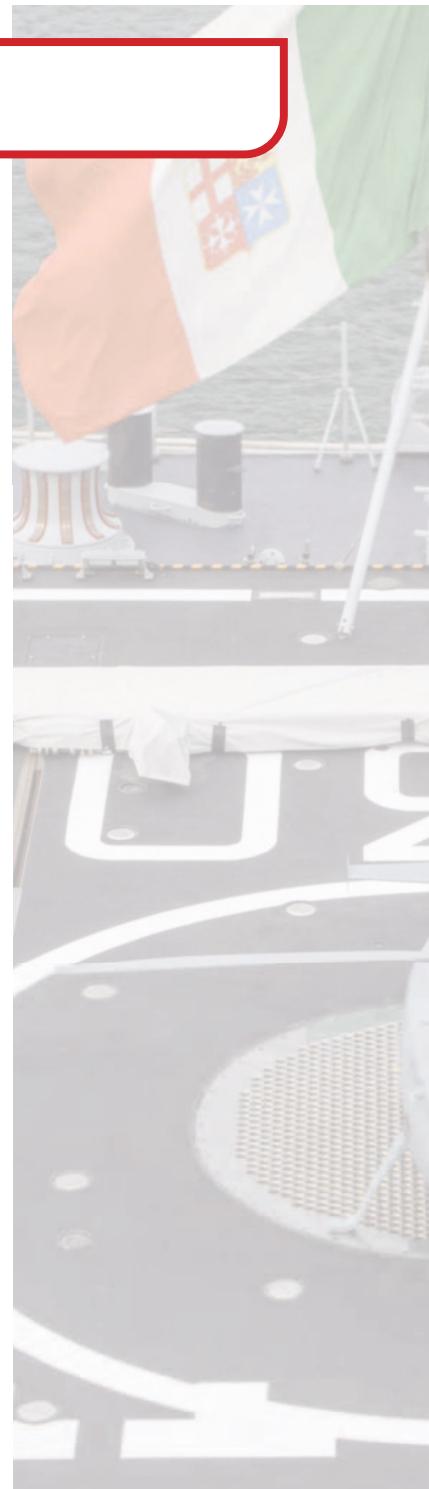
PROSPETTIVE FUTURE

La tecnologia sta progredendo molto velocemente, e i sistemi unmanned diventeranno sempre più presenti in ogni ambito operativo.

L'integrazione **dell'intelligenza artificiale e di tecnologie emergenti** rappresenta una grande opportunità, ma anche una delle principali sfide che la trasformazione dello Strumento militare dovrà affrontare.

Questi sviluppi aprono scenari di grande valore per potenziare l'efficienza, la precisione e la resilienza delle Forze Armate nell'ambito di **operazioni complesse e multi-dominio**.

Tuttavia, portano con sé **nuove criticità**, tra cui la vulnerabilità a cyber attacchi, interferenze elettroniche e delicate implicazioni





etiche legate all'attribuzione di responsabilità per decisioni affidate sempre più frequentemente a sistemi autonomi.

I PROGRAMMI DI SETTORE

Il dettaglio dei programmi afferenti al settore trattato è riportato in Annesso al presente documento.

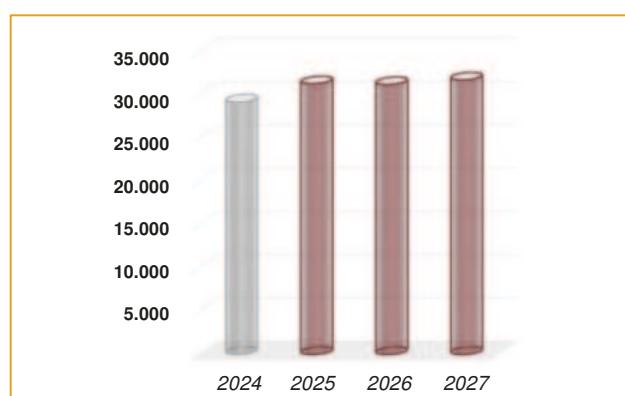
PARTE TERZA

IL BILANCIO DELLA DIFESA

LA LEGGE DI BILANCIO 2025-2027

IL BILANCIO ORDINARIO DELLA DIFESA

La Legge di Bilancio 2025-2027 ha recato rifinanziamenti in linea con il *trend* registrato negli anni precedenti. Il *budget* della Difesa per l'esercizio finanziario 2025 mostra, se posto a confronto con il 2024, un incremento del 7,2% su base annua. Il volume complessivo del Bilancio ordinario della Difesa per l'e.f. 2025 ammonta a 31.298,4M€; per il 2026 e il 2027, gli stanziamenti previsionali ammontano invece rispettivamente a 31.208,6M€ e 31.749,4M€.



Alla definizione del *budget* della Difesa hanno contribuito, in particolare, una serie di fattori tra cui:

il rifinanziamento dell'operazione "Strade Sicure" e il concorso del personale delle Forze Armate nel programma "Stazioni Sicure" (231,5 M€ annui)

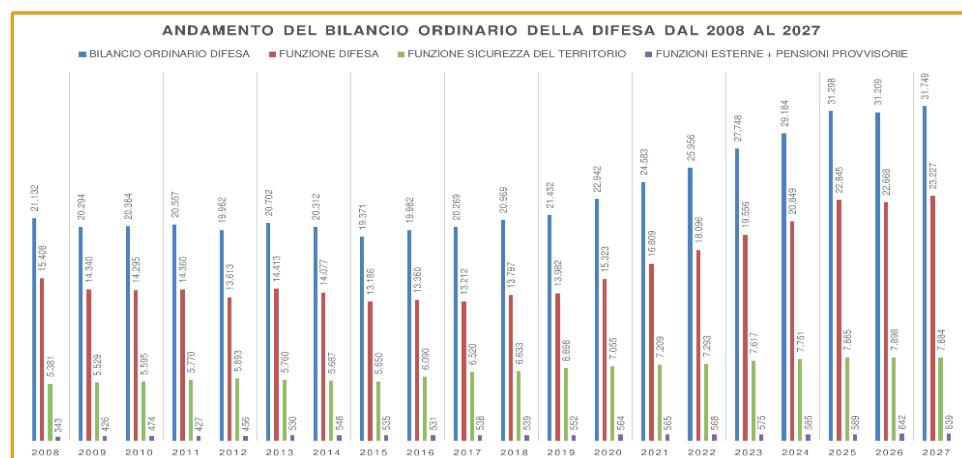
la ridotazione del Fondo per l'attuazione dei programmi d'investimento (+1.500,0 M€ per ciascuno degli anni dal 2025 al 2039, per un totale di 22.500 M€);

il finanziamento di 7,65 M€ per il *NATO Innovation Fund*, finalizzato a sostenere progetti innovativi nel settore Difesa;

le misure di contenimento delle spese dei ministeri (esclusivamente all'Arma dei Carabinieri; -57,0 M€ per il 2024, -57,0 M€ per il 2026 e -52,7 M€ a decorrere dal 2027)

LA LEGGE DI BILANCIO 2025-2027

Il bilancio ordinario del Dicastero è usualmente articolato in aggregati (funzioni/settori) che meglio rappresentano la ripartizione della spesa per le differenti finalità.



FUNZIONE DIFESA

Spese necessarie all'assolvimento dei compiti militari specifici di Esercito, Marina e Aeronautica, nonché della componente interforze e della struttura amministrativa e tecnico industriale del Ministero.

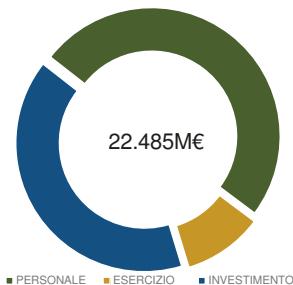
FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

Stanziamenti destinati all'Arma dei Carabinieri per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, ivi compresi quelli di natura specificamente militare.

FUNZIONI ESTERNE PENSIONI PROVVISORIE

Esigenze correlate ad attività affidate al Dicastero, ma non specificamente rientranti nei propri compiti istituzionali. Trattamenti Economici corrisposti al personale militare in Ausiliaria e a talune altre esigenze non correlate al trattamento economico.

FUNZIONE DIFESA 2025



**FUNZIONE DIFESA - PERSONALE**

Gli oneri di bilancio per il sostegno del settore personale sono strettamente connessi con le dotazioni organiche di legge. In tale ottica si coglierà di seguito l'occasione per fotografare l'attuale struttura del Dicastero, sotto il profilo delle risorse umane, declinandone inoltre le principali direttive che definiranno l'investimento nel "capitale umano" della Difesa nel prossimo futuro. Completano la trattazione gli specifici prospetti di dettaglio riportati in Allegato B recanti le consistenze medie previsionali³, suddivise per ruolo, riferite al triennio 2025-2027 e raffrontate con l'anno 2024.

RUOLI E CATEGORIE	UNITÀ ORGANICHE TOTALI	E.I.	M.M.	A.M.
UFFICIALI	20.641	9.800	4.741	6.100
SOTTUFFICIALI di cui:	46.659	18.300	11.034	17.325
Marescialli	21.625	6.950	6.200	8.475
Sergenti	25.034	11.350	4.834	8.850
VOLONTARI di cui:	92.700	65.000	14.275	13.425
in Servizio Permanente	59.330	40.000	10.505	8.825
in Ferma Prefissata	33.370	25.000	3.770	4.600
TOTALE	160.000	93.100	30.050	36.850

Modello di Difesa a 160.000 unità – con ripartizione tra le tre Forze Armate.⁴

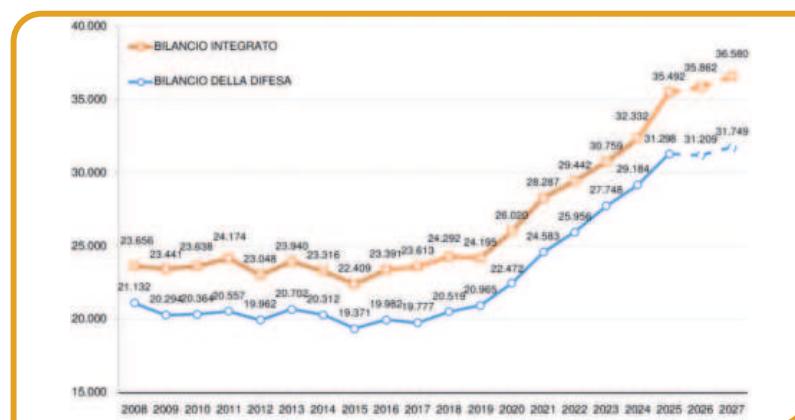
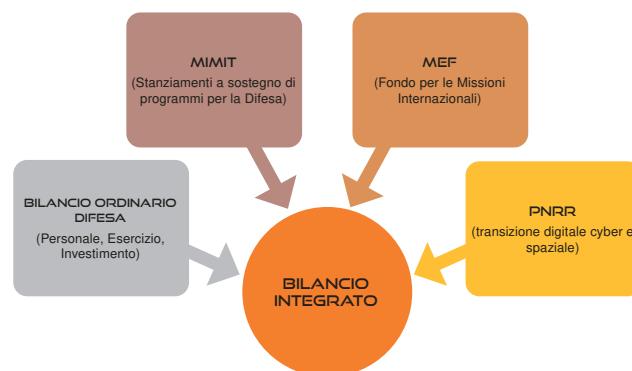
³ I numerici indicati sono inclusivi delle unità di personale c.d. "in soprannumero" per previsione normativa (pari a circa 5.000 unità all'anno, riferite prevalentemente al personale militare in formazione basica iniziale, a quello impiegato presso altre amministrazioni, ai cappellani militari e al personale in aspettativa per riduzione quadri).

⁴ Gli organici della Marina militare non includono il Corpo delle capitanerie di porto, le cui dotazioni organiche sono stabilite dagli art. 814 e 815 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare).

LA LEGGE DI BILANCIO 2025-2027

BILANCIO INTEGRATO DELLA DIFESA

Concorrono alle finalità della Difesa, oltre al Bilancio ordinario già descritto, anche le risorse del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (MIMIT) a sostegno del settore investimento della Difesa, i fondi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per il sostegno alla partecipazione dell'Italia alle missioni militari internazionali e gli stanziamenti allocati per specifici interventi nell'alveo del PNRR.



FOCUS - FONDO PER LE MISSIONI INTERNAZIONALI

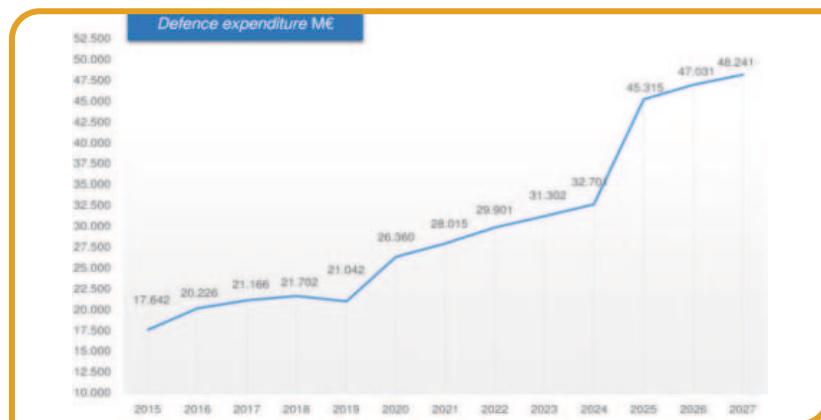
Oggetto di rifinanziamento per ulteriori 1.390,0 M€ attesta le complessive disponibilità previsionali su 1.455,0 M€ da ripartire tra i vari Ministeri interessati. A fronte di minori integrazioni rispetto al 2024, al fine di mantenere immutato l'*output* operativo, è stata svolta un'attenta programmazione di spesa con una maggiore esitazione di cassa nel 2026.

BILANCIO IN CHIAVE NATO

In ambito NATO, i dati finanziari inerenti al bilancio e la diversa allocazione delle risorse all'interno dello stesso sono articolati secondo parametri standardizzati per esigenze di omogeneità, in modo da poter essere comparati con quelli forniti dalle altre nazioni. Lo scopo è consentire la compilazione di statistiche, schede, documenti e pubblicazioni, per fornire agli operatori del settore uno strumento di approfondimento su tematiche quali il controllo degli armamenti, la risoluzione dei conflitti e la creazione di condizioni di sicurezza internazionale e pace duratura¹. In un'ottica di riforma derivante dalle nuove esigenze di Difesa e Deterrenza dettate dal contingente quadro Geopolitico Internazionale, si è provveduto alla riqualificazione delle spese secondo il seguente modello:



In ragione di ciò, grazie anche agli effetti positivi dei già citati rifinanziamenti, l'Italia ha affrontato il vertice NATO dell'Aja 24-25 giugno 2025 potendo comunicare il 2% del PIL per la spesa in difesa, raggiungendo di fatto gli obiettivi *Defence Investment Pledge* (DIP) fissati nel *Summit* del Galles del 2014².



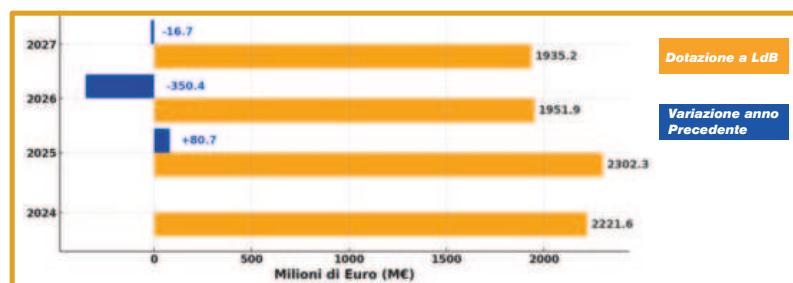
¹ A tale scopo, è stato istituito il *Defence Planning Capability Survey*, un questionario con cui la NATO chiede ai Paesi di fornire risposta circa le attività di *Policy*, sviluppo capacitivo e pianificazione finanziaria associata al conseguimento dei *capability target* assegnati ai Paesi.

² Al *Summit* dell'Aja 25 è stato definito un nuovo obiettivo di incremento progressivo della spesa da raggiungere nell'arco di dieci anni: fino al 3,5% del PIL per la difesa (*core*) e all'1,5% del PIL per la sicurezza (*defence and security*). Questi nuovi parametri (da raggiungere secondo un percorso incrementale e che saranno rivisti nel 2029) sono il frutto delle valutazioni condivise dei rischi e delle minacce che hanno determinato nuove esigenze operative e obiettivi di capacità (*Capability Target*) funzionali alla esecuzione dei piani di difesa collettiva della NATO.

IL BILANCIO PER FUNZIONI

FUNZIONE DIFESA - ESERCIZIO

Lo stanziamento per l'e.f. 2025 ammonta a 2.302,3 M€, con una incremento di risorse pari a +80,7 M€ rispetto all'e.f. 2024. Per gli anni 2026 e 2027 gli stanziamenti previsionali si attestano rispettivamente a 1.951,9 M€ e 1.935,2 M€.



In particolare, si evidenziano le pluralità di oneri che gravano sul settore: il difficoltoso contesto sopra delineato s'innesta al termine di una lunga fase di contrazione delle risorse, continua a prospettarsi un quadro generale economico-finanziario di incertezza per il settore Esercizio.

PLURALITÀ DI ONERI

I'attuazione della legge 5 agosto 2022 n.119, la cui copertura finanziaria – pari a 46,13M€ nel 2025 - è assicurata con risorse tratte dal Fondo di cui all'art. 619 del Codice dell'Ordinamento militare (c.d. Fondo per la riallocazione delle funzioni);

gli obiettivi di spesa 2023-2025 definiti con DPCM 4 novembre 2022, che per l'anno 2025 ammontano a 99,3M€;

il contributo fornito al finanziamento della Cassa di Previdenza delle Forze armate ai sensi della Legge n.197 del 2022 (Legge di Bilancio 2023);

il DPCM 7 agosto 2023 che assegna al Dicastero gli obiettivi da conseguire per complessivi 65,4M€ nell'anno 2025, di cui 42,4M€ sul settore Esercizio;

il finanziamento di una parte (14M€ nel 2025) dell'accordo relativo al Global Combat Air Program (GCAP),

Tale situazione deriva da un lato dal progressivo cumularsi negli ultimi esercizi finanziari di obiettivi/risparmi di spesa e dall'altro dal parziale ristoro alle Forze Armate per le risorse connesse al supporto alle autorità governative dell'Ucraina.

Il grave ipo-finanziamento in cui verte oggi il settore Esercizio incide sia sui livelli di efficienza dei mezzi e sistemi in dotazione, sia sulla possibilità di effettuare idonee attività esercitativa, impattando, in sintesi, sulla prontezza delle Forze Armate.

FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

La Funzione Sicurezza del Territorio, pertinente alle esigenze finanziarie dell'Arma dei Carabinieri, ha una peculiare articolazione di bilancio, essendo sostenuta nell'alveo della Missione 5 "Difesa e sicurezza del territorio" e Missione 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; da ciò la necessità di fornire una vista unitaria del bilancio del comparto.

	ANNUALITÀ		
	2025	2026	2027
PERSONALE¹			
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio	6.490	6.549,6	6.561,3
Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	448,7	459,1	464,2
ESERCIZIO			
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio	581,7	562,7	546,6
Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39,7	38,6	38,4
INVESTIMENTO			
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio	299,93 ²	280,3	267,9
Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4,5 ³	4,5	4,5
TOTALE	7.864,5	7.894,8	7.882,9

1 Nell'ambito della Missione 5 della presente Tabella rilevano 0,35 M€ attestati sulla "missione 32" per il personale in forza a DIFEGAB e all'OIV ed esclusione dei 42,4 M€ attestati su altra missione per esigenze connesse alla corresponsione delle pensioni provvisorie. Nella Missione 18 non vengono considerati 1,3 M€ dedicati a "Pensioni Provisorie".

2 Sono ricompresi anche 11,85 M€ ex art. 1, co. 623, della L. n. 232/2016 attestati su C.R.A. della DNA.

3 Suscettibile di variazioni per riassegnazioni derivanti da protocolli/accordi con altri Enti.

Lo stanziamento del settore investimento che subirà, rispetto al 2025, un decremento nel 2026 di 19,6 M€ e di 32 M€ nel 2027, tiene conto, oltre che delle ordinarie risorse, anche di integrazioni sulla missione 5.1 derivanti da specifiche leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente:

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINALITÀ	STANZIAMENTI
Fondo per i mezzi strumentali F.P. e C.N.V.F. LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 623 (fino a 2030)	Acquisto e ammodernamento di armi, di equipaggiamenti speciali anche di polizia giudiziaria, della nuova uniforme di servizio, di arredi e altri materiali per le Stazioni Carabinieri, di mezzi della mobilità aerea, navale e terrestre.	203,18*
Fondo per investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese LB n. 232 / 2016, art. 1, comma 140 (fino a 2032)	Interventi infrastrutturali di efficientamento energetico e miglioramento sismico delle caserme, di potenziamento dei livelli di sicurezza informatica (cyber security), nonché potenziamento/ammodernamento della flotta aeromobili.	162,83
Fondo per investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1072 (fino a 2033)	Acquisto di mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso.	156,10
Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo economico del Paese LB n. 145 / 2018 art. 1, comma 95 (fino a 2033)	Acquisto di mezzi per l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché per implementare le capacità navali del GIS.	301,80
Fondo di potenziamento del parco infrastrutturale dell'Arma e GdF LB n. 234 / 2021 art. 1, comma 475 (fino a 2036)	Realizzazione di un programma infrastrutturale mediante: <ul style="list-style-type: none"> • costruzione di nuove caserme demaniali con le annesse pertinenze e l'acquisto dei relativi arredi; • l'esecuzione di interventi straordinari, di efficientamento energetico e miglioramento antisismico di quelle già esistenti, (comprese quelle confiscate alla criminalità organizzata); • acquisto di aree e immobili. 	468,00

* Sono escluse le dotazioni pari a 46,04 M€ destinate alle spese riguardanti il settore informatico

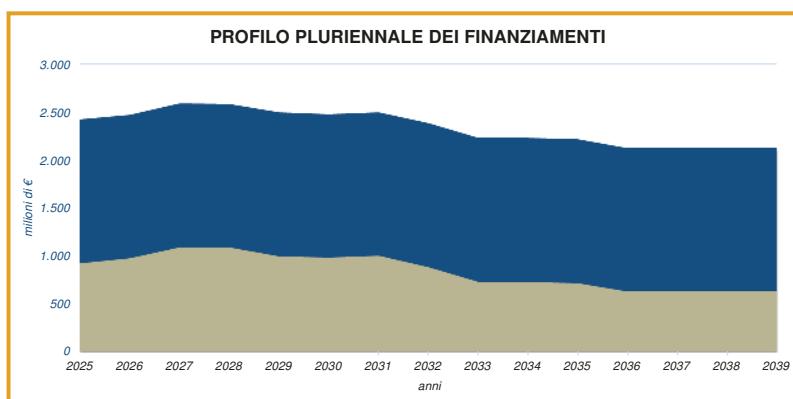
IL BILANCIO PER FUNZIONI

FUNZIONE DIFESA - INVESTIMENTO

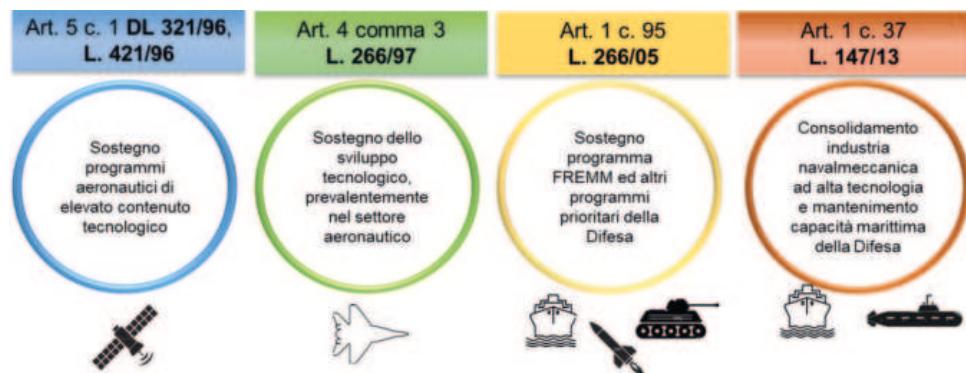
La Legge di Bilancio 2025-2027 ha dato rinnovata priorità all'ammodernamento e rinnovamento dello Strumento militare, stanziando per i prossimi 15 anni 35.094 M€:



Le risorse complessivamente disponibili sosterranno le traiettorie di ammodernamento e rinnovamento già trattate in precedenza nel documento



In termini di investimenti complessivi, la Difesa e il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (MIMIT) sono *partner* naturali per virtuose sinergie funzionali allo sviluppo di progettualità innovative e dall'elevato contenuto tecnologico in settori strategici, ricercando il mantenimento della competitività del sistema industriale nazionale e preservandone il vantaggio tecnologico a tutela della sovranità nazionale.

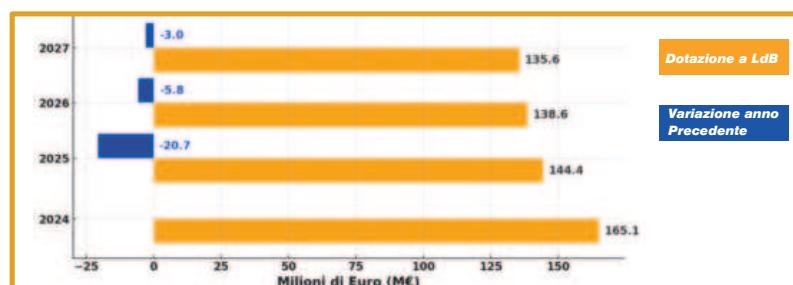


I programmi di assoluto rilievo avviati e sostenuti sinergicamente hanno concorso in maniera fondamentale a soddisfare le prioritarie esigenze di difesa nazionale, contribuendo inoltre in misura significativa ad assicurare e incrementare la presenza dell'Italia in delicati settori industriali di eccellenza come l'aerospazio o la cantieristica navale, anche in chiave di necessario supporto alle attività di *export* in un approccio *whole of government*. In attualità gli stanziamenti allocati sul bilancio del citato Dicastero, ivi compresi i rifinanziamenti operati dalla Legge di Bilancio 2025-2027, consentiranno di massima l'ordinata prosecuzione degli strategici programmi avviati nell'alveo della storica cooperazione.

IL BILANCIO PER FUNZIONI

FUNZIONI ESTERNE

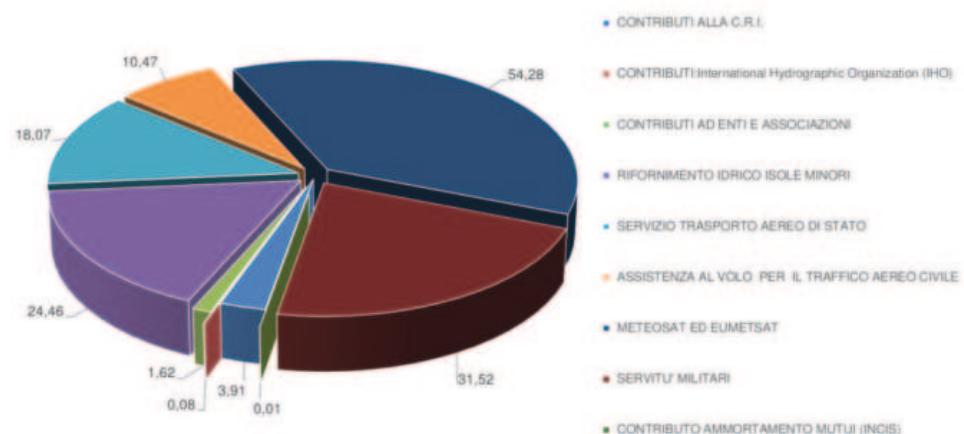
Lo stanziamento previsionale per il 2025 ammonta a 144,4 M€ con un decremento di 20,7 M€ sulle assegnazioni 2024 approvate dal Parlamento. Per gli anni 2026 e 2027 gli stanziamenti previsionali si attestano rispettivamente a 138,6 M€ e 135,6 M€.



Comparazione tra l'assegnazione a legge di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2025-2027 per le Funzioni Esterne

Le previsioni di spesa afferiscono al soddisfacimento di specifiche esigenze, regolate da leggi e decreti, che non sono direttamente correlate con l'assolvimento dei compiti istituzionali della Difesa e sono relative a:

FUNZIONI ESTERNE



PENSIONI PROVVISORIE

Gli stanziamenti previsti relativi a tale aggregato di spesa attengono al soddisfacimento delle esigenze annuali di indennità una tantum e speciali elargizioni (i.e. assegni a favore di militari vittime del dovere/ servizio). Il trattamento provvisorio di pensione comprende, in minima parte, l'indennità di ausiliaria e, in misura assolutamente preponderante, proprio il trattamento provvisorio di pensione, maturato in base alle disposizioni vigenti e alle contribuzioni in precedenza versate al settore previdenziale nel corso della vita lavorativa.

	2024	2025	2026	2027
Dotazione a LdB	419,5	444,5	503,3	503,3
Variazione anno precedente (M€)		+25,0	+58,8	+0,0

Comparazione tra l'assegnazione a legge di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2025-2027 per il settore Pensioni Provvisorie.

Infatti, il particolare istituto, tipico del personale militare, compresa la Guardia di Finanza, è volto a remunerare vincoli ed obblighi (disponibilità al richiamo in servizio, divieto di svolgimento di altra attività lavorativa, ecc.) posti dal legislatore in capo ai soggetti che abbiano già raggiunto i limiti d'età vigenti, ma ancora idonei sotto il profilo fisico-sanitario ed il cui trattamento ordinario, diversamente, sarebbe erogato dall'INPS.

Per l'anno 2025 lo stanziamento previsionale ammonta a 444,5 M€, mentre per gli anni 2026 e 2027 gli stanziamenti previsionali si attestano rispettivamente a circa 503,3 M€.

FOCUS - IL PERSONALE MILITARE E CIVILE DELLA DIFESA

PERSONALE MILITARE

Con il D.Lgs. 23 novembre 2023, n. 185, lo Strumento militare è stato riconfigurato su un "Modello organico a 160.000 unità" che dovrà essere raggiunto, sia in termini complessivi, sia di ripartizione per ciascuna categoria/ruolo e Forza Armata, al 1° gennaio 2034.

A fronte di tale modello, le consistenze medie previsionali del personale militare⁵ sono stimate in: 166.697 unità per il 2025 (a fronte delle 165.537 unità autorizzate nel 2024), 167.352 unità per il 2026 e 166.899 unità per il 2027. Tuttavia, anche per l'anno 2026, si ipotizza una lieve variazione in aumento del dato programmatico, in ragione delle innovazioni normative riguardanti gli organici delle Forze Armate, apportate dal D.Lgs. n. 185/2023, nonché dell'implementazione del nuovo modello di accesso alle carriere iniziali dei volontari introdotto dalla Legge n. 119/2022.

In chiave prospettica, nell'ottica di favorire il costante processo di rinnovamento delle Forze Armate, l'attenzione del Dicastero sarà rivolta principalmente a:



⁵ Le consistenze medie previsionali sono espresse in anni persona (AA/P) e costituiscono riferimento per stabilire le unità finanziarie medie da porre a base per il calcolo delle previsioni di spesa per il Personale. Tale elaborazione corrisponde al parametro anni/persona utilizzato nell'ambito del settore del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

PERSONALE CIVILE DELLA DIFESA

La dotazione organica del Ministero della Difesa si attesta su 19.444 unità, per effetto delle riduzioni operate dalla già citata Legge n. 244 del 2012, che definiva la consistenza del personale civile del Ministero della Difesa a complessive 20.000 unità al 1 gennaio 2025.

Nel generale processo evolutivo della Difesa, una delle principali priorità è la valorizzazione del personale civile del Dicastero, che esprime professionalità molteplici e qualificate indispensabili in un Sistema Difesa moderno ed efficace. In tale contesto, perdura il perseguitamento delle seguenti linee programmatiche:



- apportare nuove assunzioni mediante le procedure concorsuali pianificate, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile il "turn over" nei settori nevragliici con particolare attenzione all'area industriale;
- sostenere le professionalità e le competenze del personale mediante l'impiego in nuove aree aderenti alle effettive esigenze del Dicastero (procurement, politiche pubbliche, cyber, aerospazio, informatica e comunicazione);
- definire una nuova ripartizione delle dotazioni organiche che consenta di adeguare la struttura organizzativa alle effettive esigenze dell'Amministrazione;
- investire nella formazione dei dipendenti e nello sviluppo del capitale umano, in ossequio alla strategia di riforma promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- individuare strumenti per ridurre ulteriormente il divario retributivo che ancora si registra rispetto al personale di altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali.



A - LISTA DEGLI ACRONIMI

A2CS:	Army Armored Combat System
A/R:	Ammodernamento e Rinnovamento
AAG:	Area Addestrativa Galleggiante
AAR:	Air-to-Air Refuelling
AAW:	Anti-Air Warfare
ABT:	Air Breathing Target
ACCS:	Air Command & Control System
ACTL:	Autocarro Tattico Leggero
AD:	Amministrazione Difesa
AECA:	Arms Export Control Act
AETF:	Air Expeditionary Task Force
AEW-BM & C/CAEW:	Airborne Early Warning-Battlefield Management & Communication/ Conformal Airborne Early Warning
AGS:	Allied Ground Surveillance
AI:	<i>Artificial Intelligence</i>
AIT/ATC/ATM:	Air Traffic Insertion/Air Traffic Control/Air Traffic Management
AMV:	Ammodernamento di Mezza Vita
APOD:	Air Port of Disembarkation
APR/SAPR:	Aeromobili a Pilotaggio Remoto/Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto
APU:	Auxiliary Power Unit
AR:	Automezzo da Ricognizione
ASUW:	Anti Ship unit Warfare
ASW:	Anti Submarine Warfare
ATV:	All Terrain Vehicle
AUV/L-AUV:	Autonomous Underwater Vehicles/Large Autonomous Underwater Vehicles
BMD:	Ballistic Missile Defense
BPD:	Boundary Protection Device
C2:	Command, Control
C4:	Command, Control, Communications, Computers
C4-ISTAR:	Command, Control, Communications, Computers, Intelligence, Surveillance, Target Acquisition, and Reconnaissance

CSI:	Command, Control, Communications, Computers, Collaboration and Intelligence
C6-ISTAR-EW:	Command, Control, Compute, Communicate, Cyber, Crypto, Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance-Electronic Warfare
C-RAM:	Counter Rocket, Artillery, and Mortar
C.O.M.:	Codice dell'Ordinamento Militare
CAGI:	Capacità Analisi Gestione Immagini
CAMM-ER:	Common Anti-air Modular Missile - Extended Range
CBRN:	Chemical, Biological, Radiological and Nuclear
CD&E:	Concept Development & Experimentation
CII:	Centro Intelligence Interforze
CEMA:	Cyber Electro-Magnetic Activities
CERT:	Computer Emergency Response Team
CFR:	Crash Fire Rescue
CIS:	Communication and Information System
CISOGE:	Centro Interforze Supporto Operativo Guerra Elettronica
CMM:	Contro-Misure Mine
CNG:	Cacciamine Nuova Generazione
CNO:	Computer Network Operations
CNPM:	Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare
COD:	Centro Operativo Difesa
COF:	Capacità Operative Fondamentali
COFS:	Comando Operativo Forze Speciali
COMINT:	Communications Intelligence
COR:	Comando per le Operazioni in Rete
COVI:	Comando Operativo di Vertice Interforze
COVID-19:	Corona Virus Disease, Malattia da Coronavirus diffusasi a partire dal 2019
CS:	Combat Support
CSAR:	Combat Search and Rescue
CSDP:	Common Security and Defence Policy
CSS:	Combat Service Support
D.LGS.:	Decreto Legislativo
D.M./D.I.:	Decreto Ministeriale/Decreto Interministeriale

A - LISTA DEGLI ACRONIMI

D.P.C.M.:	Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri
D.P.R.:	Decreto del Presidente della Repubblica
D-FAR:	Defense Federal Acquisition Regulations
DC:	Data Center
DCO:	Defensive Cyber Operations
DECI:	Defence Cooperation Initiative
DIANA:	Defence Innovation Accelerator for the North Atlantic
DIP:	Defence Investment Pledge
DOB:	Deployed Operations Base
DPCR:	Defence Planning Capability Review
DPP:	Documento Programmatico Pluriennale
DR:	Disaster Recovery
DRT:	Deployment/Redeployment Team
EA:	Electronic Attack
EAI:	European Amphibious Initiative
EDA:	European Defence Agency
EDF:	European Development Fund
EDIDP:	European Defence Industrial Development Programme
EDT:	Emerging and Disruptive Technologies
EEAS:	European External Action Service
E.F.:	Esercizio Finanziario
EI2:	European Intervention Initiative
ELINT:	Electronic Intelligence
EPC:	European Patrol Corvette
EPF:	European Peace Facility
EUMS:	European Union Military Staff
EU RDC:	EU Rapid Deployment Capacity
EW:	Electronic Warfare
F.A.:	Forza Armata
FAA:	Foreign Assistance Act
FADR:	Fixed Air Defence Radar
FAR:	Federal Acquisition Regulations

FB:	Finanziamento a “Fabbisogno”
FCAS:	Future Combat Air System
FFS:	Full Flight Simulator
FL:	Finanziamento a “Fattore Legislativo”
FMN:	Federated Mission Network
FMC:	Full Mission Capable
FMS:	Foreign Military Sales
FNC:	Framework Nation Concept
FS:	Forze Speciali
FSAF/PAAMS:	Famiglia dei Sistemi Superficie-Aria Futuri/Principal Anti-Air Missile System
FSB:	Forward Support Base
FTD:	Flight Training Device
GBTS:	Ground Based Training System
GERD:	Grand Ethiopian Renaissance Dam
GOI:	Gruppo Operativo Incursori
GCAP:	Global Combat Air Programme
GIS/GOS:	Gruppo Intervento Speciale/Gruppo Operativo Sicurezza
GLORIA:	Global RPAS Insertion Architecture
GLR:	Guided Long Range
GMLRS ER:	Ground Multiple Launch Rocket System Extended Range
GMV:	Ground Mobility Vehicle
GOV TO GOV/GTOG:	Government to Government
GPS:	Global Positioning System
GSE:	Ground Support Equipment
HAPS:	High Altitude Platform System
HET:	High Efficiency Trainer
HIMARS:	High Mobility Artillery Rocket System
HQ:	HeadQuarters
HW:	Hardware
IAMD:	Integrated Air and Missile Defense

A - LISTA DEGLI ACRONIMI

ICT:	Information and Communication Technology
IMS:	Integrated Modular System
IOT:	Internet of Things
IR/VIS:	Infrarosso/visibile
ISR:	Intelligence, Surveillance and Reconnaissance
ISS:	In Service Support
ISTAR:	Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance (Informazioni, Sorveglianza, Acquisizione Obiettivi e Riconoscimento)
ITU:	International Telecommunication Union
ITS:	Integrated Training System
ITSM:	Information Technology Service Management
JFACC:	Joint Force Air Component Command
JFS:	Joint Fire Support
JISR:	Joint Intelligence, Surveillance and Reconnaissance
JREAP:	Joint Range Extension Applications Protocol
KPI/KPI:	Key Performance Indicator/Key Performance Parameter
L-SJO:	Limited-Small Joint Operation
LDB:	Legge di Bilancio
LEO:	Low Earth Orbit
LINAPS:	Laser Intertial Navigation Artillery Pointing System
LOA:	Letter of Acceptance
LRR:	Long Range Radar
LSS:	Logistic Support Ship
LUH:	Light Utility Helicopter
LVC:	Live Virtual Constructive
M&S:	Modeling & Simulation
MAADS:	Medium Advanced Air Defence System
MALE:	Medium Altitude Long Endurance
MANPAD:	Man Portable Air Defense System
MBT:	Main Battle Tank
MCE:	Mantenimento Capacità Evolutive
MCO:	Mantenimento Capacità Operative

MCR:	Minimum Capability Requirements
MDL:	Multi Data Link
MEDEVAC:	MEDical EVACuation
MEF:	Ministero delle Economia e delle Finanze
MFO:	Multinational Force & Observers
MFRA+:	Multi Functional Radar Active Plus
MGCS:	Main Ground Combat System
MGCP:	Multi National Geospatial Co-Production Program
MIMIT:	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
MLF:	Multinational Land Force
MLRS:	Multiple Launch Rocket System
MLM/MLU:	Mid Life Modernization/Mid Life Update
MMR:	Minimum Military Requirements
MNUR:	Mission Need Urgent Requirement
MOC:	Modulo Operativo Campale
MOU:	Memorandum of Understanding
MPCC:	Military Planning and Conduct Capability
MRAD:	Medium Range Air Defence
MTMDF:	Maritime Theatre Missile Defence Forum
MTV:	Motovedetta/e
NATO:	North Atlantic Treaty Organization
NDPP:	NATO Defence Planning Process
NEC:	Network Enabled Capability
NEES:	Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta
NEO:	Noncombatant Evacuation Operations
NFM:	New Force Model
NFS:	Near Future Submarine
NGFH:	Next Generation Fast Helicopter
NGRC:	Next Generation Rotorcraft
NIF:	NATO Innovation Fund
NIOM:	Nuova Unità Idrografica Maggiore
NLOS:	No Line Of Sight

A - LISTA DEGLI ACRONIMI

NUE:	Numero di Emergenza Unico Europeo
OCCAR:	Organizzazione Congiunta per la Cooperazione nel settore degli Armamenti
OCO:	Offensive Cyber Operations
OMP:	Occar Management Procedure
ONU:	Organizzazione delle Nazioni Unite
OS:	Operazioni Speciali
OPV:	Offshore Patrol Vessel
OSS:	Operational Support System
OTI:	Operational Training Infrastructure
PA:	Programme Agreement
PBN:	Performance Based Navigation
PESCO:	Permanent Structured Cooperation, Cooperazione strutturata permanente in ambito europeo
PIL/GDP:	Prodotto Interno Lordo/Gross Domestic Product
PISQ:	Polygono sperimentale e di addestramento interforze di Salto di Quirra
PMMMS:	Piattaforma Aeree Multi-sensore Multi-Missione
PNC:	Piano Nazionale per gli investimenti Complementare
PNRM:	Piano Nazionale della Ricerca Militare
PNRR:	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PNT:	Position Navigation and Timing
PPA:	Pattugliatori Polivalenti d'Altura
PR:	Personnel Recovery
R.D.:	Regio Decreto
R.O.T.A.:	Release Other Than Attack
R&S:	Ricerca e Sviluppo
R&T:	Research and Technology
RHIB:	Rigid Haul Inflatable Boat
RIFON:	Rete Interforze in Fibra Ottica Nazionale
RIS:	Reparto Informazioni e Sicurezza della Difesa
RPAS:	Remotely Piloted Air System
RRC:	Rigid Raiding Craft
RRP:	Risk Reduction Phase

RSOM&I:	Reception, Staging Onward Movement & Integration
RWMTC:	Rotary Wing Mission Training Center
SAMP/T:	Sol-Air Moyenne-Portée / Terrestre
SAOS:	Supporto Aereo alle Operazioni Speciali
SARS-COV-2:	Severe Acute Respiratory Syndrome COronaVirus 2
SAT:	Satellitare.
SC:	Strategic Compass
SDR:	Software Defined Radio
SED:	Strategia Energetica della Difesa
SEDM:	South-Eastern Europe Defence Ministerial
SGD/DNA:	Segretariato Generale della Difesa/Direzione Nazionale degli Armamenti
SHORAD/V-SHORAD:	Short Range Air Defence/Very Short Range Air Defence
SIGINT:	Signal Intelligence
SI.MO.GE.:	Sistema Informativo Gestionale dell'Esercito in ottica Modulare
SICOTE:	Sistema di Supporto alle Indagini e Controllo del Territorio
SIC:	Sistema Individuale al Combattimento
SLI/ILS:	Supporto Logistico Integrato/Integrated Logistic Support
SLOC:	Sea Lines Of Communication
SMD:	Stato Maggiore della Difesa
SMI:	Slow Mover Interceptor
SOC:	Security Operation Center
SSA/SST:	Space Situational Awareness/Space Surveillance and Tracking
STEM:	Science, Technology, Engineering And Mathematics
STO:	Science and Technology Organization
STRATEVAC:	STRAtegical EVACuation
SW:	Software
SWS:	Standard Weather Station
T.O.:	Teatro Operativo
TA:	Technical Agreement
TDL:	Tactical Data Link
TTP:	Tactics Techniques and Procedures

A - LISTA DEGLI ACRONIMI

TDMM:	Training Distribuito Marina Militare
T.I.C.:	Toxic Industrial Contamination
T.U.O.M.:	Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare
UAV/UAS:	Unamnned Aerial Vehicles/Unmanned Aircraft System
U.B.O.S.:	Unità Bonifiche Subacquee
UE:	Unione Europea
ULH:	Ultra Light Howitzer
UVV:	Unmanned Underwater Vehicles
VBA:	<i>Veicolo Blindato Anfibio</i>
VBM:	Veicolo Blindato Medio
VM/VTM/VTLM:	
	Veicolo Multiruolo/Veicolo Tattico Multiruolo/Veicolo Tattico Leggero
	Multiruolo
VMF:	Variable Message Format
VOIP:	Voice over Internet Protocol
VRS:	Virtual Reality System
VUS:	Volo Umano Spaziale
ZEE:	Zona Economica Esclusiva

FUNZIONE DIFESA - SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE

B - SCHEDE PERSONALE

UFFICIALI	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
SERVIZIO PERMANENTE	20663	20757	94	20804	20729
FERMA PROLUNGATA	89	111	+22	142	151
FERMA PREFISSATA	315	284	-31	280	271
RICHIAMATI/TRATTENUTI	9	10	+1	8	8
FORZE DI COMPLETAMENTO	206	227	+21	227	227
CAPPELLANI MILITARI SPE E CPL	97	97	0	97	97
TOTALE	21379	21486	+107	21558	21483
MARESCIALLI	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
SERVIZIO PERMANENTE	39481	36917	-2564	34688	32400
RICHIAMATI/FORZE DI COMPLETAMENTO	0	0	0	0	0
TOTALE	39481	36917	-2564	34688	32400
SERGENTI	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
SERVIZIO PERMANENTE	19037	19300	+263	20169	20816
RICHIAMATI	0	0	0	0	0
TOTALE	19037	19300	+263	20169	20816
GRADUATI	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
SERVIZIO PERMANENTE	57092	57450	+358	57518	57698
MILITARI DI TRUPPA					
VFP4 (**)	8027	9380	1353	7934	8450
VFP1/VFI (***)	17932	19233	+1301	22257	22763
FORZE DI COMPLETAMENTO/RICHIAMATI	101	121	+20	121	121
TOTALE	83152	86184	3032	87830	89032
ALLIEVI	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
ACCADEMIE/SCUOLE MARESCIALLI(****)	1898	2166	+268	2455	2508
SCUOLE MILITARI	590	644	+54	652	660
TOTALE GENERALE	165537	166697	1160	167352	166899

(*) Consistenze previsionali in termini di anni persona.
(**) A partire dal 1° gennaio 2026, le immissioni di VFP4 sono sostituite dalla nuova figura dei VFT.
(***) A partire dal 1° gennaio 2023, le immissioni di VFP1 sono sostituite dalla nuova figura dei VFI.
(****) Sono conteggiati nella categoria Allievi dell'Accademia, compresi gli Aspiranti, e gli Allievi delle Scuole Marescialli provenienti da "concorso esterno"

B - SCHEDA PERSONALE

FUNZIONE DIFESA - SITUAZIONE DEL PERSONALE CIVILE

AREA INTERFORZE (**)	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
PERSONALE DIRIGENTE E ASSIMILATO	167	172	+5	180	185
PERSONALE DEI LIVELLI	2179	2512	+333	2633	2762
TOTALE	2346	2684	+338	2813	2947

ESERCITO	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
PERSONALE DIRIGENTE E ASSIMILATO	1	1	0	1	1
PERSONALE DEI LIVELLI	5426	6226	+800	6584	6954
TOTALE	5427	6227	+800	6585	6955

MARINA	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
PERSONALE DIRIGENTE E ASSIMILATO	13	18	+5	24	25
PERSONALE DEI LIVELLI (***)	6401	7602	+1201	7902	8251
TOTALE	6414	7620	+1206	7926	8276

AEREOAUTICA	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
PERSONALE DIRIGENTE E ASSIMILATO	0	0	0	0	0
PERSONALE DEI LIVELLI	2474	2913	+439	3050	3210
TOTALE	2474	2913	+439	3050	3210

	A.A.P. 2024(*) Legge di Bilancio (a)	A.A.P. 2025(*) Legge di Bilancio (b)	Differenza (b-a)	A.A.P. 2026(*)	A.A.P. 2027(*)
PERSONALE DIRIGENTE E ASSIMILATO (****)	181	191	+10	205	211
PERSONALE DEI LIVELLI (*****)	16480	19253	+2773	20169	21177
TOTALE GENERALE	16661	19444	+2783	20374	21388

- (*) Consistenze previsionali in termini di anni persona (incluso il personale militare transitato nei ruoli civili della Difesa per inidoneità). Dati non comprensivi dei dipendenti civili impiegati nell'area Carabinieri.
- (**) A partire dall'anno 2004 il personale civile dell'Agenzia Industrie Difesa non è più incorporato nella forza bilanciata del personale civile della Difesa.
- (***) Inclusi i dipendenti del comparto ricerca inseriti dal 2020 nelle aree funzionali.
- (****) Di cui:
- professori universitari: 20 nel 2024; 32 nel 2025; 40 nel 2026; 44 nel 2027;
- magistrati: 58 nel 2024; 58 nel 2025; 58 nel 2026; 58 nel 2027.
- (*****)
Di cui 89 ocenti scuola superiore nel 2024; 94 nel 2025; 94 nel 2027.

FORZA EFFETTIVA MEDIA (2025-2027)

UFFICIALI CC (TUTTI I RUOLI)	2025 (Fo.Bi.)	2026	2027
GENERALE DI CORPO DI ARMATA	10	13	16
GENERALE DI DIVISIONE	26	28	29
GENERALE DI BRIGATA	89	88	87
COLONNELLO	498	503	514
TENENTE COLONNELLO	1480	1500	1465
MAGGIORE	662	573	540
CAPITANO	986	926	871
TENENTE	436	444	449
S. TENENTE	214	213	212
CAPPELLANI MILITARI	33	33	33
RICHIAMATI CON ASSEGNI	200	200	200
TOTALE	4634	4521	4416
ISPETTORI CC (TUTTI I RUOLI)	2025 (Fo.Bi.)	2026	2027
LUOGOTENENTE CARICA SPECIALE	5876	6177	9323
LUOGOTENENTE	4620	3988	812
MARESCIALLO MAGGIORE	2916	2939	2711
MARESCIALLO CAPO	5118	5135	5453
MARESCIALLO ORDINARIO	5058	5451	5285
MARESCIALLO	3006	2888	2920
TOTALE	26594	26578	26504
SOVRINTENDENTI CC (TUTTI I RUOLI)	2025 (Fo.Bi.)	2026	2027
BRIGADIÈRE CAPO QUALIFICA SPECIALE	3316	3288	3098
BRIGADIÈRE CAPO	2142	2726	3813
BRIGADIÈRE	7749	8864	9252
V. BRIGADIÈRE	9606	7614	6010
TOTALE	22813	22492	22173
APPUNTATI CARABINIERI (TUTTI I RUOLI)	2025 (Fo.Bi.)	2026	2027
APPUNTATO SCELTO QUALIFICA SPECIALE	20484	21136	20557
APPUNTATO SCELTO	6587	5348	5000
APPUNTATO	2822	3276	3826
CARABINIERE SCELTO	6167	7674	8255
CARABINIERE EFF. (*)	19724	20703	23499
ALLIEVO CARABINIERE EFF. (*)	2502	2718	2241
TOTALE	58286	60855	63378
ALLIEVI UFFICIALI ACCADEMIA	2025 (Fo.Bi.)	2026	2027
TOTALE	130	130	130
TOTALE GENERALE	112457	114576	116601

(*) Di cui, in ferma: 10522 nel 2025; 11997 nel 2026, 14597 nel 2027.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. GENERALITÀ

Il D.Lgs 66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare) prescrive, all'art. 536, co. 1, lettera b), che, in aggiunta alla descrizione dei programmi d'armamento e di ricerca e dei relativi piani di programmazione finanziaria presentati nel corpo di questo documento, debbano essere indicate anche le condizioni contrattuali ed eventuali clausole penali ad essi connesse. Questo allo scopo di consentire l'identificazione delle conseguenze economiche a carico dell'Amministrazione derivanti da un eventuale recesso totale o parziale dal contratto stesso.

2. TIPOLOGIE CONTRATTUALI PER PROGRAMMI DI AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO (A/R)

Nell'ambito dei programmi di A/R si possono identificare due principali tipologie di strategie acquisitive legate all'ambito nazionale o internazionale:

- attività contrattuali nazionali;
- attività contrattuali internazionali.

I programmi pluriennali di A/R in ambito internazionale o derivanti da una cooperazione internazionale possono essere gestiti mediante:

- GtoG, nell'ambito dei quali rientrano i Foreign Military Sales (FMS);
- acquisti tramite Organizzazioni/Agenzie internazionali;
- contratti nazionali;
- contratti diretti con società estere.

2.1 GtoG, in particolare Foreign Military Sales (FMS)

Gli accordi Government to Government sono strumenti di politica industriale previsti dall'art. 537-ter del D.Lgs. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) che consentono la vendita di beni e servizi da Governo a Governo e si concretizzano attraverso contratti con l'industria stipulati da un Paese a favore di un altro.

Il "Foreign Military Sales" (FMS), in particolar modo, costituiscono un programma di cooperazione e assistenza internazionale con gli USA, attraverso cui il Governo USA fornisce materiali, servizi e addestramento militare ad altri Governi, tra cui l'Italia, in virtù dell'inclusione nell'elenco di paesi cd. "eleggibili" in base ai criteri stabiliti dall'Arms Export Control Act, ossia la normativa USA che disciplina la vendita all'estero di materiali di armamento, di servizi e addestramento militari¹. Gli acquisti tramite programma FMS sono finalizzati attraverso la sottoscrizione di una Letter of Offer and Acceptance (LOA), tra parti governative. La fornitura dei sistemi e/o materiali è attuata da parte del governo americano, o direttamente attingendo dagli stock militari del Department of Defense (DoD), oppure mediante ricorso al mercato militare USA, alle stesse condizioni economiche praticate dall'industria verso il governo americano, con assunzione diretta di responsabilità del governo USA nei confronti dello Stato estero acquirente.

¹ Normativa USA che disciplina la vendita all'estero di materiali di armamento, di servizi e addestramento militari.

Nella fattispecie sopra descritta, trattandosi di accordo negoziale tra due Amministrazioni governative, derivante da un Programma di cooperazione e assistenza militare, non si applica il procedimento di selezione del contraente ad evidenza pubblica previsto dalla normativa nazionale e comunitaria, in quanto la procedura di acquisizione sul mercato americano è posta in essere dallo Stato americano a cura del DoD e, quindi, vincolata all'applicazione del diritto americano.

In merito alle possibili conseguenze economiche di un recesso dalla LOA, trova applicazione la clausola secondo la quale il Governo beneficiario della LOA accetta di pagare al Governo USA gli importi da quest'ultimo determinati e richiesti a copertura integrale dei danni che dovessero derivare dal recesso contrattuale².

2.2 Acquisti tramite organizzazioni/Agenzie internazionali

L'attività di acquisizione è svolta nell'alveo di accordi internazionali di tipo intergovernativo³. Per l'attività svolta dall'organizzazione delegata, volta al soddisfacimento dell'esigenza comune a più Paesi, occorre considerare sia quanto previsto negli specifici MoU sia quanto previsto nei contratti stipulati tra l'Agenzia e la compagnia industriale a cui è stata affidata la realizzazione del programma.

Le clausole contrattuali standard di riferimento delle singole Agenzie prevedono generalmente il diritto per il contraente al rimborso di tutti costi che ha sostenuto in esecuzione del contratto e di tutti i danni che riesce a dimostrare di aver effettivamente sopportato in conseguenza del recesso.

2.3 Contratti nazionali

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione unionale e sono rappresentate dal Codice dei Contratti (D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023)⁴ e dal D.P.R. 236/2012, per quanto concerne il settore del procurement civile e dal D.Lgs. n. 208/2011 e dal D.P.R n. 49 del 2013, per quanto concerne gli appalti nel settore della difesa e sicurezza.

In base all'art. 136 del nuovo Codice, quest'ultimo si applica ai contratti aggiudicati nei settori della difesa e della sicurezza⁵. Mentre il D.Lgs. 36/2023 deriva, a livello, unionale, dalle Direttive n. 23-24-25/2014, il D.Lgs 208/2011 costituisce promozione della Direttiva 81 del 2009.

Per quel che concerne il recesso dai contratti nazionali, la disciplina applicabile è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50 del 2016 (ove applicabile ratio temporis) e dall'art. 107 del D.P.R. n. 236 del 2012 e fatte salve

2 Circa i criteri e i principi per la quantificazione dei danni, si applicano le disposizioni sul recesso unilaterale contenute nelle Federal Acquisition Regulations (FAR); i costi da rimborsare ricoprono quelli che il contraente dimostra di aver legittimamente già sostenuto, nonché una porzione di profitto e di risarcimento per il mancato guadagno atteso.

3 Nel caso delle Agenzie istituite in ambito NATO, il riferimento è offerto dall'omonimo Trattato e dalle discendenti Charter istitutive della singola Agenzia. Nel caso di altre organizzazioni internazionali la copertura è data dalla ratifica nazionale dell'Atto Costitutivo dell'Organizzazione stessa.

4 Fatto salvo il regime speciale (provvisorio) per l'affidamento degli appalti pubblici, introdotto al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "D.L. Semplificazioni", recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, c.d. "D.L. Semplificazioni bis", recante Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

5 Ad eccezione dei contratti che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 208 del 2011 e di quelli ai quali non si applica neanche il D.Lgs. n. 208/2011.

C - CONDIZIONI CONTRATTUALI

eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso.

Secondo quanto disposto dalla norma suindicata, l'esercizio del diritto di recesso, comporta il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e già accettati dall'Amministrazione, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

2.4 Contratti diretti con società estere

In riferimento alla fattispecie dei contratti stipulati con società estere, si rileva che la disciplina applicabile e la competenza giurisdizionale in caso di controversie⁶ si rinvengono in quella indicata in fase di affidamento.

In riferimento alle ipotesi di recesso, occorrerà riferirsi, dunque, alle specifiche previsioni normative previste dalle leggi ordinamentali indicate.

Nel caso in cui la normativa applicabile è quella dell'ordinamento nazionale, si dovranno considerare le disposizioni indicate in precedenza e conseguentemente i criteri di quantificazione delle conseguenze economiche di un eventuale recesso. Diverso è il caso in cui si sia stata prevista l'applicazione della legge del paese del fornitore ove ricorrono le condizioni di cui all'articolo 10 del R.D. n. 2440 del 1923.

In ogni caso, a prescindere dalla normativa di riferimento scelta per l'interpretazione delle clausole contrattuali, la risoluzione di eventuali dispute potrebbe essere rimessa a collegi arbitrali in ambito Camere di Commercio Internazionali o simili organizzazioni⁷.

⁶ Dal punto di vista della normativa nazionale, ove tali contratti siano stipulati ed eseguiti completamente all'estero sono disciplinati dall'art. 10 della Legge di contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440 del 1923), che consente di acquisire il bene o il servizio direttamente nel paese di residenza del fornitore e, eventualmente, in applicazione di norme ed usi locali.

⁷ Tale circostanza rappresenta una variabile da considerare con particolare attenzione.

D- TABELLA CONDIZIONI CONTRATTUALI**PROGRAMMI DI INTERESSE SGD IV
E DD.TT. CRUSCOTTO DI VERTICE**

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
VBM – Veicolo Blindato Medio 8X8 "FRECCIA"				X
Blindo Centauro 2				X
Carro Ariete – Ammodernamento				X
SIC – Sistema Individuale al Combattimento – Soldato Sicuro				X
MLRS - Multiple Launch Rocket System - Ammodernamento			X	
Forza NEC - Network Enabled Capabilities				X
PCD - Posti Comando Digitalizzati				X
VTM OS - Veicolo Tattico Multiruolo per le Operazioni Speciali				X
EMADS - Enhanced Modular Air Defence Solution – CAMM-ER	OCCAR (1)		X	
VTLM 2 – Veicolo Tattico Leggero Multiruolo "LINCE 2"				X
PPA - Pattugliatori Polivalenti d'Altura	OCCAR			X

(1) Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement.

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
LSS - Logistic Support Ship	OCCAR		X	
LHD - Landing Helicopter Dock				X
FREMM - FRegate Europee Multi-Missione	OCCAR		X	
SDO-SURS - Special & Diving Operations-SUBmarine Rescue Ship				X
MMPC-Multirole and Modular Patrol Corvette (EPC-European Patrol Corvette)	OCCAR		X	
NFS - Near Future Submarine	OCCAR			X
Cacciatorpediniere (DDX)				X
CNG – Cacciamine Nuova Generazione				X
Unità Navali tipo Offshore Patrol Vessel (OPV)	OCCAR			X
Nuove Unità Ausiliarie Moto Trasporto Costiero/Fari (MTC – MTF)				X
Nuove Unità Ausiliarie TIRocinio di Manovra (TIRMA)				X
Unità Idro-Oceanografica Maggiore (NIOM)				X
Nuove Unità Anfibie – LXD				X
MLU HORIZON - Ammodernamento mezzavita navi Cl. Doria (Programma “Orizzonte”)	OCCAR		X	

D-TABELLA CONDIZIONI CONTRATTUALI

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM)				X
Siluro Leggero MU-90	OCCAR		X	
Nuovo Siluro Pesante per U-212				X
Temporary Support Gruppo Operativo Incursori (GOI)				X
Velivolo F-35 Joint Strike Fighter (JSF)	JPO (2)		X	
Velivolo da addestramento T-345				X
Velivolo da addestramento T-346				X
Global Combat Air Programme (GCAP – Tempest)			X	
Velivolo Eurofighter F-2000	NETMA (3)		X	
EMALE RPAS – European Medium Altitude Long Endurance Remotely Piloted Air System	OCCAR		X	
P-MMMS - Piattaforma Aerea Multi-Missione e Multi-Sensore - JAMMS	Gulfstream/ L3Harris -USA	X	X	
CAEW – Conformal Airborne Early Warning			X	

(2) F-35 Joint Program Office

(3) NATO Eurofighter 2000 and TORNADO Management Agency

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
AGS - Alliance Ground Surveillance	NAGSMA (4) NSPA (5)		X	
NEES - Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta				X
LUH - Light Utility Helicopter AW 169				X
NGFH - Next Generation Fast Helicopter				X
Small Diameter Bomb II		X		
Mantenimento Capacità Operativa (MCO) e Mid Life Upgrade (MLU) EH-101				X
Predator MQ-9A	General Atomics Aeronautical Systems Inc. -USA	X		
Munizionamento VULCANO 155 mm - EI				X
Munizionamento di nuova generazione VULCANO 127 mm - MM				X
Munizionamento 76 mm DART				X
Missile TESEO MK2/E (Evolved)				X
Scalp Naval / Missile de Croisière Naval (MdCN) - Studi di derisking per integrazione su U-212 NFS	OCCAR			X

(4) NATO Alliance Ground Surveillance Management Agency
 (5) NATO Support and Procurement Agency

D-TABELLA CONDIZIONI CONTRATTUALI

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
FC-ASW (Future Cruise and Anti-Ship Weapon)	NETMA (6)		X	
Missile AARGM (Advanced Anti-Radiation Guided Missile)	UASWPO (7)		X	
Missile Aria-Aria IRIS-T	IRIS-T PMO (8)		X	
Missile Aria-Aria METEOR	METEOR IJPO (9)		X	
Missile Storm Shadow	DES-ADS (10)		X	
Sistemi missilistici di difesa antimissile e antiaerea FSAF PAAMS	OCCAR		X	
CSG - Cosmo Skymed Second Generation	TELEDIFE e ASI			X
SICRAL 3 - Satellite per comunicazioni	TELEDIFE			X
SSA/SST - Space Situational Awareness/ Space Surveillance and Tracking	TELEDIFE			X
MUSIS-CIL (MULTinational Space-based Imaging System Common Interoperability Layer)	OCCAR		X	
Sistema Satellitare Ottico di III Generazione	TELEDIFE			X
MIDS – Multifunctional Information Distribution System	MIDS IPO (11)		X	

(6) L'unico contratto in essere è attualmente il Convergence Contract stipulato tramite NETMA.

(7) US Navy Unmanned Aviation and Strike Weapons Program Office

(8) Program Management Office presso il Ministero della Difesa tedesco (BAAIN BW)

(9) International Joint Program Office

(10) Defense Equipment and Support – Air Dominance UK

(11) International Program Office

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
SICOTE – Sistema di Supporto Indagini e Controllo del Territorio				X
Radar Controfuoco				X
C2 Joint Operation Center COVI (JOC)				X
Potenziamento reti Radar Difesa e traffico aereo				X
Rinnovamento CDC - Cyber Defence Capability				X
ESSOR - European Secure Software Defined Radio	OCCAR		X	
SDR-N – Software Defined Radio Nazionale				X
NGIFF – Next Generation Identification Friend or Foe	NAHEMA (12)		X	
VBA – Veicolo Blindato Anfibio				X
Nuova Autovettura da Ricognizione				X
Ammodernamento mezza vita Obici FH70				X
Role 1, 2 (Basic, Enhanced e Advanced) + Moduli Biocontenimento	NSPA			X

(12) NATO Helicopter Management Agency

D- TABELLA CONDIZIONI CONTRATTUALI

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
Tactical UAV (Shadow 200)				X
Munitionamento 120 CC				X
Missili Stinger	NSPA	X	X	
Strutture da ponte (Gap Crossing)				X
Radio Tattiche		X		
SIAT – Sistemi integrati per l'Addestramento Terrestre				X
Sistemi di Rinforzo FOB				X
Supporto VBR				X
Panzerfaust				X
Cariche lancio modulari				X
Munizioni piccoli calibro				X
Mezzi terrestri di soccorso e antincendio aeroportuali				X
Mobilità Tattica Terrestre - CC				X
Acquisizione Bunker	NSPA			X

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
Sistemi di simulazione Live, Virtual and Constructive				X
Sistema d'arma Contro-Carro "SPIKE"				X
Mezzi logistici				X
Approvvigionamento giubbotti anti-proiettile (tramite AID)				X
Approvvigionamento armi leggere Beretta				X
Munizionamento 25 mm x 137				X
VTLM2 CBRN versione PC e RECCE				X
HIMARS – High Mobility Artillery Rocket System	DoD USA	X		
Brigata di manovra multidominio – Acquisizione capacità ECM per una Compagnia del 33° Rgt EW				X
UBOS – Unità navale per Bonifiche Subaquee				X
NILE - NATO Improvement Link Eleven	NILE PMO		X	
Velivolo AV – 8B	JPO		X	
MPA – Velivolo da pattugliamento Marittimo				X

D-TABELLA CONDIZIONI CONTRATTUALI

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
Sistema anti-drone convenzionale e ad Energia Diretta per la Difesa				X
Velivolo MRCA – TORNADO MLU	NETMA		X	
Velivolo da trasporto C-130J		X		
AMV KC-767 e acquisizione nuovi velivoli			X	
Piano interdicasteriale P-180				X
Velivolo MC-27J Praetorian (Supporto alle Operazioni Speciali)				X
Elicottero NH-90	NAHEMA		X	
Elicottero EH-101 - MM				X
Elicottero HH-101 CSAR (Combat Search and Rescue) - AM				X
Elicottero da combattimento A-129 (OT & SPIKE)				X
FITS4TOP - Future Integrated Training Solution for TOP gun	EC (13)		X	
EUDAAS - European Detect And Avoid System for RPAS	EC		X	

(13) European Community

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
REACT - Responsive Electronic Attack for Cooperative Tasks	OCCAR		X	
CARMENTA - Future European Self Protection System for Fixed Wing (Transport, Mission) and Rotary Wing (Transport, Combat) airborne platforms	EC		X	
MUSHER - Upgrading or developing next generation combat helicopters	EC		X	
RWMTC – Rotary Wing Mission Training Center	Elbit Systems - ISR		X	
AETF – Air Expeditionary Task Force				X
DIRCM – Direct Infrared Counter Measures				X
EuroHAPS - European High Altitude Platform Systems	EC/ARMAEREO		X	
POD Trattato "Open Skies"			X	
Loitering Ammunition				X
JEY CUAS - Joint European sYstem for Countering Unmanned Aerial Systems	ITA MoD - EC		X	
HYDIS - HYpersonic missile Defence Interception System	EC - OCCAR		X	

D-TABELLA CONDIZIONI CONTRATTUALI

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
UAV Micro WASP	AeroVironment - USA		X	
UAV Micro Raven DDL	AeroVironment - USA		X	
UAV Micro Black Hornet	Teledyne FLIR - USA		X	
UAV Scan Eagle	Insitu - USA		X	
Elicottero AW 119				X
Sistema Tethered Gas Balloon				X
Ammodernamento materiali di aviolancio			X	
Missile Aria/Aria AIM9-X		X		
Missile antinave MARTE-ER				X
Simulatori Elicotteri Legacy - El				X (14)
Simulatore AW 139				X
Retrofit sistemi C-UAS ACUS/ECUS (ACUS-E)				X
Linea velivoli MB-339				X

14)Impresa presumibilmente nazionale, attività di gara in itinere

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
Assistenza al volo				X
Mezzi/Materiali per le Forze Speciali/ Forze per Operazioni Speciali				X
C2 Multidominio				X
Joint Targeting nazionale				X
Rete Radar Costiera				X
Ammodernamento infrastrutturale del Policlinico Celio				X
JFACC – Potenziamento e ammodernamento del Joint Force Air Component Command nazionale				X
EUMETSAT – European METeorological SATellites	EUMETSAT (15)		X	
GEODE - Galileo for EU Defence	EC/TELEDIFE		X	
PEONEER – Persistent Earth Observation for Actionable Intelligence Surveillance and Reconnaissance	EC/TELEDIFE		X	
INTEGRAL - Innovative and INteroperable Technologies for space Global Recognition and ALert	EC/TELEDIFE		X	

(15)European Organization for the Exploitation of Meteorological Satellites.

D- TABELLA CONDIZIONI CONTRATTUALI

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
ODIN's EYE - multinatio-nal Development INitiative for a Space-based missile early-warning architecturE	GER MoD/TELEDIFE		X	
NavGuard – Advanced Galileo PRS resilience for EU Defense	EC/TELEDIFE		X	
EPW - European Protected Waveform	BEL MoD - EC		X	
ACCS – Air Command & Control System	NCIA (16)		X	
Cavo sottomarino Blue-Med				X
ECYSAP – European Cyber Situational Awareness Platform	EDA (17)		X	
AI4DEF - Artificial Intelligence for DEFence	EC		X	
DISCRETION - Disruptive SDN secure communications for European Defence	EC		X	
5G COMPAD - 5G COMmunications for Peacekeeping And Defence	SWE MoD		X	
EDOCC - European Defence Operational Collaborative Cloud	EC		X	
MICNET - Military Computer emergency response team operational NETwork	EDA		X	

(16) NATO Communications and Information Agency.
 (17) European Defence Agency.

PROGRAMMA	ORGANIZZAZIONE AGENZIA INTERNAZIONALE O INDUSTRIA ESTERA	FMS	INTERNAZIONALE	NAZIONALE
CSG Evoluzione (3° e 4° satellite)	TELEDIFE			X
NATO Ballistic Missile Defence (BMC3I)	NCIA		X	
Alliance Future Surveillance & Control (AFSC)	NCIA		X	
NATO APSS (Alliance Persistant Surveillance from Space)	TELEDIFE		X	
EMISSARY (European Military Integrated Space Situational Awareness and Recognition capability command and control system)	EC/EDA		X	
Sistema C-RAM SKYNEX	TERRARM			X
Sistema c/c corta gittata « Carl Gustaf »	NSPA		X	
Colpi 155 mm completi	EDA		X	

D - FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

PROGRAMMI DI AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO RICONDUCIBILI ALLA FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

PROGRAMMI APPROVVIGIONATIVI	
MOBILITÀ TERRESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • 341 veicoli, alimentati full-electric, per una mobilità sostenibile; • autovetture radiomobile, per il controllo del territorio; • mezzi per l'ordine pubblico e logistici.
MOBILITÀ NAVALE/ LACUSTRE	<ul style="list-style-type: none"> • 4 motovedette cl. N800 (dal 2025 al 2026) per il collegamento delle isole minori; • 18 battelli con tubolari rigidi e propulsione entrofuoribordo (dal 2025 al 2028) d'appoggio alle citate Motovedette; • un battello per il GIS; • 6 motovedette di ultima generazione, per la sostituzione delle attuali in servizio ai Nuclei Carabinieri Subacquei (dal 2025 al 2028).
MOBILITÀ AEREA	<ul style="list-style-type: none"> • 2 elicotteri medi multiruolo AW-139, comprensivi di Supporto Logistico Integrato, per potenziare le capacità di trasporto delle Unità specializzate dell'Arma; • 20 elicotteri monomotore AW119 (di cui 4 già consegnati) per la ricognizione aerea con caratteristiche di tempestività di intervento, aderenza alle esigenze operative, ad integrazione degli altri assetti di volo, impiegabile per tutela ambientale, antincendio boschivo, il concorso agli enti di soccorso e di protezione civile; • sistemi APR per le esigenze dei Nuclei Investigativi e del GIS, del 1° Rgt. Paracadutisti "Tuscania" e degli Squadrone Cacciatori; • 2 aeromobili ad ala fissa P-180 EVO, in sostituzione dei due già in uso, tramite il programma di retrocessione in ambito Difesa.

DIGITALIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI - CYBER DEFENCE	<ul style="list-style-type: none">• migliorare le capacità tecnologiche, operative e di analisi, anche con l'impiego di applicativi d'intelligenza artificiale;• reingegnerizzare le piattaforme informatiche per la gestione delle varie aree (Personale, Operazioni, Amministrativo-Finanziaria-Logistica);• potenziare le tecnologie dei sistemi in uso per la gestione delle richieste pervenute sul canale di Pronto Intervento (NUE 112) e per l'accesso in mobilità alle banche dati d'interesse operativo;• misure organizzative e innovativi strumenti tecnologici di rilevazione, analisi e contenimento delle minacce cibernetiche, per rafforzare le funzionalità del Centro Sicurezza Telematica per la protezione della rete dell'Arma;• potenziare i sistemi di trasmissione dati in fibra ottica;• estendere ulteriormente la capacità di "Security Awareness" a tutto il personale dell'Arma, al fine di elevare la conoscenza e la consapevolezza sui rischi connessi con le minacce cibernetiche;• evolvere l'infrastruttura del Data Center e del Disaster Recovery verso un modello maggiormente flessibile con architetture cloud based e microservizi ad alta scalabilità ed elevatissimo livello di sicurezza;• software Open Source, nonché tecnologie innovative (Internet of Things, Artificial Intelligence, Data Mining, Machine Learning), per valorizzare il patrimonio informativo istituzionale e velocizzare i processi decisionali, attraverso modelli Data-Driven;• migrazione di alcuni asset informatici (sistemi di gestione documentale e per la gestione finanziaria, contabile, amministrativa e logistica) presso il Polo Strategico Nazionale, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo" del PNRR.
---	---

D - FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

CYBER SECURITY	<ul style="list-style-type: none"> • incremento dei sistemi di protezione perimetrale, allineando gli stessi all'attuale tecnologia ed al modello di sicurezza "zero trust", con particolare riferimento alla difesa dei propri servizi informatici; • capacità di controllo "real-time" della propria rete e dei propri sistemi; • sviluppare maggiori capacità di analisi e contrasto alle minacce emergenti; • adottare tecnologie per l'identificazione delle vulnerabilità dei sistemi; • disporre di una piattaforma per l'analisi delle informazioni sulle minacce <i>cyber</i>, correnti ed emergenti, per il supporto del processo decisionale; • interventi nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo" del PNRR¹.
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Smart Forest Monitoring</i>, progetto che attraverso lo sviluppo di un sistema informativo (<i>Geo Intelligence</i>) di raccolta, gestione e integrazione dei dati di monitoraggio ambientale e remote sensing satellitare, consentirà una mappatura dei "disturbi del bosco" (utilizzazioni forestali legali e illegali, eventi meteorici estremi, attacchi parassitari e fitopatie, dissesti idrogeologici, ecc.) sull'intero territorio nazionale, la rilevazione qualitativa e quantitativa delle risorse forestali anche integrando l'Inventario Forestale Nazionale Italiano, un controllo del livello di inquinamento degli ecosistemi; • Laboratorio interattivo riserve naturali, per lo sviluppo di attività didattiche naturalistiche e di educazione ambientale; • Raccolta/produzione semi specie rare, per il potenziamento delle capacità produttive, di ricerca e sperimentazione su semi di specie forestali rare o minacciate, provenienti dalle Riserve Naturali e gestite dai Centri Nazionali Carabinieri Biodiversità di Bosco Fontana, Peri e Pieve Santo Stefano. • potenziare il Centro di Eccellenza per la Tutela Ambientale di Sabaudia, anche allo scopo di renderlo disponibile alle Agenzie ONU e a tutti gli stakeholder dell'ambiente interessati, quale hub di formazione.

¹ Riguardanti il controllo remoto dei nodi ai fini della sicurezza telematica, la deep inspection del traffico inbound verso gli asset IT dell'Arma, l'Enterprise of Things, un sistema di malware prediction, sistemi per il vulnerability management & penetration testing e per l'user behaviour analytics, una piattaforma di cybersecurity awareness per il personale e una di cybersecurity training per gli specialisti dell'Arma.

INFRASTRUTTURE MILITARI	<ul style="list-style-type: none">Le attività di maggiore rilievo riguarderanno la progettazione della nuova sede del Gruppo Intervento Speciale (GIS) e del 1° Reggimento Paracadutisti "Tuscania" all'interno del Centro Interforze Studi per le Applicazioni Militari (CISAM) a San Piero a Grado (PI) e interventi presso il polo addestrativo - caserma "Castrogiovanni" di Taranto;Si è inoltre aderito al Piano di Autoproduzione della Difesa (PAuD), individuando 31 siti dell'Arma su cui installare impianti fotovoltaici per una potenza di circa 40.000 kW su tutto il territorio nazionale, al fine di costituire una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) della Difesa;Il Progetto "C.A.S.A. del Carabiniere"², avviato con la Legge di Bilancio 2022, ha l'obiettivo di ammodernare le caserme in chiave energetica e antismisica, favorendo il miglioramento degli ambienti di lavoro e l'integrazione con il tessuto sociale, così da adeguare il parco infrastrutturale dell'Arma agli scenari futuri. Con Decreto Interministeriale (MIT, MI, MD, MEF) è stato approvato un elenco di 806 iniziative, di cui 80 già avviate, relativo all'acquisto di immobili e interventi infrastrutturali sulle caserme.
NUOVA LINEA UNIFORMOLOGICA	È stata ultimata nel mese di aprile 2024 la distribuzione della nuova uniforme di servizio estiva per Tenenze e Stazioni, la quale, unitamente alla versione invernale, costituisce la nuova linea uniformologica per i militari di detti reparti. Nel corso del 2025 si avvierà la graduale estensione a tutte le Organizzazioni dell'Arma di alcuni dei capi, prediligendo quelli che assicurano maggior comfort e protezione dagli agenti atmosferici (camicie estive elasticizzate, giacche a vento nere, stivaletti city invernali).

² "Caserme Ammodernate ed efficienti, Sismicamente resistenti, Aperte alla cittadinanza".

D - FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

SOCORSO PUBBLICO	<p>Nell'ambito del potenziamento delle capacità operative per la difesa del territorio e il soccorso alla popolazione in occasione di calamità, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 2 Poli Logistici (Bari e Torino) ove conservare un "modulo operativo campale" (MOC), da attivare in favore delle popolazioni colpite da disastri naturali/ situazioni emergenziali, oltre a quello già completato di Vibo Valentia;• 1 poliambulatorio mobile attrezzato impiegabile sia come posto di medicazione in zone impervie, sia per attività di prevenzione itinerante;• 2 tende pneumatiche collegabili per posto di medicazione avanzato;• 1 shelter mobile sanitario per la 2^a Brigata Mobile;• riserve di materiale presso prestabiliti Comandi Provinciali e di Compagnia.
-------------------------	--

Potenziamento delle capacità di contrasto alla criminalità, all'eversione e al terrorismo internazionale. Programma SICOTE (Sistema di Controllo del Territorio).

Continua il percorso di innovazione portato avanti mediante l'impiego di fondi attestati sullo stato di previsione del MIMIT, nell'ambito delle progettualità inserite nelle varie fasi del programma SICOTE. Ciò consentirà il potenziamento delle capacità nel contrasto alle varie forme di illegalità, nel controllo del territorio e supporto alle indagini. L'imminente avvio della fase V permetterà di accrescere la connettività dei reparti fino ai minori livelli ordinativi, incrementare le capacità tecnico-scientifiche dell'Arma, nonché proseguire il processo di trasformazione digitale dell'Istituzione mediante progettualità ad alta valenza strategica e di rilievo per la sicurezza nazionale.



Ministero della Difesa



DOCUMENTO PROGRAMMATICICO PLURIENNALE



2025-2027

ANNESSO

**LA
PROGRAMMAZIONE
DELLA DIFESA**

INTRODUZIONE

Naturale complemento del Documento Programmatico Pluriennale della Difesa 2025-2027 (DPP 2025-2027), il presente Annesso fornisce elementi di dettaglio circa le singole progettualità d'investimento del Dicastero, delineandone i contorni programmatici e finanziari.

Allo scopo di agevolare il lettore nella navigazione tra le tabelle e permettere rapido riscontro con il documento principale, l'illustrazione riprende la medesima tassonomia impiegata nella Parte 2 del DPP 2025-2027: all'interno di ogni settore i programmi sono raggruppati per linea di sviluppo, quindi elencati in ordine alfabetico.

A premessa delle citate tabelle, quale ulteriore elemento informativo, sono sintetizzati i programmi sostenuti finanziariamente tramite le risorse recate – sul bilancio ordinario della Difesa – dalla Legge di Bilancio 2025-2027.

	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	Somma di TOTALE
SISTEMI SPAZIALI	ELINT SPACE-BASED + AVVIO PIANO SPAZIALE DELLA DIFESA	+109 M€
	SORVEGLIANZA DALLO SPAZIO	+131 M€
	SICRAL 3	+186 M€
MEZZI TERRESTRI	ALL TERRAIN VEHICLE	+67 M€
	FAMIGLIA DI SISTEMI D'ARMA DELLA COMPONENTE PESANTE	+1.945 M€
	MEZZI LOGISTICI	+446 M€
	MOBILITA' TATTICA TERRESTRE	+187 M€
	POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ TATTICA TERRESTRE SU SISTEMI A BASSO INDICE DI SCORRIMENTO	+158 M€
	RINNOVAMENTO DELLE CAPACITA' DI COMBATTIMENTO DELLE UNITA' DEL GENIO DELL'E.I.	+155 M€
	VEICOLO BLINDATO ANFIBIO	+346 M€
MEZZI MARITTIMI	VTLM 2	+222 M€
	AMMODERNAMENTO BRIGATA SAN MARCO	+20 M€
	AMMODERNAMENTO FS - GOI	+30 M€
	CACCIAMINE NUOVA GENERAZIONE	+1.025 M€
	JOINT MARITIME MULTIMISSION SYSTEM (J3MS) - CLARA	+300 M€
	LDAUV	+135 M€
	MLU/PVO SOMMERGIBILI	+174 M€
	NAVE ELETTRA - MANTENIMENTO EFFICIENZA E IES	+44 M€
	OFFSHORE PATROL VESSEL	+273 M€
	PROTEZIONE INFRA SUBACQUEE CRITICHE - UPSDS STUDI E BASELINE	+214 M€
	STUDI/SVILUPPI NUOVE TECNOLOGIE PER FUTURE UNITA' NAVALI	+03 M€

LA LEGGE DI BILANCIO 2025 - 2027

	TRASPORTATORI SPECIALI SUBACQUEI	+110 M€
MEZZI AEREI	AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO	+115 M€
	COMBAT DOME ESERCITO	+120 M€
	COMPONENTE UNMANNED ESERCITO	+270 M€
	EH-101 MCO/MLU	+40 M€
	GLOBAL AIR COMBAT PROGRAMME (GCAP) - TEMPEST	+1.180 M€
	LIGHT UTILITY HELICOPTER - LUH	+271 M€
	M3A - MARITIME MULTI-MISSION AIRCRAFT	+576 M€
	NAVE TRIESTE - ADEGUAMENTO F-35B	+120 M€
	PIATTAFORMA AEREA MULTI-MISSIONE E MULTI-SENSORE	+185 M€
	PROGRAMMA JSF - INTEGRAZIONE N°15 F35-A + 10F35-B	+1.586 M€
	TRASPORTO SANITARIO D'URGENZA	+83 M€
ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO	AMV MLRS	+55 M€
	AMV PZH-2000	+42 M€
	ARMAMENTO AEREO	+20 M€
	ARMAMENTO DI LANCIO E CADUTA	+635 M€
	CAMM-ER - INFRASTRUTTURE	+65 M€
	CAMM-ER	+76 M€
	COVI - SISTEMI DI PROTEZIONE COUNTER ROCKET, ARTILLERY, MORTARS (C-RAM) PER I T.O. (SKYNEX)	+80 M€
	FSAF SAMP/T - ISS	+15 M€
	FSAF/PAMMAS - REALIZZAZIONE LINEA DI ASSEMBLAGGIO MUNIZIONE ED INTEGRAZIONE SEEKER	+305 M€
	HIMARS	+260 M€

C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA	MUNIZIONAMENTO SUBACQUEO	+151 M€
	MUNIZIONAMENTO TERRESTRE	+371 M€
	MUNIZIONAMENTO UNITA' NAVALI - <i>BATTLE DECISIVE AMMUNITIONS</i>	+486 M€
	OBICE SEMOVENTE RUOTATO PER IL SUPPORTO DI FUOCO DELLE B. MEDIE	+435 M€
	SILURO LEGGERO ITALIANO	+60 M€
	SISTEMA D'ARMA C/C CORTA GITTATA	+45 M€
	SISTEMI DEEP STRIKE E ANTINAVE	+260 M€
	SUPPORTO FUOCO INDIRETTO PER LE FORZE LEGGERE	+65 M€
	SVILUPPO DI UNA CAPACITA' DI CONTRASTO DEGLI APR DELLO STRUMENTO MARITTIMO	+100 M€
	AMMODERNAMENTO INFOSTRUTTURA NAZIONALE	+35 M€
	BRIGATA MANOVRA MULTIDOMINIO - (B. INFORMAZIONI TATTICHE)	+80 M€
	C2 INTEGRATED AIR AND MISSILE DEFENCE (IAMD)	+10 M€
	COFS-C5	+39 M€
	COMANDO, CONTROLLO E CONNETTIVITÀ MULTIDOMINIO	+165 M€
	COVI - JOINT OPERATION CENTER (JOC) - MANUTENZIONE EVOLUTIVA	+04 M€
	CYBER DEFENCE	+13 M€
	CYBER DEFENCE IN AMBIENTE MARITIME	+20 M€
	CYBER PACKAGE	+30 M€
	DATA CENTER	+13 M€
	DATA COLLECTION & CYBER PACKAGE	+140 M€
	DEFENCE CLOUD - DEF CLOUD	+08 M€

LA LEGGE DI BILANCIO 2025 - 2027

	DIGITALIZZAZIONE DIFESA E RETI - CAPACITA' CYBER	+300 M€
	INFRA / INFOSTRUTTURA	+226 M€
	JOINT TARGETING	+08 M€
	PROGRAMMA EUROPEAN SECURE SOFTWARE-DEFINED RADIO	+20 M€
	RETE RADAR COSTIERA E SALA OPV CINCNAV	+06 M€
	SISTEMI DI SIMULAZIONE	+15 M€
	TLC RETI - MANUTENZIONE ASSICURATIVA RETI	+10 M€
RICERCA E SVILUPPO	PROGRAMMI EUROPEI (INCLUDE EDF WP2021-2024)	+204 M€
	PROGRAMMI EUROPEI (INCLUDE EDF WP2024)	+100 M€
PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE	AEROPORTI AZZURRI	+261 M€
	CASERMA CASTROGIOVANNI - ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	+03 M€
	CETLI - MESSA IN SICUREZZA MONOLITI DI CEMENTO	+07 M€
	INFRASTRUTTURE - QUOTA SMD	+45 M€
	INFRASTRUTTURE E.I.	+455 M€
	INFRASTRUTTURE MM – (BASI BLU, P.CALDERARA, P. BAFILE)	+418 M€
	OLEODOTTI	+21 M€
	RINNOVAMENTO ARSENALI E CAPACITÀ DI CARENAGGIO NAZIONALE	+82 M€
	SACRARI MILITARI	+04 M€
	SEGMENTO OPERATIVO <i>LAND BASED</i> DELL'AM PER IL SISTEMA D'ARMA F-35	+21 M€
SOSTEGNO E MANTENIMENTO	SCORTA STRATEGICA CARBURANTE	+195 M€
	ARMAMENTO LEGGERO, MUNIZIONAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTI E VESTIARIO	+91 M€
	CH-47 SLI + A129 SLI/OBSOLESSENZE	+404 M€

	ESIGENZE GIS/TUSCANIA	+59 M€
	F-35 - SLI POST 2032	+650 M€
	MANTENIMENTO CAPACITA' OPERATIVE (MCO) DEI SATELLITI DELLA DIFESA	+149 M€
	MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E RIPIANAMENTO SCORTE DEI MATERIALI DI COMMISSARIATO (VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO)	+129 M€
	MCO - LINEE OPERATIVE (COMPRENDE LINEE VOLO LEGACY)	+336 M€
	MCO LINEE AEREE DI SUPPORTO	+781 M€
	MCO LINEE NAVALI E SUBACQUEE	+854 M€
	MCO SISTEMI C5I	+50 M€
	NH-90 MCO/MLU	+65 M€
	RIGENERAZIONE CAPACITA' DI SCHIERAMENTO	+35 M€
	RIPRISTINO CESSIONI E COMPENSAZIONI	+573 M€
	SIC	+310 M€
	SOSTEGNO LINEE VARIE (ex S/M)	+694 M€
	VOLUMI TECNICI - (ACE, RP, CV E INCENTIVI TECNICI)	+63 M€
COOPERAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE	POTENZIAMENTO UP BAIANO-CAPUA-FONTANA LIRI	+50 M€

LA LEGGE DI BILANCIO 2025 - 2027

LA PROGRAMMAZIONE DELLA DIFESA

1. SISTEMI SPAZIALI

1.1. SATELLITI PER OSSERVAZIONE DELLA TERRA

SISTEMA SATELLITARE OTTICO III GEN

DI PREVISTO AVVIO

Programma per la realizzazione di un sistema Satellitare Ottico di III Generazione, costituito da 2 satelliti e dotato di sensore elettronico ottico ad altissima risoluzione, atto a garantire la continuità della capacità nazionale autonoma di Osservazione della Terra alla luce del previsto fine vita tecnico del sistema satellitare ottico OPSTAT 3000 attualmente in orbita. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 40 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla Ldb 2025. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022 (SMD 20/2022). Per il D.M./D.I. integrativo per autorizzare perimetro finanziario a copertura del fabbisogno complessivo, previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 20/2022 SMD 22/2024	13,51	103,99	194,36	236,78	8,00	2031	BO	

COSMO SKYMED

Il programma CSG (Cosmo Skymed Seconda Generazione) a 2 satelliti (PFM / FM2) è già stato precedentemente finanziato con risorse della Difesa e dell'ASI con lo scopo di dotare il comparto dell'istruzione/ricerca e quello militare di un nuovo sistema per l'osservazione della Terra. Effettuato anche il lancio del secondo satellite, è stato messo in opera il presente intervento integrativo mirato ad espandere il progetto con la realizzazione della costellazione a 4 satelliti in orbita (lanci previsti entro il 2026/2027). E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 26/2019	10,03	4,30	0,00	0,00	0,00	2029	MIMIT	

1. SISTEMI SPAZIALI**1.2. SATELLITI DI COMUNICAZIONE****SICRAL 3**

Programma di ammodernamento relativo alla realizzazione di un nuovo asset satellitare di telecomunicazioni volto a garantire la continuità dei servizi e l'aggiornamento tecnologico necessario al fine di soddisfare le necessità di comunicazione della Difesa sia sul territorio nazionale che nei diversi teatri operativi, in previsione del fine vita operativa del satellite Sicral 1B. La progettualità, in aggiunta alle risorse del B.O e del MIMIT gode di finanziamenti su capitoli del PNRR e FC pari a 320,0 M € .La LdB 2025 ha recato una integrazione di 211 M€ ,attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025 per il completamento del programma. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2022 ed è in corso lo specifico iter di approvazione per un ulteriore D.M./D.I. integrativo, previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, per autorizzare l'intero perimetro finanziario aggiornato.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 18/2020 SMD 01/2022	80,05	44,95	113,29	50,00	0,00	2029	BO MIMIT	

SATELLITE COMMUNICATIONS LOW EARTH ORBIT (LEO)

Programma per lo studio e design di una costellazione di satelliti per comunicazioni e relay dei dati ad elevato datarate e bassa latenza per fornire servizi di telecomunicazioni innovativi alle FFAA per supportarne il processo di digitalizzazione, sviluppare una rete di scambio dati tra i satelliti governativi funzionale allo sfruttamento dei prodotti spaziali per esigenze tattiche e aumentare la resilienza delle reti di comunicazioni a banda larga nazionali.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2028	BO	

SATELLITE GAP FILLER ORBITALE - BEACON

Programma per acquisire capacità o servizi satellitari utili a mantenere la posizione orbitale geostazionaria del SICRAL 1, in base ai diritti temporanei riconosciuti all'Italia dall'ITU. Mantenere questa posizione è essenziale per garantire lo sviluppo del programma SICRAL 3 e delle future evoluzioni della costellazione

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	2,17	1,20	0,00	0,00	0,00	2026	BO	

1. SISTEMI SPAZIALI**SATELLITE SICRAL R1**

DI PREVISTO AVVIO

Programma per l'acquisizione di un satellite geostazionario per telecomunicazioni che garantisca la resilienza delle risorse SATCOM della Difesa in caso di indisponibilità o degradamento delle attuali capacità, assicurando continuità all'occupazione delle posizioni orbitali di interesse nazionale. Il citato assetto consentirà di fronteggiare il previsto progressivo decadimento delle capacità oggi garantite dal satellite SICRAL 1B e di subentrare a quest'ultimo nell'erogazione dei servizi agli utenti in caso di avaria. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023 (SMD 02/2023).

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 02/2023	0,00	59,50	173,50	67,00	0,00	2029	BO	

1.3. ACCESSO ALLO SPAZIO**PIATTAFORME STRATOSFERICHE/Sperimentazione (HAPS)**

Il programma mira a implementare un High Altitude Platform System (HAPS) per potenziare le capacità ISR (Intelligence, Surveillance & Reconnaissance) dell'Aeronautica Militare e della Difesa. Sviluppa una piattaforma ibrida e modulare con elevata persistenza e ampia copertura, integrando le capacità ISR esistenti di APR e satelliti per supportare attività come guerra elettronica (EW), navigazione e SIGINT/ELINT. Si inserisce in un contesto di sviluppo tecnologico nazionale ed europeo (EDF, PeSCO) e supporta anche la ricerca nel campo del Volo Umano Spaziale (VUS), contribuendo a una capacità autonoma di accesso allo spazio e rafforzando il ruolo di leadership dell'Aeronautica Militare nel settore. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 23/2022	0,00	0,00	0,00	15,50	29,00	2034	BO	

LANCIO AVIOPORTATO PICCOLI PAYLOAD

DI PREVISTO AVVIO

Programma per il potenziamento delle capacità aerospaziali dell'A.M., relativo allo studio di fattibilità, al de-risking e allo sviluppo di un dimostratore tecnologico, in preparazione alla futura implementazione di un sistema di lancio avio-portato da vettore A.M. per la protezione e resilienza delle orbite basse. Il programma mira a garantire un'efficace capacità di responsive space, deterrenza e contrasto a minacce che operano nei regimi orbitali contro assetti satellitari nazionali, nonché contro assetti in rientro incontrollato, e a favorire l'immissione in orbita di piccoli payload.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	3,00	3,00	11,00	0,00	2030	BO	

1. SISTEMI SPAZIALI**PIANO SPAZIALE DELLA DIFESA**

DI PREVISTO AVVIO

Per sviluppare le capacità spaziali della Difesa in linea con le strategie nazionali e dell'Alleanza Atlantica, si sta definendo, in un'ottica integrata e multi-dominio, il nuovo Piano Spaziale della Difesa, con l'obiettivo di individuare le capacità necessarie per operare con efficacia negli scenari operativi previsti nei prossimi due decenni. Il predetto piano prevedrà lo sviluppo di capacità a breve termine per colmare gap operativi e piani di sviluppo, graduali e coordinati, coerenti con le altre iniziative di sviluppo del Sistema Paese e della Comunità Europea nel settore spaziale. Il piano ingloba il programma horus. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 109M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I., previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, sarà predisposto lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	3,00	5,00	15,00	87,00	2039	BO	

ACCESSO ALLO SPAZIO - VOLO SUBORBITALE

DI PREVISTO AVVIO

Il programma è finalizzato al potenziamento delle capacità nazionali attraverso lo sviluppo e l'impiego di piattaforme innovative, nonché alla creazione di servizi operativi e logistici di supporto, per la realizzazione di una capacità di accesso allo spazio mediante voli suborbitali. L'iniziativa punta a valorizzare le competenze nazionali di eccellenza e a rafforzare gli asset strategici di sovranità tecnologica in un settore sempre più centrale nell'economia dello spazio.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	0,43	0,43	0,65	0,86	2032	BO	

SPACE SITUATIONAL AWARENESS/SPACE SURVEILLANCE AND TRACKING

Sviluppo della capacità nazionale di Space Situational Awareness/Space Surveillance and Tracking (SSA/SST) tramite il potenziamento delle capacità di monitoraggio e classificazione degli oggetti spaziali, per la salvaguardia degli assetti spaziali della Difesa e nazionali, prevenire la proliferazione dei detriti spaziali e mantenere un accesso sicuro allo spazio. Per esigenze legate allo sviluppo del programma, sono state avviate ulteriori attività di potenziamento che hanno determinato un'ulteriore esigenza finanziaria sostenibile con futuri stanziamenti. È stato realizzato il previsto D.I./D.M. SMD 24/2021 ai sensi dell'art. 536 del COM. Sarà presentato un D.I./D.M. integrativo.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 24/2021	21,13	40,50	33,80	7,72	0,00	2029	BO	

2. MEZZI TERRESTRI**2.1. MEZZI DA COMBATTIMENTO PESANTI****AMMODERNAMENTO CARRO ARIETE**

Il programma mira a mantenere l'operatività e la sicurezza della componente corazzata dell'Esercito ammodernando 125 carri Ariete. L'obiettivo è quello di dotare l'E.I. di una piattaforma idonea ad operare negli attuali e futuri scenari operativi ove sono richiesti elevati standard di protezione per il personale operante a bordo, capacità di ingaggio e di comando e controllo, elevata mobilità tattica, sicurezza degli equipaggi e impiego in teatri ad alta minaccia. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 29/2019 SMD 21/2022	100,70	107,98	145,00	220,20	180,00	2034	BO	

RINNOVAMENTO DELLA COMPONENTE CORAZZATA (NUOVO MAIN BATTLE TANK E PIATTAFORME DERivate) DELLO STRUMENTO TERRESTRE

Programma finalizzato al rinnovamento e completamento della capacità di combattimento delle forze corazzate, attualmente garantita da piattaforme Ariete e Leopard 1 nelle versioni derivate. Prevede l'acquisizione di Main Battle Tank di ultima generazione e piattaforme derivate (recupero, soccorso, gittaponte, pioniere). I nuovi sistemi offriranno elevate performance in termini di protezione, letalità, mobilità, interoperabilità e sostenibilità logistica. È stato realizzato il D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM nell'annualità 2024.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 25/2024	50,00	50,00	210,90	1.906,28	3.292,82	2038	BO	

FAMIGLIA DI SISTEMI D'ARMA DELLA COMPONENTE PESANTE (A2CS)

Programma per il rinnovamento della capacità di combattimento delle forze pesanti mediante l'acquisizione di una famiglia di piattaforme Army Armored Combat System, includendo piattaforme combat (AIFV) e piattaforme a supporto. Il programma è stato concepito in ottica modulare con potenziale di crescita continua, garantendo soluzioni tecnologiche all'avanguardia, conformi agli standard NATO ed in grado di esprimere capacità operative per il conseguimento del successo nei diversi scenari operativi. Il programma ha ricevuto un'integrazione di 1.945 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" con la LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 27/2022	129,96	267,20	154,15	1.047,94	6.669,89	2039	BO	

2. MEZZI TERRESTRI**2.2. MEZZI DA COMBATTIMENTO MEDI****VBM "FRECCIA" 8x8**

Il programma prevede, nella sua totalità, l'acquisizione di 630 Veicoli Blindati Medi 8x8 "Freccia" per soddisfare le esigenze di supporto tattico, protezione e sicurezza delle unità dell'Esercito Italiano impiegate in operazioni. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 450 M€ attraverso risorse MIMIT recate dalla LdB 2025. Sono stati realizzati, inoltre, i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2006 e 2014.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 21/2006	140,66	104,44	218,84	470,48	875,21	2039	MIMIT	
SMD 02/2014								

BLINDO CENTAURO 2

Il programma è relativo all'acquisizione di 150 Blindi Centauro 2, piattaforme caratterizzate da più alti livelli di mobilità, sopravvivenza e protezione rispetto a forze leggere e con maggiore celerità di dispiegamento rispetto a quelle pesanti. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 300 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 01/2016	230,00	295,00	271,00	883,20	308,10	2035	MIMIT	
SMD 07/2020								

2.3. MEZZI DA COMBATTIMENTO LEGGERI**MOBILITA' TERRESTRE DELLE FORZE SPECIALI**

Il programma mira a dotare il comparto Operazioni Speciali di veicoli idonei ad incrementare la mobilità tattica e difensiva, abbinando flessibilità di trasporto a grande velocità e agilità. Il programma si articola su tre segmenti per l'acquisizione di veicoli tipo "Flyer72", Veicoli Tattici Leggeri (VTLAT) e veicoli blindati. Complessivamente, il fabbisogno previsionale è pari a 138,7 M€. Per il segmento "Flyer" è stato realizzato il previsto D.M./D.I. (SMD 24/2023) ai sensi dell'art. 536 del C.O.M, congiuntamente al programma GMV "Flyer" dell'Esercito nell'annualità 2023, per 29,7M €. Per successivi segmenti del programma il D.M./D.I. , previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 24/2023	6,48	13,60	14,00	30,87	0,00	2035	BO	

2. MEZZI TERRESTRI**VEICOLO TATTICO LEGGERO MULTIRUOLO (VTLM 2)**

Il programma è finalizzato all'acquisizione di veicoli tattici leggeri multiruolo di nuova generazione, con standard incrementati in sicurezza, protezione, maneggevolezza, capacità di carico e connettività radio e satellitare. Sviluppato e prodotto dall'industria nazionale, sostituirà il veicolo di prima generazione in servizio da quasi 20 anni. Il programma ha ricevuto un'integrazione di 222 M€ dalla LdB 2025. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 40/2019	84,57	49,50	126,17	411,06	517,01	2037	BO	
SMD 27/2021								

VEICOLO BLINDATO ANFIBIO (VBA)

DI PREVISTO AVVIO

Congiunto E.I. e M.M. finalizzato al rinnovamento della linea dei mezzi anfibi da combattimento, capaci di proiezione autonoma dalle Unità navali anfibie sino a terra e di prosecuzione in profondità della manovra. L'acquisizione dei VBA conferirà alla Forza da Sbarco nazionale la necessaria versatilità d'impiego, anche in ottica di concorso duale, garantendo un ampio spettro di operazioni anfibie, supporto alle Forze Speciali, Humanitarian Assistance e Disaster Relief (HA/DR), operazioni di evacuazione di non combattenti (NEO). Il programma ha ricevuto un'integrazione di 346M€ attraverso risorse a "fabbisogno" con LdB 2025. Per l'ulteriore DM/DI previsto ai sensi dell'art. 536 del C.O.M., è in corso lo specifico iter d'approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 20/2021	33,66	33,17	40,00	216,00	482,00	2037	BO	

GROUND MOBILITY VEHICLE (GMV) FLYER

Il programma si prefigge l'obiettivo di dotare il Comparto Forze Speciali e la Brigata paracadutisti "Folgore" di mezzi tattici aviolanciabili Ground Mobility Vehicle (GMV) "Flyer" idonei a proiettare e concentrare forze in tempi brevissimi e con ridotto preavviso a distanze strategiche dalle sedi stanziali, anche in aree di operazione non raggiungibili da altre tipologie di forze, garantendo, in tale quadro, una capacità nazionale di proiezione dalla terza dimensione. E' stato realizzato il previsto D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 24/2023	9,08	32,91	33,98	78,72	0,00	2029	BO	

2. MEZZI TERRESTRI**2.4. MEZZI DA TRASPORTO E SUPPORTO****MEZZI LOGISTICI**

Il programma è finalizzato all'acquisizione di mezzi adibiti al trasporto di truppe e materiale dell'Esercito, nonché per l'espletamento delle attività di movimentazione carichi e soccorso, equipaggiati con soluzioni tecnologiche all'avanguardia conformi a standard e requisiti EU/NATO. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 446 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. E' stato realizzato il previsto D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 25/2023	58,75	62,45	71,12	284,38	825,02	2039	BO	

FULL ALL TERRAIN VEHICLE (F-ATV)

Il programma è finalizzato al rinnovamento delle piattaforme All Terrain Veichle che equipaggiano le unità alpine designate a condurre operazioni in ambienti compartmentati, caratterizzati da condizioni climatiche estreme e da terreni a basso indice di scorrimento. In particolare, il programma mira ad acquisire 450 piattaforme in sette versioni. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 67 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il previsto DM/DI ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. è in corso lo specifico iter d'approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	4,00	5,50	41,50	20,00	2032	BO	

MEZZI TATTICI E PER CONCORSO ALLE FORZE DI PUBBLICA SICUREZZA

Il programma prevede l'acquisizione di mezzi tattici, con focus su autovetture da ricognizione (AR) e veicoli multiruolo (VM), per mantenere la capacità d'intervento della F.A. in tutti i teatri operativi e sul territorio nazionale supportando le forze di Polizia nel controllo del territorio e nella vigilanza dei punti sensibili. I mezzi sono utilizzabili anche per soccorso in caso di pubbliche calamità. Sono stati realizzati i previsti D.M./ D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 24/2019	12,79	13,70	62,81	95,17	0,00	2030	BO	
SMD 29/2022								

2. MEZZI TERRESTRI**MOBILITA' TATTICA TERRESTRE CC**

Programma volto ad implementare il dispositivo di mobilità tattica per attività in teatro operativo e in territorio nazionale attraverso l'acquisizione di nuove capacità con l'impiego di Veicolo Tattico Leggero e Multiruolo (VTL/VTLM), Autocarro Tattico Leggero (ACTL), Automezzo da Ricognizione (AR), veicoli da trasporto truppe e altre tipologie medie e leggere (anche per trasporto unità ippomontate e cinofile). Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo, sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2021. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 187 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 25/2019	25,26	42,49	67,39	142,51	235,80	2039	BO	
SMD 23/2021								

RINNOVAMENTO DELLE CAPACITÀ DI COMBATTIMENTO DELLE UNITÀ DEL GENIO DELL'ESERCITO

Il programma è finalizzato all'acquisizione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti per il rinnovamento delle capacità peculiari dei reggimenti del Genio (di supporto diretto e di supporto generale), anche finalizzati all'acquisizione della capacità di combattimento in ambienti sotterranei/compartimentati. Il soddisfacimento dell'esigenza consentirà di disporre di unità del Genio equipaggiate per abilitare la manovra plurirma in contesti ad alta intensità. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 155 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I., previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	7,06	10,94	24,46	73,38	70,00	2034	BO	

POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ TATTICA TERRESTRE SU TERRENI A BASSO INDICE DI SCORRIMENTO

DI PREVISTO AVVIO

Il programma si prefigge l'obiettivo di dotare di piattaforme leggere e di materiali specifici le unità dell'EI in grado di assicurare un'elevata mobilità tattica e furtività. Il programma ha ricevuto un primo finanziamento di 158 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I., previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	2,00	18,00	62,00	76,00	2034	BO	

B. MEZZI MARITTIMI**3.1. NAVI DI PRIMA LINEA****PROGRAMMA NAVALE**

Progettualità avviata nel 2015 nell'ambito del Programma Navale per la tutela della capacità marittima della Difesa (L.147/2013 art.1 co.37), che prevede lo sviluppo e l'acquisizione di nuove Unità (LHD, PPA, LSS, UNPAV) con capacità avanzate in molteplici settori, in grado di proiettare ed impiegare capacità militari sul mare e dal mare, in teatri lontani e per periodi prolungati, per supporto alle operazioni anfibie, nonché per interventi a sostegno della popolazione. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM nell'annualità 2014. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 1.106,5 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 01/2014	317,11	189,90	204,70	524,50	1.189,00	2040	BO MIMIT	
SMD 03/2021								
SMD 02/2024								

FREGATE EUROPEE MULTI MISSIONE (FREMM)

Avviato nel 2002 in cooperazione con la Francia per la costruzione di dieci Fregate di nuova generazione e acquisizione del relativo supporto logistico. A valle della cessione all'Egitto di 2 Unità il programma ha recepito un aggiornamento del piano delle consegne. Il programma ha ottenuto un'estensione al 2040 del supporto logistico delle Unità in servizio e della prosecuzione dell'acquisizione di ulteriori 2 fregate di nuova generazione (c.d. FREMM EVO), prevedendo l'integrazione delle nuove tecnologie, attualizzando il requisito operativo e tecnico di un programma avviato nel 2002. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 1.686 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2002 e 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 01/2002	355,17	442,54	629,49	1.287,59	1.529,01	2040	BO MIMIT	
SMD 03/2023								

B. MEZZI MARITTIMI**OFFSHORE PATROL VESSEL (OPV)**

Il piano di rinnovamento della linea operativa "Pattugliatori" prevede l'acquisizione di 8 nuove unità, di dimensioni inferiori rispetto ai Pattugliatori Polivalenti d'altura (PPA), per sostituire quelli prossimi al termine della loro vita operativa. Gli OPV saranno impiegati in attività come sorveglianza, la vigilanza pesca, il controllo del traffico mercantile, la protezione delle linee di comunicazione (SLOC) e della Zona Economica Esclusiva (ZEE), con capacità di impiego in ambito combat e compiti di supporto alla collettività. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 273 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 07/2022	103,80	155,73	244,31	788,24	1.356,14	2035	BO	

STUDI/SVILUPPI NUOVE TECNOLOGIE PER FUTURE UNITÀ NAVALI

DI PREVISTO AVVIO

Il programma prevede lo studio di nuove tecnologie funzionali all'avvio di programmi sempre più innovativi per la Difesa, quale sarà la costruzione della portaerei di nuova generazione e i Next Generation Submarine, basati sul concetto del multi capability carrier. Il programma ha ricevuto un iniziale finanziamento tramite la LdB 2025 pari a 3M€.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	1,00	2,00	0,00	0,00		BO	

NUOVO CACCIATORPEDINIERE (DDX)

Il programma prevede lo studio e il rinnovamento delle Unità navali della classe Cacciatorpediniere, con l'acquisizione di due nuove unità moderne a breve-medio termine, in sostituzione di Nave Mimbelli e Nave Durand de la Penne. A lungo termine, entro la fine della vita operativa delle unità della Classe Orizzonte, è previsto il completamento di due ulteriori unità, per garantire il mantenimento delle capacità operative. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 16/2021	53,34	164,38	305,83	1.058,17	1.108,94	2036	BO	

3. MEZZI MARITTIMI**LANDING SHIP (LXD)**

Studio e acquisizione di tre nuove unità anfibie in sostituzione delle tre unità della cl. S. Giorgio e San Giusto, dotate di capacità di supporto logistico ad ampio spettro, elevata modularità e flessibilità d'impiego nei contesti di proiezione di potenza e supporto alle operazioni anfibie e speciali in ambiente marittimo e/o terrestre. Le unità, per le spiccate capacità logistiche, saranno inoltre particolarmente idonee allo svolgimento di attività di supporto in caso di calamità naturali, emergenze ambientali e sanitarie. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 14/2022	1,01	2,00	4,00	75,52	1.125,56	2038	BO	

MLU CLASSE ORIZZONTE

Programma finalizzato all'ammodernamento di mezza vita dei cacciatorpediniere della Cl. Doria (Programma Orizzonte), prioritariamente finalizzato a mantenere un'adeguata capacità di difesa di area dello strumento aeronavale, risolvendo le principali obsolescenze tecniche del Sistema di Piattaforma e del Sistema di Combattimento. Inoltre il programma prevede l'ammodernamento/rinnovamento del PAAMS, del LRR e del MFRA+, nonché l'interfaccia della nuova munizione B1NT coi nuovi sensori. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2021, 2022 e 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 31/2021 SMD 19/2022 SMD 11/2023	248,40	186,35	88,27	161,90	151,25	2033	BO MIMIT	

CACCIA MINA DI NUOVA GENERAZIONE (CNG)

Il programma prevede lo sviluppo di nuove Unità di Contro-Misure Mine e Seabed Warfare, dotate di alta automazione e versatilità grazie al design multi-purpose-by-design. Queste unità sostituiranno quelle obsolete e saranno utilizzabili per supportare la Protezione Civile in caso di calamità, oltre a svolgere attività per altri dicasteri, come il monitoraggio ambientale, la bonifica da residuati bellici e la tutela dei beni culturali sommersi. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 1.025 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 08/2022	96,39	157,33	204,00	766,44	1.535,12	2034	BO	

3. MEZZI MARITTIMI**3.2. SOMMERGIBILI****U-212**

Cooperazione italo-tedesco per il mantenimento di adeguate capacità della componente marittima della Difesa per la sorveglianza subacquea negli scenari di rilevanza strategica. Il programma è finanziato sul bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Esso prevede l'acquisizione di 4 sottomarini U212NFS. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2022. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 311,5 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 02/2019 SMD 16/2022	466,20	331,49	274,83	809,84	918,40	2036	BO MIMIT	

MLU/PVO SOMMERGIBILI**DI PREVISTO AVVIO**

Il programma prevede il prolungamento della vita operativa dei due sottomarini Classe Sauro IV Serie per assicurare il mantenimento di adeguate capacità operative e un livello di prontezza adeguato all'attuale contesto di crescente instabilità e crisi concomitate sino al 2034 - quando potranno essere messi in phase-out al completamento del programma U212NFS - e l'adeguamento delle capacità operative dei sottomarini U212A I Serie, ormai prossimi ai 20 anni di vita operativa. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 174 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,60	10,00	30,00	125,00	236,03	2034	BO	

3. MEZZI MARITTIMI**3.3. UNITÀ LOGISTICHE E DI SUPPORTO****UNITA' PER LE BONIFICHE SUBACQUEE (UBOS)**

Acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale. L'Unità, per i peculiari orientamenti di progettazione, consentirà di fornire supporto di piattaforma anche a complesse operazioni subacquee militari o in diretto supporto agli altri Dicasteri/Agenzie per necessità di contingenza. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 15/2023	0,00	0,00	0,00	33,70	20,87	2039	BO	

UNITA' AUSILIARIE

Rinnovamento delle Unità Ausiliarie dedicate al supporto logistico costiero, al servizio dei fari e del segnalamento marittimo (compito istituzionale della Marina ai sensi dell'art. 114 del Codice dell'Ordinamento Militare) e addestramento, tramite la realizzazione di nuove unità (per un totale di quattordici) caratterizzate da semplicità di realizzazione e versatilità di impiego. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 30/2021	23,12	73,61	59,36	44,46	1,23	2032	BO	

LOGISTICA PORTUALE

Rinnovamento e adeguamento dei mezzi logistici portuali, quali rimorchiatori, bettoline e mezzi minori per l'assistenza alle unità nelle basi navali. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2020 e 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 15/2020	5,19	28,84	21,12	4,30	0,00	2029	BO	
SMD 19/2023								

3. MEZZI MARITTIMI**SPECIAL AND DIVING OPERATIONS - SUBMARINE RESCUE SHIP (SDO-SURS)**

Nuova Unità ausiliaria con specifiche capacità di soccorso a sommersibili sinistrati e di supporto alle operazioni subacquee, anche in campo civile, per la tutela e la salvaguardia della vita umana in mare. Il programma include anche la realizzazione di un centro iperbarico polifunzionale, ad elevate prestazioni, per la formazione e l'addestramento degli operatori subacquei militari e civili e la sperimentazione e ricerca nel settore della medicina subacquea e della fisiologia iperbarica. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 03/2019	73,84	58,53	39,67	12,00	8,00	2032	BO	
SMD 28/2023								

J3MS - CLARA

Il programma è mirato allo studio e realizzazione di un sistema multi-missione multi-sensore, basato su piattaforma navale, equipaggiato con moderni sensori per la raccolta informativa strategica e la superiorità elettronica, idoneo ad integrarsi in un'architettura Joint di C4I per la condivisione real time delle informazioni, in grado di operare sia in contesto autonomo che di complessa struttura interforze. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 300 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	2,90	30,00	55,00	245,00	440,00	2039	BO	

NAVE ELETTTRA - MANTENIMENTO EFFICIENZA E IES

Programma di potenziamento necessario allo sviluppo, impiego di piattaforma navale e mantenimento in efficienza dell'Integrated Electronic Suite installato a bordo del sistema multi-missione multi-sensore, già operante e basato su piattaforma navale. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 44 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	5,00	12,00	15,00	12,00	0,00	2028	BO	

3. MEZZI MARITTIMI**UNITA' IDROGRAFICHE (NIOM-NIOC)**

Acquisizione della nuova Unità Idro-Oceanografica Maggiore (NIOM) e delle nuove Unità Idro-Oceanografiche Costiere (NIOC) con spiccate prerogative di duplice uso per il sostegno alla blue economy, alla ricerca scientifica nell'ambiente marino e per l'aggiornamento delle pubblicazioni e della documentazione nautica. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 28/2019	95,60	103,66	56,80	130,59	140,82	2032	BO	

3.4. SISTEMI MARITTIMI UNMANNED**CAPACITÀ ISR ASW LANCIABILI**

Il programma mira a potenziare le capacità antisommergibile e di sorveglianza mediante l'uso di Emerging and Disruptive Technologies (EDT), con focus su robotica e sistemi autonomi (unmanned). Prevede l'acquisizione di Autonomous Underwater Vehicles (AUV) per sviluppare capacità ISR e antisommergibile unmanned, in grado di supportare la proiezione di forze dal mare. La capacità sarà strutturata su AUV di grandi dimensioni (Large AUV – LAUV), caratterizzati da elevata autonomia operativa. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 135 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	3,00	4,00	24,00	110,00	2035	BO	

SORVEGLIANZA E PROTEZIONE INFRASTRUTTURE SUBACQUEE CRITICHE

Strutturato su spire successive, finalizzato all'acquisizione di un sistema integrato volto ad assicurare la sorveglianza e la protezione di infrastrutture strategiche subacquee. Il programma include lo studio finalizzato alla costruzione di una nuova classe di Unità Polivalenti per la Sorveglianza della Dimensione Subacquea (UPSDS) e all'acquisizione di una Unità navale Offshore Patrol Vessel quale gap filler per incrementare la capacità nello specifico settore. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 214 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I., previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	68,72	14,43	18,98	35,57	115,74		BO	

3. MEZZI MARITTIMI**3.5. FORZE SPECIALI E SPECIALISTICHE****CONNETTORI DI MANOVRA (CNPM)**

Programma Esercito-Marina relativo all'acquisizione di natanti d'assalto (Rigid Hull Inflatable Boat, RHIB e/o Rigid Raiding Craft, RRC) funzionali ad incrementare la proiezione di capacità dal mare, in funzione combat o duale, arricchendo il ventaglio delle operazioni anfibie eseguibili dalla Forza da Sbarco (composta dalle unità della Marina e dell'Esercito) nel quadro della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 19/2021	0,00	14,30	10,50	21,20	0,00	2028	BO	

POTENZIAMENTO GRUPPO OPERATIVO SUBACQUEO (GOS)

Relativo al rinnovamento delle capacità del Gruppo Operativo Subacquei GOS, per gli interventi a quote profonde e la bonifica di ordigni esplosivi. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2012.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 84/2012	3,01	4,90	6,83	12,24	3,63	2034	BO	

AMMODERNAMENTO E SVILUPPO CAPACITIVO BRIGATA MARINA SAN MARCO

Ammodernamento della Brigata Marina San Marco, con riferimento a dotazioni individuali e di reparto. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 20 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	20,50	23,89	15,64	20,33	16,00		BO	

B. MEZZI MARITTIMI**GRUPPO OPERATIVO INCURSORI (GOI)**

Il programma di ammodernamento del Gruppo Operativo Incursori (G.O.I.) mira a preservare la capacità operativa delle forze speciali della Marina, concentrandosi su settori specialistici a forte connotazione marittima. Iniziato nel 2013, prevede l'acquisizione di equipaggiamenti, sistemi e mezzi per migliorare interoperabilità, comando, controllo, protezione, mobilità e sostenibilità delle forze speciali. Include lo sviluppo delle nuove linee di mezzi subacquei (TT.SS.) per le missioni ad alta valenza operativa delle Forze Speciali. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 140 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 05/2019 SMD 33/2021	19,64	23,19	23,81	52,25	124,00		BO	

4. MEZZI AEREI**4.1. VELIVOLI DA COMBATTIMENTO****SEGMENTO OPERATIVO LAND BASED DELL'AM PER IL SISTEMA D'ARMA F-35**

DI PREVISTO AVVIO

Il potenziamento del segmento operativo land-based dell'Aeronautica Militare per il Sistema d'Arma F-35 è un elemento abilitante fondamentale per la crescita delle capacità dello strumento aerospaziale, consentendo di affrontare gli scenari futuri alla luce delle lezioni apprese dalla recente situazione geopolitica. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 21M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	2,00	2,00	5,00	12,00	0,00	2030	BO	

F-35 JOINT STRIKE FIGHTER (JSF)

Programma volto all'acquisizione del Sistema d'Arma di quinta generazione F-35. A fronte del requisito di 131 velivoli, si prevede di acquisire un totale 115 velivoli, di cui 75 F-35A Conventional Take Off and Landing (CTOL) per AM e 40 F-35B Short Take Off and Vertical Landing (STOVL) suddivisi equamente fra AM ed MM. Il Programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 2.356 M€ (1927M€ AM e 429M€ MM) attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Sono stati realizzati i D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M.. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 23/2006 SMD 02/2009 SMD 02/2024	735,26	961,41	403,15	3.522,66	6.715,00	2046	BO	

4. MEZZI AEREI**GLOBAL COMBAT AIR PROGRAMME / GCAP / FCAS**

Il programma prevede la concezione e lo sviluppo di un "Combat Air System" di sesta generazione, innovativo e cooperativo, capace di operare sia con equipaggio che senza, integrato nei cinque domini operativi e destinato a svolgere ruoli strategici (controllo aereo, sorveglianza e attacco). La partecipazione al GCAP, con il Regno Unito e il Giappone, offrirà all'Italia l'accesso a un progetto ambizioso, favorendo anche la crescita delle filiere produttive nei settori della digitalizzazione e delle infrastrutture. Gli investimenti in R&S garantiranno un posizionamento industriale strategico e un'adeguata partecipazione dell'industria nazionale ai processi tecnologici avanzati. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 1180,0M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 36/2021	624,83	274,70	260,70	1.237,00	7.201,00	2035	BO	

F-2000

Il programma, realizzato in collaborazione con Germania, Regno Unito e Spagna, riguarda lo sviluppo, l'acquisizione e l'evoluzione di un caccia destinato alla difesa dello spazio aereo e alla protezione tridimensionale delle forze, supportato da una comprovata capacità di profittevolezza. Include lo sviluppo di sensori avanzati da parte dell'industria aeronautica italiana. I costi complessivi per il mantenimento e l'evoluzione delle capacità sono stimati in circa 700 M€/anno. Inoltre, è stata assegnata una prima tranne di 690 M€ per l'acquisizione di 24 nuovi Eurofighter, che sostituiranno i velivoli della prima tranne, il cui phase-out è previsto a partire dal 2029. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 3373,90M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2024.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 28/2024	740,39	810,33	860,67	1.353,73	2.511,75	2039	BO MIMIT	

4. MEZZI AEREI**4.2. VELIVOLI DA TRASPORTO E SUPPORTO****VELIVOLI (E)C27J EW-JEDI + MISSIONSYSTEM**

Programma pluriennale per l'implementazione di capacità avanzate di Electronic Warfare sui velivoli C-27J, attraverso modifiche al velivolo e la realizzazione di un Mission System in configurazione finale RRP2 (Risk Reduction Phase 2). La versione speciale EC-27J JEDI è destinata principalmente all'esecuzione di missioni di sorveglianza, protezione e supporto, con l'obiettivo di contrastare la minaccia elettromagnetica, in particolare nel contesto della lotta contro gli ordigni esplosivi improvvisati (Counter-Improvised Explosive Devices; C-IED).

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	5,00	50,00	60,19	43,38	0,00	2028	BO	

TRASPORTO SANITARIO D'URGENZA

Il programma assicura la continuità del Trasporto Sanitario d'Urgenza, attualmente svolto da cinque aerei Dassault (due Falcon F50, due Falcon F900EX-EASY e un Falcon F900EX), di cui quattro configurati per il trasporto di barelle e attrezzature mediche, operativi h24, 365 giorni l'anno. A seguito di uno studio sulla sostenibilità della flotta, la Forza Armata ha evidenziato che l'età avanzata dei Falcon e i crescenti costi di esercizio rendono necessario un intervento sostitutivo. Di conseguenza, è stato avviato il programma di Rinnovamento Flotta, finalizzato a mantenere il numero attuale di velivoli, migliorando al contempo l'efficienza e le prestazioni del servizio. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 82,5 M€ attraverso risorse a fabbisogno recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 01/2023	207,13	54,76	13,11	0,00	0,00	2032	BO	

4. MEZZI AEREI**PIANO INTER - DICASTERIALE P180**

Il programma di rinnovamento della flotta P180 della Difesa coinvolge tutte le FF.AA. e prevede la sostituzione dei sistemi legacy e l'aggiornamento dei velivoli all'ultima versione, inclusi i sistemi di simulazione di volo. I velivoli sono destinati alla formazione dei piloti militari e al controllo delle radioassistenze. La flotta della Difesa includerà 20 velivoli di nuova produzione e 8 aggiornati, per un totale di 28 aeroplani, con un incremento previsto in un emendamento recentemente approvato al D.I.M.. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2021 e 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 09/2021	41,63	77,16	45,21	29,51	0,00	2029	BO	
SMD 31/2019								
SMD 41/2019								
SMD 42/2019								

TRASPORTO SANITARIO D'URGENZA - SIMULATORE G650

DI PREVISTO AVVIO

Programma finalizzato all'acquisizione, conduzione e manutenzione di un simulatore di volo full motion classe G650 per l'addestramento degli equipaggi di volo destinati alla linea VC-650A adibita al Trasporto Sanitario d'Urgenza. Il programma ha ricevuto un finanziamento di 61,2 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. , previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	0,00	13,50	12,30	35,40	2039	BO	

MARITIME MULT-MISSION AIRCRAFT (M3A)

DI PREVISTO AVVIO

Programma congiunto tra la Marina e l'Aeronautica che mira a colmare l'attuale gap capacitivo derivante dalla dismissione del BR1150, attraverso l'acquisizione di 6 Maritime Multi Mission Aircraft (M3A), destinati a soddisfare l'esigenza nazionale di disporre di una capace piattaforma aerea in grado di condurre operazioni di Anti Submarine Warfare (ASW), Anti Surface Warfare (ASuW), Above Water Warfare (AWW), Mine Warfare (MW), e attività di Intelligence, Surveillance, Target Acquisition, Reconnaissance e Electronic Warfare (ISTAR e EW). Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 576M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	0,00	30,00	562,00	544,00		BO	

4. MEZZI AEREI**PIATTAFORMA AEREA MULTI-MISSIONE E MULTI-SENSORE (PMMMS)**

Il programma pluriennale mira a implementare modifiche strutturali e la successiva integrazione dei sistemi di missione sui velivoli G-550, in linea con il programma "Piattaforma Aerea Multi-Missione, Multi-Sensore". La conversione dei velivoli dalla versione "green base JAMMS" a quella Full Mission Capable (FMC), nelle sue tre special variant (CAEW, JAMMS, EA) garantirà sorveglianza aerea nazionale e gestione di minacce non convenzionali. La versione Electronic Combat inibirà le comunicazioni nemiche, supportando le forze amiche. Il programma prevede il servizio di Supporto Logistico Integrato. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 185 M€ attraverso risorse a fabbisogno recate dalla LdB 2025. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2021, 2020 e 2019. Inoltre è in corso lo specifico iter di approvazione per il previsto D.M./D.I. (integrativo), ai sensi dell'art. 536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 43/2019 SMD 37/2021 SMD 03/2020	335,09	314,61	258,75	800,22	643,40	2038	BO	

AMV KC-767 E ACQUISIZIONE NUOVI VELIVOLI E KIT STRATEVAC

Programma pluriennale per il mantenimento della capacità nazionale Air-to-Air Refueling (AAR) all'interno della NATO, mediante il completamento della flotta tanker con l'acquisizione di due nuovi velivoli, il relativo SLI e l'aggiornamento degli altri velivoli a paritetico standard. L'impiego dei velivoli tanker rappresenta un elemento centrale di capacità abilitanti, versatili e strategiche, utili anche a supporto della collettività, come dimostrato durante l'evacuazione di pazienti COVID-19 in alto bio-contenimento, feriti o personale in imminente pericolo di vita. Il programma prevede anche l'acquisizione di speciali Kit Stratevac, concepiti per il trasporto sicuro di pazienti in assistenza intensiva. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 08/2021	69,00	223,42	337,66	761,81	414,00	2035	BO	

4. MEZZI AEREI**4.3. ALA ROTANTE****HH 139**

Programma di completamento acquisizione dell'elicottero H-139 quale "interim solution" di un elicottero di categoria media. L'elicottero svolge missioni di Ricerca e Soccorso (SAR) militare nazionale, Antincendio Boschivo (AIB), Slow Mover Interceptor (SMI), Trasporto di personale e materiale, Trasporto Sanitario (anche in biocontenimento), Addestramento basico e avanzato. Aggiornamento della flotta allo standard "Bravo" e mantenimento delle capacità operative (MCO). Il programma include le previsione per il relativo Supporto Logistico Integrato (SLI). E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 39/2019	40,24	65,65	52,98	86,33	0,00	2033	BO	

MLU/MCO EH 101

Mantenimento Capacità Operative (MCO) e Mid Life Upgrade (MLU) degli elicotteri EH101 Marina (in servizio a partire dal 2001) è finalizzato al supporto logistico manutentivo e all'ammodernamento dei sistemi di bordo per il soddisfacimento dei nuovi requisiti capacitativi nazionali e NATO, attraverso la risoluzione delle obsolescenze, l'aggiornamento tecnologico della piattaforma e del sistema di combattimento – inclusi i relativi sensori. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2020 e 2022. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 40 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla Ldb 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 14/2020 SMD 13/2022	94,68	95,25	120,50	459,72	892,00	2036	BO	

CH-47F

Il programma prevede l'acquisizione di nr. 16 elicotteri da trasporto medio CH-47F caratterizzati da elevate prestazioni e capacità di carico allo scopo di sostituire i vetusti CH-47C in dotazione all'Esercito Italiano. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2008.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 02/2008	0,00	2,00	1,00	0,00	0,00	2027	BO	

4. MEZZI AEREI**LUH**

Programma volto all'acquisizione di 50 Light Utility Helicopter (LUH) per rinnovare e razionalizzare la flotta di Elicotteri di Supporto al Combattimento dell'E.I., con funzioni di supporto generale, concorsuali e addestrative, e all'acquisizione di 18 piattaforme per l'Arma dei Carabinieri da destinare ai compiti di Difesa nazionale e polizia militare. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019, 2021 e 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 38/2019	140,12	146,23	130,82	49,84	46,00	2034	BO	
SMD 02/2021								
SMD 21/2021								
SMD 05/2022								

HH 101 CSAR

Il programma riguarda l'acquisizione di elicotteri HH-101A per missioni di Personnel Recovery (PR), Supporto Aereo alle Operazioni Speciali (SAOS) e MEDEVAC, anche in biocontenimento. Prevede inoltre l'aggiornamento della flotta allo standard Mission Enhanced e il Mantenimento delle Capacità Operative (MCO) per garantirne l'efficacia nelle missioni di protezione e recupero delle Forze in ambienti non permissivi. Il programma prevede, inoltre, il Supporto Logistico Integrato (SLI) per la linea. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 261,9 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 05/2008	45,00	55,00	60,00	128,66	400,00	2040	MIMIT	

NUOVO ELCOTTERO DA ESPLORAZIONE E SCORTA (NEES)

Programma di sviluppo e acquisizione di 48 elicotteri, AH-249 "Fenice", sostituti dell'AH-129D "Mangusta". Include supporto logistico decennale e ausili addestrativi. L'aeromobile offre prestazioni superiori in termini di velocità, manovrabilità, autonomia, capacità di ingaggio, protezione, inter-connettività e sostenibilità. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 1.350 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 02/2016	228,64	198,41	487,11	1.060,06	1.016,50	2037	BO MIMIT	
SMD 06/2020								

4. MEZZI AEREI**NH-90**

Programma avviato nel 2000 in cooperazione con FRANCIA, GERMANIA ed OLANDA, relativo a sviluppo e acquisizione dei 116 elicotteri destinati al trasporto tattico dell'Esercito (60 unità) ed alle esigenze della Marina (56 unità). Il programma è finanziato sul bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 501,7 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 04/2000	74,60	168,90	100,50	254,60	430,00	2036	MIMIT	

4.4. AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO E VELIVOLI UNMANNED**EUROMALE**

Programma pluriennale per lo sviluppo e l'acquisizione di aeromobili a pilotaggio remoto MALE, focalizzato su Intelligence, Surveillance, Target Acquisition & Reconnaissance per la Sicurezza e la Difesa. Realizzato in un consorzio europeo, il programma offre capacità operative avanzate e rappresenta un salto generazionale rispetto alle piattaforme attuali. Include un'architettura aperta e modulare, garantendo l'accesso a spazi aerei non segregati. Si configura come piattaforma per la certificazione di velivoli a pilotaggio remoto, rispondendo agli standard di sicurezza. Supporta missioni per la Difesa e la Homeland Security, affrontando fenomeni illeciti e monitorando il territorio per prevenire calamità. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 32/2021	69,03	48,66	95,93	534,88	643,84	2035	BO	

AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (APR) - EI

Programma per l'acquisizione di sistemi APR Micro, Mini e Leggeri per migliorare la capacità di sorveglianza ed esplorazione delle componenti dell'Esercito. I sistemi supporteranno anche le operazioni di soccorso in caso di calamità e di sicurezza in ausilio alle Forze dell'Ordine. Prevede l'acquisizione di sistemi ad ala fissa/rotante, a corto raggio, medio raggio, lungo raggio e con elevata autonomia. Il programma ha ricevuto un'integrazione di 115 M€ dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 25/2022 SMD 15/2024	6,71	23,63	36,72	118,54	47,00	2032	BO	

4. MEZZI AEREI**COMBAT DOME ESERCITO**

DI PREVISTO AVVIO

Il programma mira a irrobustire la capacità di Comando e Controllo dell' El negli attuali scenari operativi caratterizzati da una digitalizzazione sempre più spinta dei vari sistemi e sensori del campo di battaglia. La Combat Dome consentirà alla F.A. di realizzare un sistema costituito da una combat net in grado di connettere piattaforme, sensori e sistemi d'arma attraverso più canali trasmissivi che operano in maniera collaborativa all'interno di un sistema di sistemi, e da un nodo CEMA (cyber and electromagnetic activities), a protezione della summenzionata combat net, che consentirà di accrescere le misure di protezione delle nostre unità degradando le capacità avversarie. Il programma ha ricevuto un primo finanziamento di 120 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. È in corso di approvazione il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	20,00	20,00	30,00	50,00	2035	BO	

AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO - MINI MICRO APR

DI PREVISTO AVVIO

Il programma pluriennale è finalizzato all'acquisizione di sistemi APR (aerei a pilotaggio remoto) Micro, Mini e Leggeri, in grado di potenziare e migliorare la capacità di sorveglianza, esplorazione e acquisizione informativa delle varie componenti dell'Aeronautica Militare, sia nell'ambito di operazioni esclusivamente militari (attività ISTAR a supporto della force protection), sia in attività di supporto in caso di pubbliche calamità e di controllo del territorio.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2032	BO	

MQ-9A/REINTEGRO CAPACITIVO + PAYLOAD

Programma pluriennale di A/R che prevede l'aggiornamento Mid Life Modernization (MLM) e il mantenimento delle dotazioni / capacità operative (MCO) di aeromobili a pilotaggio remoto (APR Strategici) attualmente in servizio, inclusivo di Supporto Logistico per un totale di 10 velivoli Predator MQ-9A Block 5, 8 stazioni di terra-GCS Block 30. L'impresa, inoltre, garantirà l'adeguamento dei sensori, dei payload e dei sistemi di comando e controllo agli ultimi standard tecnologici, assicurando un grado di sviluppo prestazionale in linea con l'output capacitivo ed operativo richiesto dalla Difesa in linea con gli attuali e futuri scenari di riferimento. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 293 M€ attraverso risorse a fabbisogno recate dalla LdB 2025. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto emendamento ai DIM già approvati nr.SMD 01/2020, SMD 39/2021 e SMD 04/2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 12/2002 SMD 39/2021 SMD 04/2022	66,00	50,70	54,98	130,40	486,24	2033	BO	

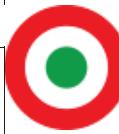
4. MEZZI AEREI**AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (APR) IMBARCATI**

Studi e acquisizione di mezzi a pilotaggio remoto volto ad ampliare la capacità di sorveglianza delle Unità Navali ed ottimizzare l'impiego degli aeromobili convenzionali imbarcati. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 07/2023	12,42	9,41	7,19	12,39	0,00	2036	BO	

AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (APR) - AM

L'impiego degli APR ha permesso nel tempo di potenziare l'espressione del Potere Aerospaziale nei settori di Intelligence, Surveillance e Reconnaissance (ISR) e nel supporto della componente di C2, attraverso un percorso di rafforzamento della Situational Awareness a supporto sia delle operazioni militari, sia del processo decisionale politico-militare. Con il presente programma, si intende dotare l'Aeronautica Militare di sistemi APR moderni, con capacità cinetica, in grado di svolgere nuove missioni e di essere impiegati nel brevissimo termine come capability enhancer per implementare e testare una nuova architettura di Comando e Controllo. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 22/2023	242,50	154,04	276,30	740,40	1.017,50	2036	BO MIMIT	

COMPONENTE UNMANNED ESERCITO

DI PREVISTO AVVIO

Il programma mira a potenziare il segmento capacitivo afferente al settore degli Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) e degli Unmanned Ground Vehicle (UGV) estendendo la capacità d'impiego degli stessi fino a minimi livelli ordinativi, allo scopo di incrementare la capacità delle Brigate pluriarma. Tali sistemi dovranno garantire accresciuti livelli di performance, con caratteristiche tecnico-prestazionali di ultima generazione, idonei ad operare in contesti contesi e congestionati. Essi consentiranno di esprimere accresciute capacità di protezione delle forze, sorveglianza, target acquisition, raccolta dati informativi, ricognizione, sostenibilità logistica, furtività, in misura coerente ai compiti e alle peculiarità delle singole unità. Il programma ha ricevuto un primo finanziamento di 270 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. È in corso di approvazione il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	30,00	30,00	30,00	180,00	2039	BO	

4. MEZZI AEREI**4.5. VELIVOLI E SISTEMI DA ADDESTRAMENTO****LINEA MB 339**

Il programma prevede l'acquisizione di parti di ricambio e attività manutentive necessarie alle Revisioni Generali e Rimessa in Efficienza degli impianti propulsivi dei velivoli T-339. I velivoli sono impiegati sia per lo svolgimento dei programmi addestrativi di formazione dei Piloti Militari, sia per le attività della Pattuglia Acrobatica Nazionale – Frecce Tricolori. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 31/2019	38,87	53,00	10,13	2,00	0,00	2026	BO	
SMD 41/2019								
SMD 42/2019								
SMD 09/2021								

NUOVA SCUOLA ELICOTTERI VITERBO -SEGMENTO OPERATIVO GBTS

La Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo è finalizzata a garantire la formazione e l'addestramento teorico e pratico dei piloti di elicotteri delle Forze Armate e dei Corpi dello Stato attraverso la costituzione di un Ground Based Training System (GBTS), dotato di moderni sistemi di simulazione ed efficaci strumenti didattici. Nel fabbisogno complessivo rientrano anche i costi per le infrastrutture idonee ed il supporto logistico necessario per l'efficace impiego di tutti i sistemi di simulazione, ivi incluso un simulatore di volo del tipo Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo AW169 per le esigenze addestrative dell'Arma dei Carabinieri. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 271 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. nr. 10/2022 nr. 31/2023 (integrativo) e nr. 24/2024 per l'A.M. e nr. 12/2023 per l'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art. 536 del C.O.M..

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 10/2022	32,00	88,00	46,00	28,00	229,00	2031	BO	
SMD 31/2023								
SMD 12/2023								
SMD 24/2024								

4. MEZZI AEREI**T-346**

Programma di acquisizione di 38 velivoli, di cui 23 destinati all'addestramento avanzato dei piloti militari (5 di prossima acquisizione) e 15 dedicati alle esigenze della Pattuglia Acrobatica Nazionale. L'iniziativa comprende anche il supporto logistico integrato e il Mantenimento delle Condizioni Operative (MCO) dell'intera flotta fino al 2038. Nel fabbisogno complessivo per l'acquisizione degli assetti sono inclusi i costi per l'addestramento a terra e per le infrastrutture necessarie a garantire l'efficace impiego del sistema di addestramento integrato. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2024. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 775,6 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 23/2024	130,98	113,81	111,37	233,40	749,00	2040	BO MIMIT	

ROTARY WING MISSION TRAINING CENTER (RWMTC)

Il progetto è finalizzato alla realizzazione e gestione del Rotary Wing Mission Training Center (RWMTC), centro di simulazione al volo per l'addestramento degli equipaggi di volo dell'Esercito Italiano (EI), dell'Aeronautica Militare (AM) e della Marina Militare (MM presso il sedime di Luni). Il RWMTC sarà funzionale allo sviluppo, alla verifica e alla validazione di nuove doctrine d'impiego e di nuove tattiche, tecniche e procedure, riducendo al minimo l'uso di piattaforme reali e facendo affidamento su scenari sintetici in grado di replicare lo scenario operativo (Mission Rehearsal). Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2024.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 37/2019 SMD 08/2024	32,64	31,13	21,07	31,46	53,15	2039	BO	

T-345

Il programma riguarda lo studio, lo sviluppo e la produzione di un nuovo sistema destinato alla fase di addestramento basico dei piloti militari, denominato T-345 HET (High Efficiency Trainer). L'iniziativa comprende anche il Mantenimento delle Condizioni Operative (MCO), il Supporto Logistico Integrato (SLI) della linea di volo, l'acquisizione e il sostegno dei relativi Role Equipment, tra cui equipaggiamenti essenziali per l'addestramento, come i simulatori Flight Training Device (FTD) e Virtual Reality System (VRS). Inoltre, il programma prevede la realizzazione delle infrastrutture necessarie per garantire l'efficace impiego del sistema di addestramento integrato. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2015

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 01/2015	132,56	52,30	49,89	116,61	185,00	2040	MIMIT	

4. MEZZI AEREI**SCUOLA VITERBO -INFO/INFRASTRUTTURE**

Il programma prevede la realizzazione di opere info-infrastrutturali per la Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo, polo di formazione a leadership Aeronautica Militare, concepito per rispondere alle esigenze formative interforze a livello nazionale per i piloti di elicottero. La struttura garantirà il conseguimento delle Licenze Aeronautiche Civili e, se disponibile, l'offerta di capacità in eccesso nel circuito internazionale. Il piano si articola in tre aree principali: Training, Operativa e Logistico-Ricettiva.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	17,07	47,36	23,45	16,84	0,00	2028	BO	

VELIVOLI ADDESTRAMENTO BASICO VOLO A VELA

Programma pluriennale di A/R denominato "Volo a Vela", finalizzato al rinnovamento della componente aerea dell'AM nel settore del volo a vela, attraverso l'acquisizione di 8 nuovi alianti, 2 winching system (catapulte di lancio) e dei relativi materiali, servizi di supporto e attività di addestramento. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 10/2023	0,24	0,65	0,19	0,92	0,00	2029	BO	

AMV VELIVOLI ADDESTRAMENTO BASICO

DI PREVISTO AVVIO

Programma pluriennale di A/R denominato "AMV Addestramento Basico" che mira a fornire ai piloti dell'Aeronautica Militare una solida preparazione iniziale attraverso l'utilizzo di nuovi velivoli adeguati per il training basico.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	0,00	0,00	5,00	30,00	2032	BO	

4. MEZZI AEREI**4.6. FORZE SPECIALI E SPECIALISTICHE****MC-27J**

Programma pluriennale per lo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata a supportare le Operazioni Speciali, garantendo sia la capacità di trasporto aereo/mobilità strategica, sia lo sviluppo di funzionalità aggiuntive nei settori C4ISTAR, COMINT e protezione. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 05/2021	34,79	17,58	15,92	0,00	0,00	2033	BO	

SPYDR

Leasing di un veicolo equipaggiato con speciale sensoristica quale gap filler in vista della piena disponibilità operativa della nuova piattaforma idonea ad assicurare la completa capacità di scoperta in profondità della minaccia.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	12,00	12,00	0,00	0,00	0,00	2026	BO	

SUPPORTO DCA

Il programma prevede l'ammodernamento del settore Combat Service Support, dei sistemi, infrastrutture, mezzi, dotazioni CBRN individuale e collettiva per il sostegno alla Force Protection in ambiente degradato. La capacità di Air CBRN potrà essere impiegata in ottica duale anche per emergenze nazionali e/o eventi critici, quali Toxic Industrial Contamination (T.I.C.) e/o Release Other Than Attack (R.O.T.A.). Il programma persegue l'adeguamento della componente avionica di bordo e delle attività di "air vehicle engineering" sul velivolo A-200, per preservare la capacità fino alla dismissione della flotta..

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	6,60	3,64	0,00	6,21	0,00		BO	

4. MEZZI AEREI**FORZE SPECIALI AM**

Il programma risponde all'esigenza di incrementare l'output capacitivo del comparto Forze Speciali attraverso l'impiego di materiali ed equipaggiamenti all'avanguardia. Si prefigge di accrescere le capacità operative degli incursori dell'Aeronautica Militare, elevandone lo stato di prontezza e proiettabilità, e di potenziarne la capacità di interoperabilità attraverso la progressiva standardizzazione dei sistemi in dotazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	7,20	5,42	4,00	3,00	10,00	2037	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

5.1. SISTEMI MISSILISTICI

SISTEMI DI DEEP STRIKE E ANTINAVE

DI PREVISTO AVVIO

Programma relativo all'integrazione della capacità deep strike ed antinave tramite la definizione, sviluppo ed acquisizione di sistemi missilistici di nuova generazione con cui equipaggiare le piattaforme aeree, navali e subacquee della Difesa. Il programma ha ricevuto una necessaria assegnazione di 260M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I., previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso la predisposizione del decreto per lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	1,20	18,80	60,00	180,00		BO	

MARTE ER

Sviluppo, industrializzazione e qualifica del missile antinave MARTE Extended Range, nonché della relativa acquisizione delle dotazioni e del sostegno logistico decennale. Rispetto alla versione attualmente in servizio (MK2S), il missile MARTE ER beneficerà di modifiche radicali, riguardanti la gittata, il sistema di guida, il peso e le dimensioni. La versione sarà impiegata dagli elicotteri EH101 e NH90. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 09/2023	6,61	13,71	33,26	50,40	0,00	2036	BO	

RINNOVAMENTO CAPACITA' VERY SHORT RANGE AIR DEFENCE (V-SHORAD)

Programma per rinnovare la capacità di difesa controaerei a cortissima gittata dell'Esercito. Prevede sviluppo e acquisizione di un sistema di nuova generazione, nazionale, in configurazione portatile e veicolare, prevedendone l'integrazione su veicoli in servizio e futuri, assicurando mobilità e protezione. Il sistema utilizzerà la stessa munizione per le due configurazioni, garantendo l'integrazione nell'architettura di Difesa Aerea e Missilistica Integrata nazionale e NATO. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 23/2023	33,63	33,37	67,39	164,59	1,46	2031	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

CAMM-ER

Il Programma prevede la produzione dei nuovi sistemi d'arma GRIFO per EI e MAADS (Medium Advanced Air Defence System) per AM entrambi basati sul missile CAMM-ER (Common Antiair Modular Missile - Extended Range) ed in sostituzione, rispettivamente, dei sistemi basati sul missile Aspide (Skyguard per EI e Spada per AM), divenuti obsoleti. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione con Fondo 2025 di 191 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalle LdB 2025 (115M€ EI + 76M€ AM). Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 35/2019	97,55	69,52	150,32	432,23	165,00	2039	BO	
SMD 04/2021								
SMD 17/2022								

FSAF PAAMS

Il Programma, interforze e in cooperazione internazionale con Francia e Regno Unito, prevede per l'Italia la produzione di: 6 batterie Medium Range SAMP/T New Generation (NG) per EI , 5 batterie SAMP/T NG per AM, l'aggiornamento di 2 sistemi PAAMS per MM e missili Aster 30 B1NT - New Technology; kit per l'estensione della vita operativa delle munizioni Aster in servizio; la fornitura del supporto logistico per i sistemi dell'EI e della MM; potenziamento del Centro Interforze Munizionamento Avanzato e delle capacità nazionali di assemblaggio e verifica munizionamento. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 320 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025 e di 1.300 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 03/2016	847,23	801,39	802,82	1.689,44	1.061,06	2039	BO MIMIT	
SMD 22/2020								
SMD 11/2021								
SMD 31/2022								

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

BALLISTIC MISSILE DEFENCE SYSTEM - SENSORI BMD +

Il programma ha l'obiettivo di sviluppare una capacità di difesa contro la minaccia balistica che consenta di rilevarla tempestivamente, tracciarne la traiettoria, calcolarne il punto di impatto, intercettarla e ingaggiarla prima che colpisca il territorio amico. A tal fine, si prevede l'acquisizione di 4 sensori dedicati BMD (Ballistic Missile Defense) in grado di rilevare la minaccia a lunga distanza o di ricevere il "cueing" da una fonte esterna. I sensori dovranno essere capaci di tracciare la traiettoria balistica fino al punto di massima tangenza, senza interruzioni nel tracking, anche quando la minaccia sorvolà la verticale del sensore. Inoltre, i sensori dovranno essere in grado di calcolare il punto di impatto con un margine di errore progressivamente ridotto, per consentire di identificare l'area a rischio con la massima precisione possibile. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 02/2022	3,00	7,00	12,00	51,00	335,00	2035	BO	

TESEO MK2

Relativo allo sviluppo, qualifica, industrializzazione e acquisizione del nuovo missile TESEO MK2/E (EVOLVED), nonché di risoluzione delle obsolescenze del missile in servizio Teseo MK2/A, con la finalità di salvaguardare la capacità missilistica superficie-superficie della componente marittima della Difesa. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2024. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 293 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 06/2019 SMD 12/2024	104,21	102,73	124,56	208,06	68,00	2032	BO MIMIT	

5.2. SISTEMI CONVENZIONALI

HIGH MOBILITY ARTILLERY ROCKET SYSTEM (HIMARS)

La progettualità prevede l'acquisizione di 21 lanciatori HIMARS, CIS, supporto logistico, formazione, munizionamento di varia tipologia, adeguamenti infrastrutturali e omologazione militare. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 260M € attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 14/2023	29,01	67,36	91,25	277,79	188,00	2034	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

RINNOVAMENTO DEL SUPPORTO DI FUOCO INDIRETTO PER LE FORZE LEGGERE

Il programma mira a rinnovare, nel complesso, la capacità di supporto di fuoco indiretto delle Brigate leggere con capacità specialistica, attraverso: - il completamento delle dotazioni di mortai pesanti da 120 mm e l'acquisizione del relativo munizionamento; - l'acquisizione di sistemi d'arma del tipo "Loitering Munitions (LM)" (munizionamento circuitante), di differente tipologia; - l'acquisizione di strumenti tecnici per il tiro di nuova generazione; - l'avvio di uno studio per lo sviluppo e l'acquisizione di un obice leggero. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 65 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 06/2024	0,04	19,02	37,12	59,83	25,00	2033	BO	

AMMODERNAMENTO LANCIATORI E MUNIZIONAMENTO G-MLRS

La progettualità prevede lo sviluppo e l'acquisizione di razzi Extended Range GMLRS (ERG) (in versione Unitary e AW), e l'adeguamento dei lanciatori (comprensivo di CIS) MLRS alla versione USA M270A2. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 55M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 20/2020 SMD 17/2024	81,27	74,27	56,18	149,06	20,00	2032	BO	

AMMODERNAMENTO DI MEZZA VITA (AMV) OBICE SEMOVENTE PZH2000

Il programma prevede la completa risoluzione delle obsolescenze elettroniche e meccaniche dell'obice, il miglioramento della dorsale elettrica/elettronica e l'implementazione di upgrade tra i quali la gestione automatizzata e la programmazione anche del munizionamento VULCANO. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 42 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 09/2024	0,00	1,05	12,22	52,13	19,00	2032	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

AMMODERNAMENTO MEZZA VITA OBICI FH-70

La progettualità prevede l'upgrade dell'obice FH70 mediante l'installazione di nuovo motore ausiliario diesel (Auxiliary Power Unit - APU) più performante ed ecologico, un sistema di puntamento e navigazione digitalizzato Laser Inertial Navigation Artillery Pointing System (LINAPS) per incrementare la precisione e la velocità nell'esecuzione del tiro, e apparati radio portatili multibanda.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	24,02	17,21	0,28	0,00	0,00	2027	BO	

SISTEMI D'ARMA E RELATIVI MISSILI GUIDATAI CON CAPACITÀ LOITERING

Il programma è finalizzato a incrementare le capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'artiglieria terrestre mediante l'acquisizione di un sistema missilistico a lunga gittata con capacità stand-off intrinseche, orientato ad assicurare il supporto di fuoco a sostegno della manovra "non a contatto" e in profondità. In particolare, l'impresa prevede l'approvvigionamento di un numero di sistemi funzionali ad equipaggiare 4 batterie di artiglieria comprensive di munizionamento, dotato anche di capacità circuitante (Loitering). E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2024.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 14/2024	0,00	0,00	0,00	6,02	263,98	2039	BO	

SISTEMA D'ARMA CONTRO CARRO SPIKE

Programma per completare l'ammodernamento della capacità controcarri della fanteria avviato nel 2004. Prevede l'approvvigionamento del sistema SPIKE con munizione Long Range 2, offrendo un incremento in gittata e letalità e l'acquisizione di missili "Spike", lanciatori e simulatori (tramite accordi GOV-TO-GOV). Garantisce una capacità allo stato dell'arte per contrastare i veicoli corazzati e blindati moderni, riducendo il footprint logistico (rispetto alla versione precedente). Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019, 2022 e 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 36/2019 SMD 9/2022 SMD 32/2023	5,46	36,11	37,11	62,11	0,00	2030	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

OBICE SEMOVENTE RUOTATO

Il programma prevede l'acquisizione di obici semoventi ruotati 8x8 caratterizzati da spiccata rapidità di rischieramento e d'intervento, elevate capacità "shoot and scoot", incremento della gittata utile di ingaggio, precisione e celerità di tiro e incremento della protezione del personale. L'impresa prevede, inoltre, l'approvvigionamento di mezzi di supporto (veicoli rifornitori, soccorso e recupero e complessi traino) e differente tipologia di munitionamento. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 435 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 11/2024	0,00	15,00	54,50	167,50	400,00	2039	BO	

ESIGENZA DELLA DIFESA IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA MINACCIA INDIRECT FIRE

Il programma è finalizzato a dotare le unità controaerei dell'Esercito della capacità di contrasto delle minacce provenienti da sorgenti di fuoco a tiro indiretto. L'esigenza si prefigge di acquisire sistemi Counter Rockets, Artillery and Mortars (C-RAM) statici con relativo supporto logistico integrato decennale, munitionamento, autocarri, sistemi CIS ed adeguamenti infrastrutturali. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 80 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 04/2024	34,31	91,21	21,25	13,24	0,00	2028	BO	

SISTEMA ANTI DRONE

Iniziativa per lo Sviluppo e l'acquisizione di tecnologie per contrastare la minaccia Mini-Micro APR. L'intervento è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione di sistemi di Difesa Aerea e di Force Protection per contesti operativi complessi e urbani. È previsto anche il retrofit di alcuni apparati in servizio per evitare un divario capacitivo in attesa dell'approvvigionamento dei nuovi assetti. Il programma, oltre ai finanziamenti su capitoli a "fabbisogno", gode di risorse assegnate al comparto dai fondi a "fattore legislativo" recati dalle precedenti LdB.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	6,90	11,06	12,83	81,00	78,10	2035	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

SISTEMA ANTI DRONI UNITÀ NAVALI

Programma volto a dotare le Unità navali di sistemi C-APR, completamente integrati con gli altri equipaggiamenti di bordo, per la scoperta/tracciamento, l'identificazione e il contrasto di bersagli aerei come droni o sciami di droni, prevedendo l'impiego anche di disturbatori ed effettori di nuova generazione E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2024. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 100 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 05/2024	10,00	17,50	26,88	88,70	57,00	2035	BO	

SISTEMA D'ARMA CONTROCARRO A CORTA GITTATA

Il programma prevede l'acquisizione di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munitionamento. Tali acquisizioni, destinate alla difesa vicina, all'inabilitazione di mezzi corazzati ostili e alla neutralizzazione di postazioni fortificate, consentiranno all'Esercito elevata flessibilità di impiego e il significativo incremento della capacità d'ingaggio alle corte distanze. Il programma ha ricevuto un'integrazione di 45 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 22/2022	73,25	0,00	0,00	15,00	30,00	2034	BO	
SMD 16/2024								

5.3. ARMAMENTO AEREO TATTICO

AUTOPROTEZIONE VELIVOLI DIFESA

Il programma prevede lo sviluppo di sistemi di autoprotezione destinati agli aeromobili Combat Support della Difesa e a quelli della flotta di Stato, che attualmente ne sono sprovvisti, nonché l'aggiornamento dei sistemi già in dotazione, al fine di adeguare la capacità di autoprotezione dei diversi assetti all'evoluzione della minaccia. L'obiettivo del programma è minimizzare il rischio di abbattimento degli aeromobili impiegati in operazioni di Combat Search & Rescue, Rifornimento in Volo e Trasporto Aereo, sia strategico che di Stato. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 04/2019	27,49	0,00	10,00	63,50	0,00	2030	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

ARMAMENTO COMPONENTE AEROTATTICA IMBARCATA

Approvvigionamento dell'armamento e dispositivi di auto-protezione per il velivolo F-35B della Marina Militare, coerentemente con il raggiungimento della Full Operational Capability della linea di volo. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 20 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 04/2023	65,65	2,45	0,00	48,90	453,53	2037	BO	

POD ISR (ADEGUAMENTO DOTAZIONE "RECCE" E "LITENING")

Programma finalizzato all'adeguamento della consistenza numerica, in tranches auto-consistenti, della dotazione di pod RecceLite (RL) e Litening (LT), comprensive delle relative attività di supporto logistico.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	5,00	8,41	0,00	0,00	0,00	2026	BO	

ARMAMENTO DI LANCIO E DI CADUTA

Programma per l'acquisizione di armamenti di lancio e di caduta, finalizzato a dotare la Forza Armata di una vasta gamma di attuatori, in grado di contribuire alla generazione degli effetti desiderati dal decisore operativo. I programmi principali prevedono un forte coinvolgimento dell'industria nazionale, con un offset qualitativo e quantitativo di grande rilievo. I sistemi principali coinvolti sono: AARGM ER, METEOR Blocco 2 (MB2), AMRAAM, IRIS-T 2, oltre a SDB II e Paveway 4. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 635 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 12/2020 SMD 13/2021	242,51	66,61	134,58	259,88	908,51	2034	BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

5.4. ARMI SUBACQUEE

SILURO MU-90

Programma avviato nel 2014 in cooperazione con la FRANCIA, relativo al supporto logistico dei 200 siluri leggeri MU-90 già acquisiti (dal 1997 al 2012) in sostituzione delle armi in corso di progressiva radiazione per obsolescenza, nonché all'acquisizione di nuovi siluri. Il completamento del programma sarà compatibilizzato con le future risorse disponibili. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 1997 e 2024. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 50 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 20/1997 SMD 12/2024	24,58	38,43	11,00	37,36	101,30		BO	

NUOVO SILURO PESANTE (NSP)

Programma di acquisizione della nuova classe di siluri pesanti, in sostituzione della precedente generazione A-184 mod. 3, destinata ad equipaggiare la linea sommergibili tipo U212. Si articola in fasi: sperimentazione, qualifica ed integrazione sui battelli, ripianamento scorte munizioni. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2020 e 2024. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 101 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 08/2020 SMD 12/2024	13,49	17,18	11,57	23,44	113,70		BO	

SILURO LEGGERO ITALIANO

DI PREVISTO AVVIO

Sviluppo e all'acquisizione di un sistema d'arma innovativo e sostenibile, destinato ad armare mezzi navali e aeromobili, inclusi quelli unmanned. Questo nuovo siluro risponde alle crescenti esigenze della Difesa in relazione alla moderna minaccia sottomarina, colmando i gap capacitativi del sistema MU90. L'integrazione del nuovo siluro garantirà una risposta più efficace e versatile contro le minacce underwater, migliorando la sicurezza e l'efficacia operativa delle forze armate. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 60 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	1,00	4,00	30,00	25,00		BO	

5. ARMAMENTO E MUNIZIONAMENTO

5.5. MUNIZIONAMENTO E BATTLE DECISIVE MUNITIONS

VULCANO							
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT
SMD 09/2020 SMD 28/2021 SMD 18/2024	24,52	43,32	41,21	128,72	100,50	2032	BO



MUNIZIONAMENTO COMPONENTE NAVALE

Volto all'approvvigionamento di munitionamento di vario calibro e di armamento, guidato e non, unitamente a razzi, chaff e flares, allo scopo di ripianare/mantenere le scorte della Marina. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2021 e 2024. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 486 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT
SMD 18/2021 SMD 12/2024	45,07	60,40	36,05	97,77	403,43		BO



MUNIZIONAMENTO COMPONENTE TERRESTRE

Programma finalizzato all'acquisizione di munitionamento di vario calibro per assicurare l'addestramento e l'approntamento delle unità operative, garantire dotazioni d'arma per impiego in Patria e all'Ester, e ripianare le scorte. Il munitionamento di nuova generazione offre superiori prestazioni balistiche, maggiore sicurezza e precisione. Consente di soddisfare i requisiti NATO e rispettare la normativa ambientale, prevedendo un'acquisizione pluriennale per adeguare quantitativamente e qualitativamente le dotazioni e le scorte. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 341 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT
SMD 26/2023	121,13	114,59	108,42	575,06	400,38	2034	BO



6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA

6.1. COMANDO E CONTROLLO

C2 MULTIDOMINIO

Programma pluriennale volto all'adeguamento della capacità di Comando e Controllo in ottica multidominio e all'interoperabilità in contesto di operazione/missione NATO, in linea con l'iniziativa *Federated Mission Networking* (FMN). È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 10 M€ per C2 IAMD attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 40/2021	4,89	5,18	9,33	51,75	121,90	2034	BO	

POTENZIAMENTO C2 NATO HEADQUARTERS RAPID DEPLOYABLE CORPS ITA - NRDC ITA

Il programma è volto a garantire e incrementare i requisiti di sicurezza, proiettabilità, mobilità, digitalizzazione e interoperabilità degli assetti/servizi CIS del citato Comando, sia per lo static HQ sia per la componente deployable.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	8,33	5,07	7,49	0,25	0,00	2028	BO	

MULTI DATA LINK PROCESSOR (M-DLP)

Programma realizzato per l'upgrade e la sostituzione degli apparati M-DLP, con relativa ottimizzazione del supporto logistico integrato (rendendolo trasversale a livello Difesa), attualmente impiegati dalle piattaforme delle FF.AA. (siti radar di Difesa Aerea, Centri di C2 e squadriglie radar Remote, UU.NN., etc.), a seguito delle evoluzioni degli STANAG afferenti ai diversi Link (11 - 16 - 22 - JREAP-C, VMF) delle evoluzioni tecnologiche e della necessaria risoluzione delle obsolescenze hardware e software. A riguardo, il Multi-Data Link Processor (MDLP) rappresenta il Sistema multi-link attraverso cui condividere e "tradurre" comunicazioni tra più link tattici, integrando linguaggi diversi in un unico linguaggio comune per la compilazione della Joint Operational Picture (JOP) integrata con i dati tattici di tutte le Unità cooperanti nella scena d'azione. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2020.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 10/2020	0,20	0,00	0,40	0,60	0,00	2030	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**BRIGATA DI MANOVRA MULTIDOMINIO - BRIGATA INFORMAZIONI TATTICHE**

Il programma si prefigge di adeguare e aggiornare le capacità EW (Electronic Warfare), IMINT (Imagery Intelligence) e HUMINT (Human Intelligence) della Brigata di manovra multidominio (Brigata Informazioni Tattiche). Per il D.M./D.I. (integrativo), previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 80 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalle LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 26/2022	1,31	2,58	40,62	78,27	13,73	2033	BO	

COMANDO, CONTROLLO E CONNETTIVITÀ MULTIDOMINIO

Programma volto ad aggiornare/completare la capacità di Comando e Controllo dell'Esercito, al fine di garantire adeguati standard di performance, sicurezza, digitalizzazione, proiettabilità e interoperabilità (e precipuamente, in ottica multidominio, anche verso le forze navali e aeree delle altre componenti) per pianificare, organizzare e condurre operazioni all'estero (anche in ambito UE e NATO) e sul territorio nazionale (in concorso alle forze dell'ordine o di pubbliche calamità/emergenze sanitarie). Include l'acquisizione di posti comando digitalizzati, il potenziamento delle reti, dei sistemi di comunicazione tattici e strategici e di elaborazione e protezione dei dati dalle minacce cyber. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 115 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalle LdB 2025. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 25/2021	83,34	110,27	65,95	263,15	31,00	2032	BO	

CYBER DEFENCE CAPABILITY - AM

DI PREVISTO AVVIO

Il programma è finalizzato al potenziamento delle capacità di cyber defence e resilienza delle reti e dei servizi dati dell'Aeronautica Militare, sia classificati che non classificati. L'iniziativa prevede lo sviluppo di capacità avanzate per la protezione degli assetti (cyber avionics) da attacchi cyber tradizionali e minacce CEMA (Cyber Electromagnetic Activities). Infine, il programma mira a rafforzare la postura di sicurezza della Forza Armata nel dominio cyber, in linea con il quadro normativo vigente e le best practice del settore e della Difesa. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 13 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	1,00	5,30	2,20	15,00	3,00	2031	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**DIGITALIZZAZIONE RADAR DIFESA AEREA (FADR)**

Il programma ha lo scopo di aggiornare i sensori FADR (Fixed Air Defense Radar) della Difesa Aerea, digitalizzando alcune componenti ancora basate su tecnologia analogica. Ciò consentirà di ridurre l'impronta logistica del sistema e di migliorarne le prestazioni per quanto riguarda le funzioni ABT (Air Breathing Target) e TBM (Theatre/Tactical Ballistic Missile). L'aggiornamento dovrà inoltre potenziare le misure di cyber defense del sistema, assicurando la protezione dei dati della rete radar della Difesa Aerea attraverso il rafforzamento dei dispositivi di protezione di confine e l'acquisizione di apparati cifranti che garantiscono la sicurezza e l'integrità del segnale. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 34/2021	3,71	10,53	34,22	54,01	0,00	2030	BO	

RETE RADAR COSTIERA

Il programma prevede l'ammodernamento e il rinnovamento della rete di sensori radar ed elettro-ottici della Marina lungo la costa, per la scoperta, classificazione, identificazione, tracciamento e monitoraggio del traffico marittimo, con l'obiettivo di garantire la Maritime Situation Awareness (MSA). Oltre alle esigenze della Difesa, la MSA ha rilevanza anche in ambito duale, supportando altre amministrazioni statali impegnate in compiti istituzionali in mare. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2021 e 2024. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 6 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 38/2021	2,44	3,60	6,50	14,23	29,40	2033	BO	
SMD 10/2024								

AIR COMMAND AND CONTROL SYSTEM (ACCS)

Il programma NATO Air Command and Control System è finalizzato a realizzare un sistema integrato per il C2 nell'ambito della NATINAMDS, in grado di supportare in modo automatizzato la gestione dell'intero spettro delle operazioni aeree (difensive, offensive e di supporto) mediante la raccolta, l'elaborazione e la presentazione delle informazioni in "Real Time" e "Near Real Time". È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 12/2021	13,17	19,12	7,80	68,88	47,76	2033	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**COFS - CSI E LOGISTICA DI PROIEZIONE**

DI PREVISTO AVVIO

Il programma mira a sviluppare la capacità di proiezione e rischieramento rapido in qualsiasi scenario delle Forze Speciali, implementando, di fatto, il New Force Model della NATO, ispirato dalle rapide e impreviste evoluzioni del contesto geopolitico internazionale. In sintesi si tratta di acquisire equipaggiamento, volto ad incrementare direttamente la capacità C5I e logistica di Comando e Controllo del Comparto sul territorio nazionale ed estero. Il programma presenta un finanziamento sul bilancio del Ministero della Difesa per mezzo delle risorse recate da capitolì a "fabbisogno" per complessivi 47,00M€. Il programma ha un fabbisogno previsionale complessivo di 121,00M€ distribuito in 10 anni. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 39 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto apposito D.M./D.I. ai sensi dell'Art.536 del C.O.M..

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	6,83	14,19	20,43	30,69	15,00	2033	BO	

MULTI DATA LINK (MDL)

Tale progettualità si prefigge lo scopo di assicurare l'aggiornamento tecnologico e il potenziamento della capacità MDL della Difesa per assicurare un elevato livello di interoperabilità dello Strumento in ambito interforze, multinazionale e interagenzia degli apparati in dotazione alle FF.AA. Inoltre, prevede l'installazione di nuovi sistemi, aderenti agli ultimi standard tecnologici, sulle piattaforme (terrestri, navali ed aeree) attualmente sprovviste al fine di garantire il potenziamento delle capacità impiegate in contesti operativi in linea con i Minimum Military Requirements (MMR) della NATO. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 22/2021	30,23	48,58	46,79	67,76	257,05	2035	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**NEW GENERATION IDENTIFICATION FRIEND OR FOE (NGIFF)**

Fase successiva all'acquisizione dei sistemi capiserie (già avviata nel 2017) finanziata con la finalità di ammodernare tutte le piattaforme delle Forze Armate italiane, dotandole dei nuovi sistemi NGIFF richiesti in ambito NATO e indispensabili per condurre attività/operazioni multinazionali NATO/UE e di Coalizione in contesti operativi e di Cooperazione Internazionale. La tecnologia di identificazione adottata, vitale per le operazioni militari in quanto consente di distinguere gli alleati da potenziali minacce, è interamente realizzata dall'industria nazionale. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019 e 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 21/2019 SMD 01/2021	58,08	0,00	0,00	0,00	0,00	2033	BO	

POTENZIAMENTO MULTINATIONAL DIVISION SOUTH

Programma finalizzato alla costituzione dell'Headquarters Multinational Division South (HQ MND-S) su base Divisione "Vittorio Veneto". Prevede l'acquisizione di materiali necessari a garantire l'esercizio del Comando e Controllo (C2) da parte della Multinational Division sia nella sede stanziale, sia in caso di schieramento in operazione, presupponendo l'assenza di supporto da parte della nazione ospitante. Verranno acquisiti sistemi di C2, materiali per lo schieramento, mezzi di supporto generale del genio e veicoli. Il Comando assicurerà così la capacità di Land Component Command per Small Joint Operations. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 43/2021	31,36	35,85	24,31	35,62	9,00	2031	BO	

CYBER DEFENCE IN AMBIENTE MARITIME

Il Programma è destinato al potenziamento delle capacità di cyber defence e resilienza delle reti e servizi dati MM (classificate e non classificate), e a perseguire l'incremento della postura di sicurezza della Forza Armata nel dominio cyber, in linea con il quadro normativo e le best practice del settore. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 20 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	26,00	8,00	6,00	10,00	0,00		BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**C2 LIVELLO TATTICO**

Programma orientato a garantire la standardizzazione e la piena integrazione dei sistemi e delle procedure di Comando e Controllo e Comunicazione dei reparti dell'Arma dei Carabinieri impiegati a livello tattico in coordinamento con altre unità operative delle Forze Armate italiane e degli altri Paesi membri della NATO, con particolare riguardo alle esigenze connesse alla Funzione Difesa. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto apposito DM/DI ai sensi dell'art. 536 del C.O.M.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	6,36	1,83	3,74	14,50	6,70	2035	BO	

6.2. INFO-STRUTTURA E DIGITALIZZAZIONE**CYBER PACKAGE**

Programma finalizzato a mantenere allo stato dell'arte e ad adeguare l'architettura di cyber security della Forza Armata, mediante l'ammodernamento di alcune componenti tecnologiche già in servizio e l'implementazione di ulteriori strumenti di difesa. Quanto sopra al fine di rendere tale capacità sia interoperabile con le strutture di cyber defence delle altre Forze Armate/interforze, sia più aderente a quanto previsto dalla normativa nazionale/NATO. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 30 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalle LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	3,43	10,45	12,92	21,39	11,01	2033	BO	

ACCENTRAMENTO E DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE

Il programma è finalizzato alla gestione accentrata e relativa dematerializzazione degli archivi documentali della Forza Armata e consente la diminuzione delle infrastrutture dedicate allo stoccaggio dei fascicoli cartacei, la gestione remotizzata dei fascicoli del personale che richiede notizie/aggiornamenti della propria documentazione caratteristica e dello stato di servizio. Per ottenere i risultati sopradescritti, è necessario sviluppare/mantenere nuove componenti software, sanificare con appositi macchinari il materiale cartaceo, scannerizzare, firmare digitalmente e archiviare la documentazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	0,96	1,10	1,61	2,15	2032	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA

AMMODERNAMENTO INFOSTRUTTURA NAZIONALE

Programma finalizzato all'ammodernamento dell'Infrastruttura di Rete di Forza Armata per disporre di un'infostruttura capillare, evoluta e resiliente. Mira a garantire, senza interruzioni, la fruizione di servizi evoluti e il funzionamento di sistemi IT di nuova generazione per attività operative e di guarnigione. Questi sistemi richiederanno maggiori risorse di connettività e alta disponibilità operativa nel breve/medio periodo. Il programma rappresenta l'evoluzione naturale del precedente Rete Integrata in Fibra Ottica Nazionale (RIFON). Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 35 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	15,71	3,44	17,16	12,98	15,46	2033	BO	

DATA CENTER

Il Programma prevede l'aggiornamento/ammodernamento dell'infrastruttura di Data Center (DC) di F.A., composta da: - il nuovo DC principale, presso la Cas. "Perotti" di Roma, dove concentrare i servizi in linea; - la capacità di Disaster Recovery (DR) presso la Cas. "Pierobon" di Padova. L'opera prevede, presso i due siti, adeguamenti di natura infrastrutturale, l'implementazione di un'infostruttura e la posa in opera di sistemi modulari integrati (Integrated Modular Systems – IMS). Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 13 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 16/2023	0,00	14,00	22,94	45,66	5,40	2032	BO	

SISTEMA MODULARE GESTIONALE (SI.MO.GE.)

Programma che prevede la riprogettazione del Sistema Informativo Gestionale di Forza Armata (SIGE) a seguito di aggiornamenti normativi emanati da AgID (riguardanti principalmente: "Codice dell'Amministrazione Digitale CAD", "Misure Minime di Sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni" e "General Data Protection Regulation GDPR"). La riprogettazione consiste nella realizzazione di un sistema informativo basato sul concetto di modularità (Sistema Informativo Modulare Gestionale dell'EI – SIMOGE) e con unica base dati centralizzata.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	9,94	0,91	1,15	6,00	4,00	2032	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA

RINNOVAMENTO E AMMODERNAMENTO RETI

Programma volto all'adeguamento capacitivo della Rete Integrata della Difesa (RID), includendo la realizzazione di un'infostruttura LTE/5G proprietaria. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 10 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto apposito D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	1,95	2,80	3,87	4,20	1,13	2027	BO	

INFRA/INFOSTRUZZURE DI RETE (TLC E T-B-T) - AM

L'obiettivo del programma è procedere all'ammodernamento delle capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra (TBT) dell'AM, in linea con i requisiti tecnologici e prestazionali necessari per colmare gli attuali gap in termini di flessibilità, affidabilità, sicurezza e interoperabilità in ambito NATO ed europeo. Il programma prevede l'aggiornamento dei terminali satellitari e la realizzazione di reti CLASS/UNCLASS connesse a programmi specifici delle Forze Armate. È inoltre prevista la migrazione al protocollo IP delle reti geografiche e locali AM per garantire servizi evoluti in ottica di cyber-resilience, secondo il paradigma della sicurezza by design. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2024.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 21/2024	3,28	54,47	48,00	24,00	65,00	2038	BO	

DIGITALIZZAZIONE

Programma pluriennale funzionale all'ammodernamento e al rinnovamento delle info-strutture della Difesa, all'implementazione di sistemi di data *governance* e *management*, all'aggiornamento delle licenze *software* e degli apparati *hardware*, alla razionalizzazione dei sistemi gestionali in ottica *enterprise*, all'integrazione di strumenti di intelligenza artificiale e di *data-analytics* per funzionalità avanzate nonché all'acquisizione di capacità computazionale coerente con le esigenze di data *exploitation*. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 154 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto apposito D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	110,05	67,13	121,26	383,12	505,78	2038	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**PROGRAMMA METEO-SWS**

Il programma ha lo scopo di ammodernare la rete delle stazioni di osservazione al suolo della Forza Armata, denominata Standard Weather Station (SWS), per la misurazione e l'accentramento delle grandezze meteorologiche in ragione dei compiti d'istituto dell'Aeronautica Militare, compreso il supporto alla collettività. Gli obiettivi del programma sono quelli di automatizzare la rilevazione dei dati, ammodernare i sensori e gli strumenti utilizzati, migliorare il processo di elaborazione ed accentramento delle informazioni.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	3,27	13,16	10,54	8,51	9,01	2034	BO	

INFRA/INFOSTRUTTURE - AM

Il programma è finalizzato al rinnovamento e all'ammodernamento delle installazioni aeronautiche, riguardando tutte le infrastrutture, sia di volo che non, necessarie per l'espletamento delle attività istituzionali degli Enti, degli Stormi e delle Basi. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 226 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	86,79	54,89	42,28	63,75	376,00	2039	BO	

SICOTE IV E V

Programma di supporto alle attività di prevenzione generale e controllo del territorio, attraverso l'ampliamento delle capacità di investigazione, di analisi anche strumentale e genetica forense dell'Arma. Utilizza la Rete Integrata della Difesa (RID) (Ministero Difesa) e la rete Interpolizie (Ministero Interno). Sostenuto col Bilancio MIMIT, il progetto prevede lo sviluppo delle infrastrutture a suo servizio. Con la Fase V, viene potenziata la rete di comunicazione, le infrastrutture tecnologiche per la *cyber security*, i sistemi documentali e di supporto alle decisioni, nonché una piattaforma unica di gestione logistica, amministrativa e contabile. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 90 M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 27/2019 SMD 8/2023	18,90	45,00	50,00	50,00	66,50	2037	MIMIT	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**SMART WING**

Potenziamento dei sistemi di antintrusione e videosorveglianza attraverso l'adozione di tecnologie avanzate, secondo un approccio di cyber-resilience e il paradigma security by design, al fine di migliorare la sicurezza passiva dei sedimi e ottimizzare l'impiego del personale preposto alla sicurezza locale e al controllo del Centro Operativo Difesa (COD). L'iniziativa prevede l'integrazione di capacità di motion detection, face detection, remotizzazione e accentramento dei controlli, lo sviluppo di soluzioni anti-drone, l'introduzione della tecnologia LTE, l'implementazione di piattaforme avanzate di sorveglianza e l'adozione di sistemi di analisi basati su intelligenza artificiale, predisposti per il monitoraggio remoto centralizzato.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	6,26	8,36	2,25	0,00	0,00	2027	BO	

CAPACITA' OPERATIVA DI OSSERVAZIONE METEOROLOGICA DAL SUOLO (CAOMS)

DI PREVISTO AVVIO

Il programma è finalizzato all'ammodernamento e al mantenimento della rete radar meteo, dei sensori per la rilevazione delle fulminazioni elettriche in atmosfera e dei parametri atmosferici in quota.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	2026	BO	

CYBER WARFARE - INTERFORZE

Programma pluriennale volto al potenziamento della sicurezza e resilienza dello spazio cibernetico - incluso il rinnovamento delle soluzioni crittografiche - e allo sviluppo della capacità di pianificare e condurre operazioni cibernetiche "full spectrum", finanziato con risorse a Bilancio Ordinario. Il programma ha ricevuto un'integrazione di 146 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto apposito D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	33,72	48,18	47,54	77,84	290,15	2039	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**DATA COLLECTION**

Programma di Ammodernamento delle capacità di Data Collection e di relativa archiviazione, valorizzazione e disseminazione delle informazioni operative a supporto delle truppe impiegate nei Teatri Operativi all'estero e in contesti NATO. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 140 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	75,38	17,12	13,89	55,53	58,50	2035	BO	

DEFENCE CLOUD

Trattasi di Programma articolato su più interventi legati alla realizzazione di un ambiente informativo joint, secure e interoperable-by-design (strutturato in cloud) che garantisca la condivisione e valorizzazione del bagaglio informativo della Difesa, a beneficio dell'Area Interforze e delle FF.AA., a supporto delle attività di Decision Making e di Comando e Controllo in contesti operativi militari multidominio e/o a supporto delle Autorità Civili. Inoltre, sarà necessario evolvere l'infrastruttura di rete e di accesso radio-mobile verso un'architettura 5G definitiva, per l'Area Interforze e le Forze Armate. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 8 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	4,78	11,57	5,00	15,00	57,00	2035	BO	

6.3. SISTEMI DI COMUNICAZIONE E SCAMBIO DATI**SOFTWARE DEFINED RADIO NAZIONALE (SDR-N)**

Programma funzionale all'acquisizione di capacità radio flessibile, riprogrammabile e interoperabile secondo standard nazionali e NATO/UE. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 20 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	11,85	3,43	5,00	0,00	0,00	2028	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**SOFTWARE DEFINED RADIO EVOLUTION (SDR EVO)**

Programma mirato a conseguire i necessari adeguamenti tecnologici delle piattaforme SDR Nazionali in linea con i moderni standard di interoperabilità per le telecomunicazioni militari tattiche (anche satellitari) nei contesti nazionali, NATO ed Europei. Con l'avvento della c.d. Software Defined Radio (SDR), a differenza di quanto tradizionalmente noto, la radio non è più da intendersi quale mero sistema hardware, bensì insieme di componenti software programmabili. Tali caratteristiche, rendono la SDR non più limitata ad una capacità di comunicazione specifica (i.e. non è più basata su una relazione rigida e univoca tra forma d'onda e piattaforma hardware), ma consente di disporre di un apparato flessibile e riprogrammabile a seconda dello standard di comunicazione necessario. Il vantaggio introdotto dalla SDR è rappresentato quindi dalla flessibilità operativa, che consente la selezione di più forme d'onda utilizzando la medesima piattaforma. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 18/2022	15,38	30,86	14,40	16,53	0,00	2028	BO	

STAZIONE DI COMUNICAZIONE TAVOLARA

Ammodernamento finalizzato all'assicurazione del mantenimento in efficienza della stazione radio VLF di Tavolara, in ottemperanza al correlato Memorandum of Understanding (MoU) rinnovato il 25 settembre del 2019. La stazione ha come scopo principale quello di assicurare le comunicazioni VLF per il Comando e Controllo dei sommergibili nazionali e alleati.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	13,24	4,97	0,70	0,00	0,00	2026	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**6.4. SISTEMI DI SIMULAZIONE****TRAINING DISTRIBUITO**

Sviluppo di una architettura federata aperta, modulare, resiliente e sicura volta a connettere sistemi di simulazione con sistemi reali al fine di formare, addestrare e specializzare il personale anche attraverso un incisivo sviluppo delle capacità di Modelling & Simulation, ricorrendo alle riproduzioni di scenari sintetici altamente rappresentativi dei contesti operativi e alla simulazione della totalità dei sistemi effettivamente impiegati, sia a bordo che a terra. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2024.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 07/2024	7,67	15,63	1,86	13,00	83,00	2038	BO	

OPERATIONAL TRAINING INFRASTRUCTURE (OTI)

Il Programma Operational Training Infrastructure (OTI) promuove l'impiego della simulazione per evolvere l'addestramento verso una logica di quinta generazione. Prevede lo sviluppo di un'architettura geo-federata, aperta, modulare, persistente, resiliente e sicura, che permetta di interconnettere tutti i simulatori di volo e i sistemi di simulazione delle Forze Armate, integrando assetti Live in uno scenario sintetico realistico LVC (Live, Virtual & Constructive). Parte integrante del programma è l'ammodernamento e il potenziamento "infra/infostrutturale" del Poligono Interforze Salto di Quirra (PISQ). E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2020.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 13/2020	11,83	5,59	18,71	30,00	0,00	2025	BO	

6. C2, DIGITALIZZAZIONE ED INFO-STRUTTURA**SISTEMI DI SIMULAZIONE**

Programma finalizzato al potenziamento della simulazione addestrativa tramite la realizzazione di un ambiente addestrativo sintetico integrato, interoperabile con sistemi reali e con omologhi ambienti interforze e multinazionali. Prevede la realizzazione di 96 siti per addestramento Constructive e Virtual, il potenziamento info-strutturale e la federazione interforze e multinazionale. Include anche un sistema di simulazione per le principali piattaforme da combattimento di Fanteria e Cavalleria e il supporto logistico e il mantenimento in condizioni operative dei Sistemi Integrati per l'Addestramento Terrestre (SIAT). Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 15 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. È stato realizzato, inoltre, il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 18/2023	8,19	23,62	40,34	56,89	38,21	2034	BO	

7. RICERCA E SVILUPPO**7.1. PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO NAZIONALI**

GLORIA								DI PREVISTO AVVIO
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 11/2022	0,00	0,00	0,00	5,00	9,50	2041	BO	

NGFH								
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	3,32	5,00	10,00	55,00	50,00	2032	BO	

MGCP								
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	2,31	2,36	0,00	0,00	0,00	2032	BO	

7. RICERCA E SVILUPPO**ARTIFICIAL INTELLIGENCE (AI) & EMERGING DISRUPTIVE TECHS - R&S**

Iniziativa volta all'istituzione di centri d'innovazione della Difesa che interagiscano sinergicamente con il mondo della ricerca civile del settore dell'Intelligenza Artificiale e delle tecnologie digitali emergenti. Si propone di condurre attività di R&S nel settore delle Emerging Disruptive Technologies, coinvolgendo le realtà operative della Difesa e le entità del mondo civile (industriali ed accademiche). Le risorse stanziate permettono di creare/adeguare gli spazi fisici, acquisire i necessari strumenti, sostenere Convenzioni con Istituti di ricerca sostenendo tecnologie come robotica, supercalcolo, e blockchain. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento, sarà predisposto apposito D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT				
	4,74	16,57	22,82	47,85	147,00	2035	BO				

7.2. PROGRAMMI DI COOPERAZIONE**RICERCA TECNOLOGICA**

Programmi volti a consentire allo Strumento militare di colmare i gap capacitivi e di calibrare le future capacità d'intervento, in relazione alle molteplici necessità operative

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT				
	54,19	64,09	64,13	153,89	428,46		BO				

7. RICERCA E SVILUPPO**PROGRAMMI EU**

Ampio programma volto a sostenere gli impegni dell'Italia discendenti dalle cooperazioni avviate in ambito UE con l'obiettivo di perseguire una più efficace Politica Comune di Sicurezza e Difesa. Le plurime progettualità si inquadrano all'interno di iniziative quali la Permanent Structured Cooperation (PESCO), l'European Defence Industrial Development Programme (EDIDP) e l'European Defence Fund (EDF), contesti che non di rado vedono l'Italia quale lead nation. Tali iniziative sono state avviate dalla Commissione europea e tendono a supportare gli investimenti industriali nel settore della difesa. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 204 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto apposito D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	28,77	50,30	71,18	174,93	25,00	2032	BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**8.1. GRANDI PROGETTI****BASI BLU**

Adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina in termini di infrastrutture per l'ormeggio delle Unità navali e dei servizi di base correlati. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 06/2023	15,70	4,84	71,81	216,00	239,17	2036	BO	

AEROPORTI AZZURRI

Il programma prevede l'ammodernamento delle infrastrutture e infostrutture aeronautiche per rispondere ai requisiti dei sistemi d'arma, migliorare l'efficienza energetica e la resilienza, ridurre i costi di manutenzione, favorire la digitalizzazione e il telecontrollo delle reti, garantire il rispetto delle normative ambientali e di sicurezza sul lavoro, elevare la qualità delle infrastrutture e degli alloggi, potenziare la resilienza cyber e razionalizzare le funzioni territoriali negli aeroporti principali e la gestione dei beni demaniali in uso. Nel programma confluiscano due ulteriori progettualità con finalità connesse: PRISMA (Programma di Rinnovamento Integrato dei Sedimi Militari Aeronautici) e IRIDE (Implementazione delle Reti Idriche, Dati ed Energetiche). E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 261 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 28/2022	49,00	37,45	126,87	351,97	1.054,06	2033	BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**CASERME VERDI (1^a FASE)**

Programma orientato alla realizzazione di caserme di nuova generazione, funzionali e conformi alle normative vigenti in materia antisismica, sicurezza sui luoghi di lavoro ed efficientamento energetico. Risponde alla necessità di rinnovare il parco infrastrutturale vetusto e frammentato dell'Esercito, costituito principalmente da immobili con più di 70 anni. Mira a incrementare gli standard alloggiativi e di sicurezza, riducendo costi di gestione e manutenzione e migliorando l'impatto ambientale. Cruciale per accrescere l'operatività della Forza Armata e il benessere del personale e delle famiglie. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 50 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Il D.M./D.I. è stato realizzato nel 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 30/2022	20,66	56,34	178,67	526,08	678,00	2032	BO	

8.2. INFRASTRUTTURE OPERATIVE E SETTORE ALLOGGIATIVO**INFRASTRUTTURE NATO**

Programma finalizzato all'ammodernamento e rinnovamento attinente alla implementazione di capacità necessarie allo sviluppo strategico dell'Alleanza inserite nel NATO Security Investment Programme (NSIP).

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	58,67	58,67	58,67	176,02	293,37		BO	

INFRASTRUTTURE MM

Finalizzato al rinnovamento ed ammodernamento delle installazioni, con riguardo alle infrastrutture funzionali all'espletamento delle attività di istituto degli Enti della Marina Militare. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 417,5 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	67,70	53,43	55,30	250,08	551,47		BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**OASI BLU**

Ammodernamento e rinnovamento del parco alloggiativo della Marina volto a conseguire un adeguato comfort abitativo, efficientamento energetico e sicurezza sismica degli immobili oltre che la riqualificazione e realizzazione degli spazi ricreativi, sportivi e logistici che insistono sui sedimi militari della Forza Armata.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,75	0,42	7,74	85,55	79,48		BO	

ADEGUAMENTO AEROPORTI APERTI AL TRAFFICO CIVILE

Il programma è volto all'ammodernamento degli aeroporti aperti al traffico aeronautico civile, con particolare attenzione alle superfici di volo e agli ausili visivi per la navigazione aerea, al fine di migliorare la sicurezza e l'adeguamento agli standard più recenti.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	9,10	0,00	7,74	30,75	37,15	2032	BO	

INFRASTRUTTURE EI

Il programma prevede la realizzazione di interventi di ammodernamento e rinnovamento e di manutenzione straordinaria del parco infrastrutturale dell'Esercito. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 404,5 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	153,53	124,34	89,31	129,12	439,52	2039	BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**FUNZIONALIZZAZIONE STRATEGICA AEROPORTO PANTELLERIA**

Il programma prevede il potenziamento delle infrastrutture e infostrutture del Distaccamento Aeroportuale di Pantelleria, rispondendo alla necessità di disporre di basi logistiche avanzate per missioni MEDEVAC, NEO e OS, alla luce dell'evoluzione dello scenario geostrategico dell'area. In particolare, l'intervento si sviluppa attraverso il rafforzamento delle capacità di ricovero e manutenzione degli assetti di volo, nonché delle strutture operative e logistiche. L'obiettivo è colmare il gap capacitivo della presenza militare nel Distaccamento Aeroportuale, garantendo un sostegno efficace alle operazioni e alle attività addestrative delle Forze Armate con breve preavviso.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	3,35	10,40	3,44	0,00	0,00	2026	BO	

INFRASTRUTTURE CC

Il programma nasce nella necessità di realizzare edifici e strutture militari aderenti alle crescenti esigenze dell'Arma dei Carabinieri, da destinare ai Reparti della linea Territoriale e dell'Organizzazione Mobile e Speciale, nonché al mantenimento degli immobili preesistenti così da preservare la capacità operativa dei Comandi e l'efficienza delle singole unità organizzative. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 3 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	14,26	4,52	6,17	1,50	0,00	2028	BO	

INFRASTRUTTURE HQ MM

Finalizzato all'adeguamento capacitivo delle info-infrastrutture del Comando Italiano delle Forze Marittime (COMITMARFOR) presso la base navale di Taranto, certificato dalla NATO come Comando con capacità Marittima di Reazione Rapida, al fine di assumere la configurazione di NATO Head-Quarters Multi National Maritime - South (HQ MNM-S).

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	0,87	5,88	13,00	39,18	2032	BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**INFRASTRUTTURE INTERFORZE**

Il programma prevede la realizzazione di interventi di rinnovamento e di manutenzione straordinaria del parco infrastrutturale della Difesa ivi inclusi gli interventi conservativi sui sacrari militari . Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 49 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	69,67	89,57	72,50	90,75	244,02		BO	

ESIGENZE INFRASTRUTTURALI E INFOSTRUTTURALI DEI COMANDI OPERATIVI

Il programma attiene la realizzazione e rinnovamento infrastrutturale e infostrutturale dei Comandi operativi della Difesa. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 4 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	6,84	7,98	6,16	0,00	0,00	2027	BO	

8.3. INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO, STABILIMENTI DI LAVORO E SANITÀ**PISQ**

Sostegno finanziario al poligono per la sperimentazione a terra e in volo di sistemi d'arma complessi. Il poligono è situato nella località Salto di Quirra (NU).

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	32,96	22,50	19,50	65,20	95,00		BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE

POLIGONI DI TIRO CHIUSI IN GALLERIA PER L'ADDESTRAMENTO CON ARMI DA FUOCO PORTATILI

Il programma prevede l'acquisizione di poligoni di tiro chiusi in galleria volti alla mitigazione degli impatti della attività addestrativa a fuoco limitando l'impiego di poligoni aperti, con particolare riferimento a quelli rivieraschi o situati in siti di pregio naturalistico. Nello specifico, la diminuzione del munizionamento impiegato sul terreno consentirebbe una minore pressione ambientale sulla matrice suolo. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 27/2023	14,36	22,99	23,45	0,00	0,00	2027	BO	

RINNOVAMENTO ARSENALI E CAPACITÀ DI CARENAGGIO NAZIONALE

Adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico degli Arsenali della Marina in termini di infrastrutture e impianti per il sostegno e le manutenzioni della flotta. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 82 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 20/2023	13,23	12,56	44,26	95,85	4,00	2032	BO	

AMMODERNAMENTO/GESTIONE OLEODOTTI DIFESA

La rete di oleodotti nazionali costituisce un asset strategico per la resilienza del Paese, essenziale per l'operatività dei Reparti Volo dell'Aeronautica Militare, delle forze interforze e di soggetti terzi, oltre che per la Sicurezza Nazionale. Gli interventi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi sono ormai indispensabili per garantire il funzionamento sicuro della rete. Il programma mira dunque a potenziare l'operatività dei sistemi, incrementando il livello di resilienza nazionale e integrando misure di prevenzione contro le minacce cibernetiche. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 21 M€ (AM) attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	14,00	17,00	14,00	40,00	117,00		BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**8.4. PREVENZIONE RISCHIO SISMICO, DISSESTO E BONIFICHE****PREVENZIONE RISCHIO SISMICO EI**

Programmi connessi con l'ammodernamento e il rinnovamento infrastrutturale, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico del parco infrastrutture dell'Esercito, ivi compresi gli istituti di formazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	23,95	8,91	46,58	88,73	132,00	2032	BO	

PREVENZIONE RISCHIO SISMICO

Programmi connessi con l'ammodernamento e il rinnovamento infrastrutturale, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico del parco infrastrutture della Difesa.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	7,14	6,00	9,00	17,00	25,11		BO	

BONIFICHE EI

Programma per la realizzazione di interventi per la bonifica su immobili, poligoni, impianti e mezzi dell'Esercito. Per le attività legate al monitoraggio ambientale è stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 30/2019	22,71	32,05	39,19	22,90	12,40	2034	BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**BONIFICHE AM**

Programma per la realizzazione di interventi di bonifica su immobili, poligoni, impianti e mezzi dell'Aeronautica Militare.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	12,98	7,61	13,03	67,74	115,54	2034	BO	

BONIFICHE INTERFORZE

Programma per la realizzazione di interventi di bonifica su immobili, aree militari e poligoni della Difesa. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 7 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	15,71	13,94	25,07	121,90	182,03		BO	

BONIFICHE MM

Programma per la realizzazione di interventi di bonifica su immobili, aree militari e poligoni della Marina Militare.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	25,45	7,40	5,64	3,06	0,08		BO	

8. PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE**BONIFICHE CC**

Programma per la realizzazione di interventi di bonifica su immobili, poligoni, impianti e mezzi dell'Arma dei Carabinieri.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	1,22	1,69	2,31	3,15	4,00	2034	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**9.1. MANTENIMENTO CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE****MEZZI E MATERIALI PER LE F.S./F.O.S.**

Il programma prevede l'acquisizione di materiali d'armamento, equipaggiamenti, dispositivi optoelettronici per la visione notturna e per la sorveglianza, nonché di veicoli speciali allo scopo di mantenere il livello operativo del comparto Forze Speciali/Forze per Operazioni Speciali dell'Esercito Italiano. Il programma, allo stato attuale parzialmente finanziato, si inserisce in un'esigenza più ampia volta all'adeguamento del comparto in termini di materiali, armamento, equipaggiamento e veicoli.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	8,01	11,43	12,04	4,09	0,00	2028	BO	

MEZZI DEL GENIO

Il programma prevede l'ammodernamento dei mezzi del Genio, impiegati nella realizzazione di infrastrutture aeroportuali orizzontali di carattere strategico per i Reparti Operativi dell'Aeronautica Militare, con un'ottica anche dual use. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 03/2022	2,98	6,57	7,53	0,00	0,00	2027	BO	

NH-90 MCO

Sostegno tecnico-logistico dei 116 elicotteri destinati al trasporto tattico dell'Esercito (60 unità) ed alle esigenze della Marina (56 unità). Il programma beneficia di risorse sul bilancio del Ministero della Difesa. Il fabbisogno e il profilo finanziario sono stati adeguati per assicurare anche il mantenimento delle condizioni operative della macchine, attraverso aggiornamenti di configurazione e attività di sostegno tecnico-logistico. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 65 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2023.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 21/2023	48,17	20,05	50,31	48,49	751,56	2037	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**MCO SISTEMI C5I**

Programma pluriennale volto al Mantenimento delle Condizioni Operative (MCO) dei principali sistemi/rete C5I (Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer, Cyber e Informazioni) dell'Esercito, attraverso l'esecuzione di interventi di aggiornamento di configurazione, di approvvigionamento di apparati/parti di ricambio, di studio e di erogazione del necessario supporto logistico. I finanziamenti comprendono anche quote per il mantenimento a numero. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 50 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	21,13	11,51	18,07	40,30	0,04	2032	BO	

POTENZIAMENTO CAPACITA' AVIOLANCISTICA

Il programma è finalizzato al potenziamento e al rinnovamento della capacità aviolancistica attraverso l'acquisizione di paracadute e relative dotazioni d'aviolancio, di materiali ed equipaggiamenti per l'aviorifornimento, di piattaforme addestrative/formative e per la simulazione. Lo scopo è quello di disporre di aviotruppe equipaggiate con materiali interoperabili e/o comuni per la condotta di operazioni aviportate e di poter condurre l'aviorifornimento a favore di unità militari. Inoltre, gli assetti risultano idonei e versatili per operazioni in soccorso della popolazione civile che si trovasse isolata a causa di calamità naturali. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2020.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 21/2020	7,93	9,56	9,26	0,00	0,00	2027	BO	

TORNADO

Il programma prevede l'adeguamento e lo sviluppo della piattaforma in linea con i mutati scenari operativi e le nuove normative di sicurezza europee e internazionali. L'intervento consentirà sia la risoluzione delle obsolescenze tecnologiche, sia l'implementazione di nuove soluzioni essenziali per garantire il mantenimento delle capacità operative del velivolo fino al phase-out. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 84,9M€ sul bilancio del MIMIT per effetto della LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	90,00	55,00	68,80	0,00	0,00	2027	MIMIT	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**ASSISTENZA AL VOLO - MANTENIMENTO CAPACITÀ ILS E ADEGUAMENTO COMPONENTI GROUND E AIRBORNE**

Il programma, precedentemente denominato "SWS, assistenza al volo e ground airborne - SWS e sistemi aeroportuali", ha l'obiettivo di consentire alla Forza Armata di garantire la capacità di avvicinamento di precisione sugli aeroporti e di adeguare tecnologicamente le componenti ground e airborne per la progettazione e validazione delle procedure Performance Based Navigation (PBN) negli spazi aerei di competenza.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	4,94	8,88	2,54	6,19	8,53	2034	BO	

MCO CENTRI SATELLITARI

Programma volto ad assicurare il mantenimento delle capacità operative dei sistemi satellitari sia nel campo delle telecomunicazioni (satellite SICRAL) sia nell'acquisizione d'immagini e sorveglianza (satellite COSMO SKY MED, OPTSAT, MUSIS-CIL). Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 149,0 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	54,62	28,86	18,50	30,86	317,00	2039	BO	

AV-8 B

Programma avviato nel 2011, in cooperazione con SPAGNA ed USA, relativo al mantenimento capacitivo della linea AV-8B.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2025	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**MCO LINEE NAVALI**

Mantenimento in efficienza operativa di assetti della componente marittima della Difesa (navi e sommergibili), attraverso l'esecuzione di mirati interventi di aggiornamento di configurazione e di ammodernamento programmatico dei mezzi e dei loro contenuti tecnologici. Tale intervento potrà garantire così l'operatività delle linee per l'assolvimento delle missioni istituzionali e concorsuali. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2020. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 903,5 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 14/2020	208,46	206,07	149,39	236,03	1.614,89		BO	

MCO LINEE OPERATIVE EI

Programma pluriennale volto al Mantenimento delle Condizioni Operative (MCO) delle principali linee operative terrestri e aeree dell'Esercito, attraverso l'esecuzione di interventi di aggiornamento di configurazione, di approvvigionamento di apparati/parti di ricambio, di studio e di erogazione del necessario supporto logistico. I finanziamenti comprendono anche quote per le scorte di carburante e carbolubrificanti e per il mantenimento a numero. Il programma ha ricevuto un'integrazione di 345 M€ (compreso scorta carburante) attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per i segmenti del programma che prevedono contratti pluriennali oltre la legislazione vigente sarà predisposto apposito D.M./D.I. (integrativo) ai sensi dell'art. 536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 13/2024	211,35	160,47	205,70	466,70	240,54	2033	BO	

MCO MOTORI ELICOTTERI

Il programma è volto ad assicurare il supporto logistico dei sistemi propulsivi equipaggianti le linee elicotteri dell'Esercito attraverso la revisione generale, riparazione, ispezione, aggiornamento della configurazione, fornitura di parti di ricambio, componenti, sotto-assiemi e banchi prova/attrezzature. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 32/2019	6,71	9,80	9,84	19,25	0,00	2029	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**MEZZI PER SOCCORSO PUBBLICHE CALAMITA' (PU.CA.)**

Il programma prevede l'acquisizione di mezzi e materiali ad uso concorsuale finalizzati a mantenere nel tempo le capacità di intervento dell'Esercito a favore della popolazione colpita da pubbliche calamità. In particolare, verrà garantita la funzione di supporto alla mobilità in condizioni meteo e idrogeologiche critiche (pienamente interoperabile con gli assetti della componente civile - Vigili del Fuoco e Protezione Civile) e di alloggiamento temporaneo della popolazione nella fase di emergenza e ricostruzione. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 23/2019	60,03	46,55	47,50	0,00	0,00	2027	BO	

MCO E RISOLUZIONE OBSOLESCENZE LINEE VOLO

Programma finalizzato a garantire il supporto tecnico-logistico e l'operatività della piattaforma legacy AH-129D fino all'introduzione del Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta (NEES) AH-249, includendo la risoluzione di obsolescenze tecniche e strutturali indifferibili. Prevede l'acquisizione di un Supporto Logistico Integrato pluriennale per l'elicottero CH-47F, strutturato secondo la filosofia Performance Based Logistics, per migliorare la sostenibilità logistica e incrementare le ore di volo. Il programma ha ricevuto un'integrazione di 403,5 M€ dalla LdB 2025. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 24/2022	161,38	168,20	118,68	233,86	180,50	2033	BO	

INTEROPERABILITÀ FORCE ELEMENTS CON C6ISTAR-EW NAZIONALE - STUDIO LND

Il programma ha l'obiettivo di approfondire, verificare e risolvere le problematiche di interoperabilità esistenti tra i Force Elements dell'Aeronautica Militare, consentendo il pieno scambio di informazioni tra piattaforme di diversa generazione tecnologica e i sistemi C6ISTAR-EW nazionali.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,55	5,19	10,94	31,40	22,50	2033	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**MCO LINEE AEREE**

Il programma comprende gli interventi finalizzati all'adeguamento e all'ammodernamento minore, con l'obiettivo di mantenere i livelli di capacità operativa della componente aerea dello Strumento militare secondo gli attuali standard operativi. Il programma raccoglie in un'unica voce le risorse e i finanziamenti destinati al MCO e al SLI delle linee di volo Combat Support (CS). E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 917 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 10/2021	329,13	350,12	270,51	337,10	1.625,66	2039	BO	

9.2. POTENZIAMENTO DEI LIVELLI DI SCORTA**VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE E DI REPARTO EI**

Il programma è finalizzato al mantenimento e rinnovamento delle dotazioni dei capi di vestiario ed equipaggiamento del personale militare volte a soddisfare l'esigenza della F.A. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 129 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. Per i segmenti del programma che prevedono contratti pluriennali oltre la legislazione vigente sarà predisposto apposito D.M./D.I. (integrativo) ai sensi dell'art. 536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 20/2024	24,89	63,55	54,30	172,18	95,00	2033	BO	

CAPACITA' DIFESA NBC 7 RGT CREMONA

Tale programma risponde all'esigenza di dotare la Difesa di uno Strumento militare in grado di fronteggiare con efficacia ed efficienza ogni tipo di minaccia CBRN (chimica, batteriologica, radiologica e nucleare). Sono stati individuati una serie di apparati / sistemi da acquisire per garantire il funzionamento di tale reggimento, unica unità di eccellenza nazionale per lo specifico settore. L'iniziativa, oltre ai finanziamenti su capitoli a "fabbisogno", gode di risorse già assegnate al comparto provenienti dai fondi a "fattore legislativo" recati dalle precedenti LdB. Per il D.M./D.I., previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	5,91	28,35	21,05	46,40	13,00	2033	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**RIGENERAZIONE CAPACITA' DI SCHIERAMENTO**

Il programma prevede l'acquisizione di una serie di materiali di varia tipologia che costituiranno un kit in dotazione alle Brigate di manovra. Tale pacchetto, distribuito ai reggimenti logistici consentirà di far fronte alle esigenze di schieramento dei dipendenti Reparti, integrando e potenziando i materiali disponibili. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 35 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	5,00	7,70	22,30	15,00	2033	BO	

SOSTEGNO LINEE VARIE

Il programma prevede interventi di mantenimento delle scorte e delle dotazioni, nonché ammodernamenti minori finalizzati a garantire il mantenimento dei livelli di disponibilità operativa della componente aerea, degli equipaggiamenti dello strumento militare e dei relativi moduli capacitivi di supporto logistico operativo. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 403M€ attraverso risorse a fabbisogno recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	43,03	45,16	51,26	176,60	323,78	2039	BO	

9.3. AMMODERNAMENTI MINORI**PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DELLE AVIOTRUPPE (POTENZIAMENTO BRIGATA "FOLGORE")**

Il programma si prefigge l'obiettivo di dotare la Brigata paracadutisti "Folgore" di sistemi, mezzi ed attrezzature idonei a proiettare e concentrare forze in tempi brevissimi e con ridotto preavviso a distanze strategiche dalle sedi stanziali, anche in aree di operazione non raggiungibili da altre tipologie di forze, garantendo, in tale quadro, una capacità nazionale di proiezione dall'aria.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	9,62	16,65	8,64	1,49	0,00	2029	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**BONIFICHE DISMISSIONI MEZZI CORAZZATI**

Programma finalizzato alla dismissione dei mezzi corazzati dichiarati fuori uso e al trattamento di lunga conservazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	9,14	1,69	2,93	11,00	18,50	2036	BO	

C4ISTAR + PIANO CAGI (CAPACITÀ DI ANALISI E GESTIONE IMMAGINI)

Il programma pluriennale mira a implementare un sistema per la condivisione e disseminazione di informazioni ISR (Intelligence, Surveillance & Reconnaissance), collegando agenzie governative e non in un contesto interagency nazionale, internazionale e di Coalizione. Questo garantirà una superiorità conoscitiva con informazioni aggiornate e accessibili a tutti i livelli (Politico, Strategico, Operativo e Tattico). Inoltre, il programma prevede il potenziamento dell'infrastruttura C4ISTAR della F.A., migliorando la Situational Awareness, la sicurezza tramite ammodernamento Crypto, la resilienza delle comunicazioni e l'interoperabilità con Tactical Data Links (TDL) e un'adeguata architettura. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 06/2022	0,82	5,52	2,53	15,77	0,00	2033	BO	

AMMODERNAMENTI MINORI MM

Finalizzato agli ammodernamenti minori della Marina Militare.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	19,55	46,89	19,70	2,00	0,00		BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**AMMODERNAMENTI MINORI EI**

Programma finalizzato ad ammodernamenti minori dei sistemi, mezzi e materiali dell'Esercito.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	11,90	0,06	0,00	0,00	0,00	2026	BO	

CAPACITA' DI RISPOSTA IN CASO DI RISCHIO TECNOLOGICO INDUSTRIALE E AMBIENTALE

Il progetto si prefigge di incrementare, adeguare e migliorare la capacità di risposta e resilienza dell'Esercito, anche inserita in un contesto di Protezione Civile, per fronteggiare incidenti industriali. Ciò avverrà potenziando le capacità di risposta al rischio tecnologico industriale del 7° rgt. difesa CBRN, dotando l'Esercito di equipaggiamenti di protezione individuale anche per assetti non specialistici, acquisendo strumenti per l'individuazione di minimi livelli di contaminazione e approvvigionando materiali per la decontaminazione e decontaminanti idonei all'impiego in detti casi.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	2,16	1,78	4,45	6,68	7,75	2032	BO	

RADAR CONTROFUOCO

Il programma prevede l'acquisizione di radar controfuoco con capacità Multi Mission dotati della capacità Fire Direction e Weapon Locating, comprensivi di Supporto Logistico Integrato pluriennale, corsi formativi e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 44/2021	0,00	1,00	12,00	87,00	0,00	2030	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**MEZZI TERRESTRI AEROPORTUALI**

Il Programma di rinnovo del parco mezzi in questione ha come principali obiettivi l'adeguamento dei veicoli aeroportuali, giunti al termine della loro vita operativa e indispensabili per le attività degli aeroporti dell'Aeronautica Militare, nonché l'ammodernamento del settore della mobilità aeroportuale in un'ottica ecosostenibile. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 17,5 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla Ldb 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 12/2022	5,15	15,05	13,25	22,96	35,45	2034	BO	

DRAGON/PARCO VELIVOLI ANTINCENDIO E SOCCORSO AEROPORTUALE

Il programma prevede l'ammodernamento della flotta di veicoli antincendio e per il soccorso equipaggi, funzionali all'attività operativa. L'approvvigionamento di tali veicoli garantirà il rispetto dei requisiti di sicurezza internazionali, delle capacità di gestione delle emergenze e degli standard NATO Crash Fire Rescue (CFR) imprescindibili. I mezzi potranno essere impiegati in attività di collaborazione con la Protezione Civile, in zone colpite da calamità naturali, e in caso di incidenti a velivoli civili negli aeroporti militari aperti al traffico civile. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 13/2019	9,04	6,00	7,70	7,70	19,60	2033	BO	

TERMOSSIDATORE PIROLITICO OCW

Prevede la realizzazione di un sistema di dematerializzazione /neutralizzazione/ distruzione delle armi chimiche che sarà composto di un ossidatore termico in grado di distruggere le tipologie di munizionamento chimico (incluso quello spolettato) e gli aggressivi in esso contenuti unitamente ad artifizi ed equipaggiamenti vari e di un sistema di trattamento e di abbattimento fumi ed emissioni gassose con relative centraline di comando e controllo.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 29/2023	1,73	0,24	9,46	2,35	0,00	2029	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**RECEPTION, STAGING, ONWARD MOVEMENT & INTEGRATION (RSOM&I)**

Il programma è volto all'acquisizione di materiali ed equipaggiamenti peculiari per assicurare la capacità RSOM&I, consistente nell'assolvimento delle specifiche funzioni di Comando e Controllo, ricezione sugli scali aeroportuali/portuali/ferroviari, supporto allo stazionamento e al movimento a favore delle forze in afflusso/deflusso da un Teatro operativo.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	16,87	10,34	1,00	0,00	0,00	2027	BO	

VOLMI TECNICI

Spese obbligatorie connesse al pagamento di oneri relativi a conguagli valuta, revisioni prezzo, adeguamento condizioni economiche, adeguamento IVA. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 63 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	131,42	63,36	6,69	189,31	629,69		BO	

ESIGENZE GIS/TUSCANIA CC

Programma volto a garantire sostegno, ammodernamento e rinnovamento degli armamenti, dei mezzi e degli equipaggiamenti della componente Forze Speciali e Forze per Operazioni Speciali dell'Arma dei Carabinieri destinata ad operare in sinergia e piena integrazione,nell'ambito di un dispositivo operativo Joint/Combined, per esigenze connesse alla Funzione Difesa. Per i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo, sarà predisposto apposito D.M./D.I.. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 50 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	1,89	7,88	5,09	34,98	71,00	2039	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**AMMODERNAMENTI MINORI INTERFORZE**

Programma finalizzato ad ammodernamenti minori a carattere Interforze. Esso include anche i programmi CISOGE e LOITERING AMMUNITION. Per quest'ultimo è stato predisposto il D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM. Per gli ulteriori i segmenti del programma che determineranno un potenziamento capacitivo dello Strumento militare, sarà predisposto apposito D.M./D.I. ai sensi dell'art.536 del COM.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 06/2021	46,95	35,05	13,24	69,84	151,00	2035	BO	

AMMODERNAMENTI MINORI CC

Programma finalizzato ad ammodernamenti minori dei Carabinieri (riplanamento scorte e mantenimento dotazioni di armamento leggero, munizionamento, equipaggiamenti vari e vestiario). Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 90,5 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	15,45	16,76	13,04	62,69	134,30	2039	BO	

SISTEMA INDIVIDUALE DI COMBATTIMENTO (S.I.C.)

Programma per completare l'ammodernamento dell'equipaggiamento individuale della Componente terrestre. Prevede l'acquisizione di sistemi "Soldato Sicuro", con materiali all'avanguardia e modulari. Il programma consente di capitalizzare la fase di sviluppo industriale avviata nell'ambito della CD&E di Forza NEC. Le risorse coprono il completamento del 1° Layer e relativo supporto logistico. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 310M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025. È stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2019.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 01/2019	126,00	159,23	109,67	361,98	469,00	2034	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**RINNOVAMENTO MEZZI SUPPORTO AL SUOLO**

L'Aviazione dell'Esercito (AVES) per lo svolgimento delle proprie missioni necessita di sistemi che assicurino rifornimenti, servizi anti-incendio, mantenimento e recuperi, servizi vari (sgomberi sanitari, trasporti, sicurezza, etc.), sia presso gli eliporti/aeroporti sia presso le zone d'intervento. Il programma è rivolto ad ammodernare il parco dei predetti sistemi che è affetto da usura e obsolescenza.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,95	14,87	4,70	15,00	0,00	2030	BO	

AMMODERNAMENTO RADAR PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO (ATC)

Programma di ammodernamento dei sistemi radar di controllo del traffico aereo (Air Traffic Control - ATC) presso alcune basi dell'A.M. (Pisa, Decimomannu, Trapani, Grosseto, Gioia Del Colle, Sigonella, Amendola, Istrana).

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	16,83	17,80	20,30	32,33	58,74	2034	BO	

MATERIALI ED EQUIPAGGIAMENTI CBRN

Il programma è volto a completare, potenziare e modernizzare le dotazioni per la difesa CBRN in uso all'Esercito, alla Marina e all'Aeronautica, mediante l'acquisizione di apparati, dotazioni ed equipaggiamenti specifici per la difesa CBRN.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	7,78	5,34	2,60	8,12	17,00		BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**STRUTTURE DA PONTE (GAP CROSSING)**

Il programma si prefigge l'obiettivo di dotare l'Esercito Italiano di strutture da ponte (per traffico operativo e logistico) su appoggi fissi per il superamento di interruzioni, in sostituzione del materiale da ponte attualmente in servizio (ponte "BAILEY"). Il programma, che traguarda anche un utilizzo concorsuale (impiego dei ponti in pubbliche calamità), prevede l'acquisizione di ponti di varia tipologia e lunghezza.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	4,21	8,26	6,74	10,00	0,00	2029	BO	

POTENZIAMENTO CAPACITA' AVIOLANCISTICA OS

Il programma si prefigge l'obiettivo di ammodernare la capacità aviolancistica del comparto Forze Speciali della Difesa attraverso l'acquisizione di materiali ed equipaggiamenti per l'aviolancio. Tali equipaggiamenti garantiranno, oltre alle attività addestrative e operative del personale, la disponibilità e proiettabilità di forze altamente specializzate nell'ambito degli attuali e futuri scenari operativi. Per il D.M./D.I., previsto ai sensi dell'art. 536 del COM, è in corso lo specifico iter di approvazione.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	2,38	3,42	1,61	9,11	2,80	2033	BO	

SEGNALAMENTO MARITTIMO

Piano di ammodernamento del servizio dei fari e del segnalamento marittimo della Marina Militare.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,27	0,27	0,27	13,25	17,94		BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO**AIR EXPEDITIONARY TASK FORCE (AETF)**

L'attuazione del programma prevede l'acquisizione di equipaggiamenti e materiali, con il relativo training, per rendere operativi e proiettabili due Deployment/Redeployment Team (DRTeam), una componente CSS (Combat Service Support) a supporto del JFACC (Joint Force Air Component Commander), un APOD (Air Port of Disembarkation), una DOB (Deployed Operations Base) e una Forward Support Base (FSB). E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 15/2021	15,07	2,89	4,11	23,80	128,60	2033	BO	

AMMODERNAMENTI MINORI AM

Programma finalizzato ad ammodernamenti minori dell'Aeronautica Militare. Il programma VESTIARIO AM ha ricevuto una necessaria integrazione di 18 M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2025.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	5,51	5,03	21,29	45,49	51,41		BO	

JOINT FORCE AIR COMPONENT COMMAND (JFACC)

Programma finalizzato al potenziamento e ammodernamento del JFACC nazionale quale Comando di Componente Aerea Interforze, al fine di ampliare la capacità operativa iniziale istituita sul sedime di P.Renatico nel 2014 e finalizzata alla gestione dell.c.d. "Small Joint Operations". Esso permetterà la condotta di operazioni aeree di più ampia portata interforze svolte a livello nazionale o multinazionale/coalizione, esercitando le previste funzioni di Comando e Controllo del segmento Air sia a livello operativo che tattico. E' stato realizzato il previsto D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2021

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 14/2021	3,53	6,23	5,76	21,98	3,80	2033	BO	

9. SOSTEGNO E MANTENIMENTO

RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE STAZIONI CARICAMENTO CARBURANTE AVIO (INTERMODALITÀ)

Il programma persegue la finalità di ammodernare e rinnovare i Depositi on base, i terminali di caricamento, di distribuzione e di trasporto di carbolubrificanti, per garantire l'efficienza, l'efficacia e la resilienza delle citate infrastrutture. Le stesse sono inserite in una filiera logistica e strutturale che garantisce le relative attività in un contesto multi-modale ed inter-modale".

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	3,77	3,77	3,77	5,15	4,27	2032	BO	

SMART ENERGY AIRFIELD (SEA)

Programma in linea con il piano strategico energetico della Difesa, mirato alla riduzione della spesa energetica. L'iniziativa consentirà un significativo recupero di risorse finanziarie, generando al contempo effetti positivi a cascata in termini di tutela ambientale, sicurezza sul lavoro e supporto a un settore economico altamente innovativo. Inoltre, contribuirà a potenziare la resilienza degli insediamenti militari oltre i confini nazionali, nell'ambito del concetto di Smart Energy Deployable Airfield.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	8,86	2,37	13,91	23,28	20,91	2032	BO	

PROGRAMMA ARTICOLATO TRIENNALE A SOSTEGNO DELLE FORZE

Il programma attiene all'ammodernamento e rinnovamento tecnologico di mezzi, sistemi/supporti operativi per garantire un adeguato livello di protezione delle forze sia in contesto stanziale di Homeland Defence/Security sia di proiezione delle forze (Force Protection e Survive to Operate), al mantenimento delle condizioni operative di sistemi ed apparecchiature degli Enti/Centri e Comandi nonché al ripristino delle condizioni operative di specifici mezzi e materiali per l'impiego della Difesa a seguito dell'intenso utilizzo in Teatri Operativi e a supporto della protezione civile.

DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINE FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	73,38	89,05	90,30	0,00	0,00	2027	BO	

10. COOPERAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE

10.1. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DEFENCE CAPACITY BUILDING PER FINI DI POLITICA MILITARE								DI PREVISTO AVVIO
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	9,63	7,80	0,00	0,00	0,00	2026	BO	

TRATTATO OPEN SKIES								DI PREVISTO AVVIO
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	2030	BO	

10.2. POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE

AID - POTENZIAMENTO UNITÀ PRODUTTIVE DI BAIANO - CAPUA - FONTANA LIRI								DI PREVISTO AVVIO
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
	18,00	41,00	0,00	0,00	0,00	2027	BO	



Ministero della Difesa



192120163760